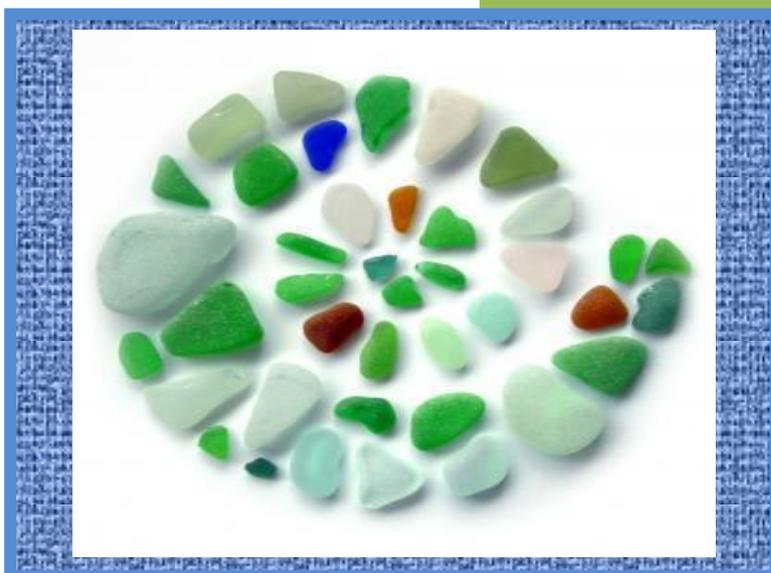




ISTITUTO COMPRENSIVO RENDE-CENTRO RENDE

Via D. Vanni, 43 - 87036 Rende (Cs) - tel. e fax 0984 – 443004
e-mail csic89000n@istruzione.it - web: www.icrendecentro.gov.it
C.F. 80004280782 – Cod. mecc. CSIC89000N
e-mail csic89000@istruzione.it



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF)

**REVISIONE 2017 - 2018
LEGGE N.107/2015 Art.1, C. 14**

INDICE

PREMESSA	Pag. 3
FINALITÀ DEL PTOF	Pag. 3
IL TERRITORIO	Pag. 4
ANALISI DEL CONTESTO E BISOGNI FORMATIVI	Pag. 5
COLLABORAZIONI CON IL TERRITORIO	Pag. 5
MISSION DELL'ISTITUTO	Pag. 6
I DATI DELLA NOSTRA SCUOLA	Pag. 8
LE SCUOLE DELL'ISTITUTO	Pag. 8
PRIORITÀ, TRAGUARDI, OBIETTIVI	Pag. 11
ACCORDI DI RETE	Pag. 15
PIANO DI MIGLIORAMENTO	Pag. 15
MONITORAGGIO PROGETTI PDM a.s.2016/17	Pag. 18
PROGETTI O.F. a.s. 2017/18	Pag. 58
PROGETTI SCUOLA INFANZIA	Pag. 82
PROGETTI IN RETE	Pag. 88
ORGANICO DELL'AUTONOMIA	Pag. 89
PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	Pag. 91
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELL'ISTITUTO	Pag. 94
CONSIGLIO DI ISTITUTO - GIUNTA ESECUTIVA	Pag. 97
ORGANIZZAZIONE - TEMPO SCUOLA	Pag. 97
MONTE ORE SETTIMANALE	Pag. 98
PROGETTAZIONE CURRICOLARE	Pag. 99
PROGRAMMAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA	Pag. 102
PROGRAMMAZIONE SCUOLA PRIMARIA	Pag. 103
PROGRAMMAZIONE SCUOLA SECONDARIA	Pag. 103
LA VALUTAZIONE	Pag. 104
INCLUSIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI	Pag. 112
ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI	Pag. 119
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO	Pag. 120
RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	Pag. 124
SICUREZZA	Pag. 124
INFORMAZIONE - REGISTRO ELETTRONICO	Pag. 126

PREMESSA

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo all'Istituto Comprensivo Rende Centro, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

Il Piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. n. 5006/B15g del 05-10-2015;

Il Piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta del 15 gennaio 2016;

Il Piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 18 gennaio 2016;

Il Piano è stato rivisto dal Collegio dei Docenti nella seduta del 20 ottobre 2017;

La revisione del Piano è stata approvata dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 27 ottobre 2017;

Il Piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola e sul sito istituzionale www.icrendecentro.gov.it

FINALITÀ

Il presente documento, predisposto ai sensi della legge 107/2015, si ispira alle finalità della legge che possono essere così sintetizzate:

- ❖ Affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza.
- ❖ Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti.
- ❖ Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali.
- ❖ Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica.
- ❖ Realizzazione di una scuola aperta.
- ❖ Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

Il PTOF è il documento con cui l'Istituto Comprensivo Rende Centro si propone di:

- ❖ Interpretare le esigenze di una società in trasformazione ed adeguare a queste le proposte formativo-culturali;
- ❖ Illustrare le scelte culturali, didattiche ed organizzative che la scuola intende perseguire nel suo compito di educazione e formazione;
- ❖ Impegnarsi nei confronti delle utenze, delle famiglie e del contesto sociale;
- ❖ Presentarsi alle altre istituzioni del territorio.

Pertanto il PTOF è indirizzato:

- ❖ agli alunni e alle loro famiglie per favorire le scelte del percorso e la partecipazione alle attività scolastiche;
- ❖ al personale della scuola per creare le basi di un efficace intervento didattico-educativo attraverso un progetto comune;

- ❖ al territorio, al fine di migliorare la conoscenza e favorire la cooperazione tra la scuola e gli enti locali.

IL TERRITORIO



Rende, comune della provincia di Cosenza, da cui dista solo pochi chilometri, è una città che conta 35.160 abitanti (01/01/2015 - Istat).

Il suo territorio si estende su un'ampia superficie (54,79 kmq) che comprende un'area collinare del Centro Storico e diverse zone pianeggianti, differenziate in base alla loro destinazione urbanistica.

Negli ultimi trent'anni, Rende è mutata profondamente nella vita sociale ed economica trasformando un paesino in una città di servizi. Il Comune, infatti, è espressione dei due momenti differenti della sua esistenza: da una parte l'antico borgo fondato intorno al VI secolo a. C. che conserva ancora i segni di una lunga storia e, dall'altra, la città nuova sviluppatasi a valle che rappresenta un modello di città "ecosostenibile", punto di incontro tra funzionalità e rispetto ambientale.

Quattromiglia, Commenda, Roges, Arcavacata sono alcune delle contrade che negli ultimi anni hanno risentito fortemente del processo di modernizzazione e di un notevole incremento demografico. La popolazione, proveniente in prevalenza da Cosenza e dalle zone limitrofe, appartiene alle classi più abbienti. Qui si trovano i grandi centri commerciali, i negozi di lusso, le chiese moderne, i palazzi dal *design* innovativo e spazi pubblici attrezzati a parco, per il gioco e lo sport. In queste aree vi sono, inoltre, importanti vie di comunicazione come la Strada Statale 19 e l'asse autostradale.

Saporito e Surdo sono, invece, frazioni di collegamento urbano tra il centro storico e la nuova città valliva, caratterizzate, in prevalenza, dalla coesistenza di ruralità e sviluppo urbano.

Un'attenzione particolare merita Arcavacata che dal 1972 ospita l'Università della Calabria, sorta su un progetto di campus con zona servizi, zona attività didattica e ricerca locale, zona residenziale. L'Ateneo ha assunto un ruolo di primaria importanza nel territorio poiché, oltre ad avere contribuito all'incremento della popolazione, costituisce una fonte di vitalità per il commercio, l'edilizia e il settore terziario in tutta l'area urbana cosentina. L'apporto in termini di attività culturali, inoltre, (conferenze, concerti, cinema, attività letterarie, mostre scientifiche e così via) ha elevato notevolmente la qualità della vita del comune calabrese.

Questa realtà in espansione a tutti i livelli è meno avvertita nelle zone del Centro Storico, dove sono presenti gli insediamenti abitativi di famiglie autoctone e dove si registra un considerevole e progressivo spopolamento.

ANALISI DEL CONTESTO E BISOGNI FORMATIVI

L'Istituto Comprensivo "RENDE CENTRO" opera in più plessi dislocati nel territorio di Rende e in zone diverse, ognuna con una propria connotazione territoriale e culturale: Rende-Centro, Saporito, S. Agostino, Surdo, Roges.

È Istituto Comprensivo dall' a.s. 2009-2010, articolato in tre ordini di scuola:

- Infanzia,
- Primaria
- Secondaria di Primo Grado.

La popolazione scolastica ospitata nei plessi di cui si compone l'Istituto Comprensivo presenta caratteristiche socio-culturali diversificate, che variano in relazione alla collocazione della scuola nel tessuto urbano del territorio. Diverse sono le istanze genitoriali e i bisogni formativi a cui la scuola è chiamata a dare risposte in una dimensione educativa eterogenea e complessa.

Nella maggioranza dei casi si opera con alunni motivati all'apprendimento, impegnati in attività extrascolastiche sia di tipo sportivo che di natura culturale. Non mancano gli alunni con difficoltà di apprendimento e relazionali per i quali sono necessari interventi di recupero e individualizzati. L'opera della scuola si pone, pertanto, in continuità positiva con l'opera della famiglia, favorendo situazioni di organizzazione della conoscenza fisica e sociale e della comunicazione oltre che di sviluppo del senso critico, al fine di far diventare gli alunni protagonisti del loro processo di educazione e di istruzione.

L'Istituto Comprensivo si pone, inoltre, come contesto di supporto alla famiglia nell'azione educativa, affettiva e socio-culturale degli allievi, in una prospettiva di corresponsabilità educativo/formativa e in un più ampio disegno di comunità educante caratterizzata da un'azione sinergica tra scuola famiglia e territorio.

COLLABORAZIONI CON IL TERRITORIO

Il territorio vanta la presenza di Enti locali e numerose Associazioni culturali, di volontariato, sportive e religiose con i quali l'Istituto collabora, consapevole di non poter esaurire da solo tutte le funzioni educative che devono essere sempre più funzionali alla formazione completa della persona per porre le basi di quella cittadinanza attiva, sempre più auspicata in una società complessa e multiculturale. Tutti i soggetti sono chiamati ad assolvere a questo dovere sociale, nella convinzione che il futuro delle Nuove Generazioni riguardi l'intera comunità.

L'Istituto Comprensivo di Rende Centro collabora con i seguenti Enti:

- ❖ Amministrazione Comunale di Rende;
- ❖ Università degli Studi della Calabria (UNICAL);
- ❖ CUS UNICAL (CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO);
- ❖ A.S.P. di Cosenza (Distretto Sanitario di Rende);
- ❖ associazioni di volontariato e solidarietà;

- ❖ associazioni sportive dilettantistiche affiliate e riconosciute dal CONI;
- ❖ altre istituzioni scolastiche con le quali l'Istituto intrattiene rapporti di collaborazioni in merito ad iniziative progettuali e formazione docenti.

LA MISSION DELL'ISTITUTO

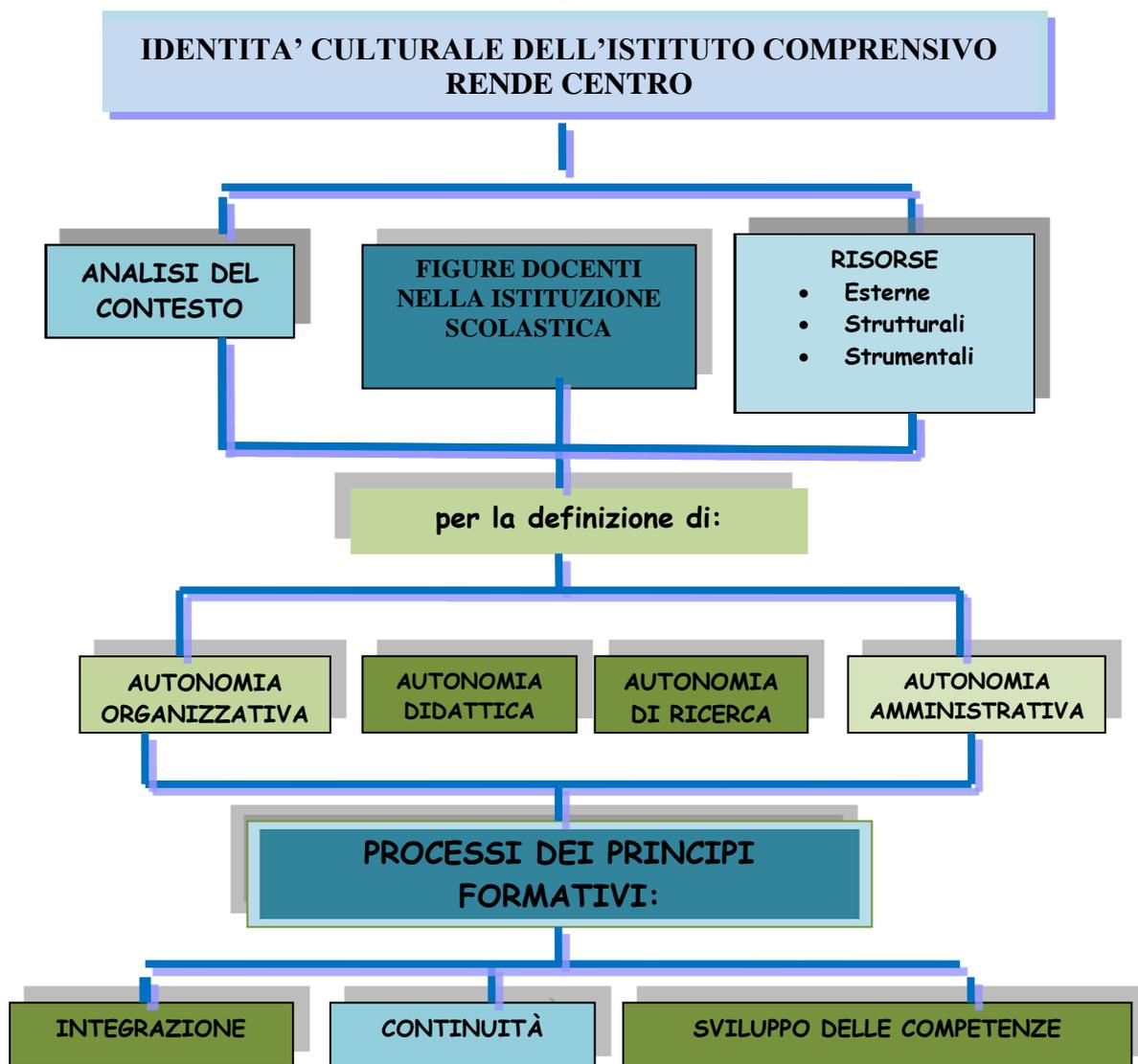
La coesistenza dei tre ordini scolastici, Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado, comporta una verticalizzazione del curricolo, una continuità e una gradualità delle proposte didattiche.

Gli obiettivi formativi, le strategie metodologiche, le proposte progettuali, le scelte organizzative sono finalizzati alla piena valorizzazione delle potenzialità degli alunni e alla loro traduzione in conoscenze, abilità e competenze per la realizzazione del personale progetto di vita.

In questa ottica le finalità dell'Istituto Comprensivo di Rende Centro sono le seguenti:

- Adottare un approccio metodologico curricolare verticale, ancorato alla dimensione formativa delle discipline, idoneo a sviluppare le competenze indispensabili per continuare ad apprendere sia nel successivo percorso scolastico e formativo, sia lungo tutto l'arco della vita (competenze chiave europea).
- Equilibrare e omogeneizzare le proposte formative all'interno dell'Istituto per garantire unitarietà del curricolo e uguali opportunità.
- Porre attenzione all'accoglienza, alle relazioni, al clima della scuola, al benessere degli alunni, alla continuità didattica, quali presupposti per l'efficace svolgimento delle attività e il perseguimento delle finalità della scuola.
- Garantire a ciascun alunno le irrinunciabili basi culturali attraverso un itinerario di studio e di apprendimenti che rispetti le individualità, riconosca i talenti, promuova la crescita di tutti e di ciascuno.
- Riaffermare i valori del senso civico, della responsabilità individuale e collettiva, del bene comune, contrastando modelli sociali contraddittori e diseducativi.
- Individuare e applicare strategie e strumenti di flessibilità volti a creare motivazione e rinforzo nei confronti dello studio e della cultura, anche attraverso il ricorso alle metodologie attive e all'innovazione digitale.
- Far acquisire un metodo rigoroso di studio e di ricerca, promuovendo il sapere critico, l'analisi, la sintesi, la mediazione culturale, la centralità del soggetto in formazione.
- Privilegiare le metodologie attive, la didattica ricorsiva, il metodo laboratoriale, le strategie investigative, quali strumenti a sostegno della motivazione, dell'inclusione, della crescita cognitiva e affettivo-relazionale.
- Incrementare la formazione dei docenti sugli aspetti metodologici e didattici, sulle innovazioni normative, sugli strumenti e sulle tecniche di supporto all'azione di insegnamento-apprendimento.
- Attuare un dialogo autentico e una fattiva collaborazione con le famiglie, evitando sovrapposizioni di responsabilità, di ruoli e di compiti, condividendo e realizzando un progetto educativo ad ampio respiro.
- Adottare metodi e strumenti che consentano la trasparenza e la coerenza nella valutazione degli alunni, l'autovalutazione e il monitoraggio delle varie componenti e dei singoli elementi dell'Istituto.

POF



I DATI DELLA NOSTRA SCUOLA

L'Istituto si compone di n° 10 plessi. Il numero degli iscritti nell'anno scolastico 2017/2018 è il seguente:

Scuola	Sede	Classi /sezion	Alunni
Infanzia	Rende Centro	2	29
Infanzia	Saporito	4	74
Infanzia	Roges	3	61
Infanzia	Campagnano	2	32
Primaria	Rende Centro	3	38
Primaria	Saporito	5	86
Primaria	Surdo	6	93
Primaria	S. Agostino	16	346
Secondaria	Rende Centro	2	28
Secondaria	Saporito	8	180
Tot.		Tot.	967

LE SCUOLE DELL'ISTITUTO

SCUOLA DELL' INFANZIA CAMPAGNANO	DESCRIZIONE
	PIANO TERRA: 4 AULE CON SERVIZI 1 SALONE 1 SALA DOCENTI 1 LOCALE CUCINA DISPENSA E MENSA AMPIO GIARDINO

SCUOLA DELL' INFANZIA ROGES	DESCRIZIONE
	PIANO TERRA: 3 AULE 1 ATRIO 1 LOCALE CUCINA

SCUOLA DELL' INFANZIA ROGES



DESCRIZIONE

PIANO TERRA:
SALONE + 3 LABORATORI
1 LOCALE MENSA
CUCINA + DISPENSA
BAGNI
PARCO GIOCHI
PRIMO PIANO:
2 AULE + 1 LABORATORIO
BAGNI
BIBLIOTECA

SCUOLA INFANZIA SAPORITO



DESCRIZIONE

PIANO TERRA:
5 AULE CON SERVIZI
1 ATRIO
1 STANZA SUSSIDI
1 LOCALE CUCINA
GIARDINO

SCUOLA PRIMARIA RENDE CENTRO



DESCRIZIONE

PIANO TERRA:
ATRIO E SALONE
5 AULE DI CUI 2 DOTATE DI LIM
1 LABORATORIO INFORMATICO
BAGNI
PRIMO PIANO:
DIREZIONE
UFFICI DI SEGRETERIA

<p>SCUOLA PRIMARIA SAPORITO</p>	<p>DESCRIZIONE</p>
	<p>PRIMO PIANO: 5 AULE DI CUI 2 DOTATE DI LIM 1 LABORATORIO INFORMATICO BAGNI 1 SALETTA POLIFUNZIONALE</p>
<p>SCUOLA PRIMARIA SURDO</p>	<p>DESCRIZIONE</p>
	<p>ATRIO E SALONE 6 AULE DOTATE DI LIM BAGNI 1SALETTA LABORATORIO SCIENTIFICO LABORATORIO INFORMATICO 1 ARCHIVIO AMPIO GIARDINO</p>
<p>SCUOLA PRIMARIA S. AGOSTINO</p>	<p>DESCRIZIONE</p>
	<p>PIANO TERRA: ATRIO + 1 SALETTA + 1 ARCHIVIO 11 AULE DOTATE DI LIM SERVIZI LABORATORIO SCIENTIFICO PRIMO PIANO: 8 AULE DOTATE DI LIM SERVIZI LABORATORIO INFORMATICA LABORATORIO LINGUISTICO</p>
<p>SCUOLA SECONDARIA RENDE CENTRO</p>	<p>DESCRIZIONE</p>



PIANO TERRA:
 3 AULE CON SERVIZI
 1 SALA DOCENTI
 LABORATORIO DI INFORMATICA
 ARCHIVIO
 GIARDINO

SCUOLA SECONDARIA SAPORITO



DESCRIZIONE

PIANO TERRA:
 ATRIO + 1 ARCHIVIO+1 SALA DOCENTI
 9 AULE DI CUI 7 DOTATE DI LIM
 SERVIZI
 LABORATORIO DI INFORMATICA
 LABORATORIO SCIENTIFICO
 LABORATORIO MUSICALE
 1 CAMPETTO PER ATTIVITA' SPORTIVE
 AMPIO CORTILE CON CALPESTIO
 ASFALTATO E PRATO ALL' INGLESE

PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel [Rapporto di Autovalutazione \(RAV\)](#), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: [Cerca la Tua Scuola](#)

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè le Priorità e i Traguardi.

Le **priorità ed i traguardi** che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE PRIORITÀ	DESCRIZIONE TRAGUARDI
Risultati scolastici	Migliorare i risultati di italiano e matematica e lingue comunitarie	Incrementare le competenze relative alle aree citate con interventi misurabili rispetto al livello di partenza di ogni singola classe
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare i risultati di italiano e matematica	Diminuire la percentuale di studenti collocata nei livelli 1 e 2

		Ridurre la varianza tra le classi
	Migliorare le capacità logiche - operative e la progettualità strategica nei dipartimenti.	Incremento e potenziamento di metodologie innovative anche attraverso l'utilizzo di strumenti multimediali
Competenze chiave europee	Sviluppare le competenze chiave europee	Migliorare le competenze riferite a lingua madre, lingue comunitarie e matematica
	Sviluppare le competenze chiave europee	Migliorare le competenze trasversali in particolare le competenze sociali e civiche

MOTIVAZIONE DELLA SCELTA

Si rende necessario uniformare nei diversi ordini di scuola metodologie, progettualità e capacità individuali per poter estendere le buone pratiche ed i successi a tutte quelle classi in cui gli stessi risultati sono meno lusinghieri. Pertanto, si rende necessario analizzare le strategie, le metodologie e le attività positive ed applicarle a tutti percorsi didattici in condivisione.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO
CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	Sviluppare il curricolo verticale d'Istituto ed una progettazione per competenze Utilizzo di valutazione autentica e/o rubriche di valutazione per competenze
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Incrementare l'uso di criteri di valutazione omogenei e condivisi per tutte le discipline individuando percorsi comuni e trasversali Incrementare laboratori, postazioni operative, metodologie laboratoriali per sviluppare le capacità di rielaborazione dei contenuti proposti.
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Progettazione di percorsi didattici personalizzati ed individualizzati per studenti in difficoltà . Progettazione interventi di recupero delle carenze e di potenziamento e valorizzazione delle competenze
CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	Potenziare progettualità dipartimentale per favorire max continuità nei diversi ordini di scuola e più concreta condivisione curricolo verticale

ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	Promuovere una maggiore cultura organizzativa mediante la condivisione dei processi coinvolgendo il maggior numero dei docenti
--	--

Gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità attraverso:

1. Perfezionamento progettazioni dipartimentali;
2. Definizione di linee pedagogiche condivise;
3. Uso di comuni griglie e criteri di valutazione nella scuola primaria;
4. Promozione dello scambio esperienziale per classi parallele appartenenti a plessi diversi;
5. Verifica del sistema di valutazione e di autovalutazione didattica;
6. Verifica degli obiettivi raggiunti per classi parallele

Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

a) classi seconde

*La restituzione dei dati relativi alle prove INVALSI (a.s. 2016-17) nelle classi II della scuola primaria registra una performance dell'istituto, al netto del cheating, del **55,2 %** in Italiano e del **67,2%** in matematica. Il risultato ottenuto è superiore ai risultati riportati nella media regionale (italiano 35,3% - matematica 43,5%) ed in quella nazionale (italiano 41,8% - matematica 52,4%).*

Questo risultato si mantiene positivo così come risulta nei dati riferiti all'ultimo triennio. (2014-2016).

b) classi quinte

*I dati relativi alle prove INVALSI (a.s. 2016-17) nelle classi V della scuola primaria annotano una performance dell'Istituto, al netto del cheating, del **62,3%** in italiano e del **58,6%** in matematica. Il risultato ottenuto è superiore ai risultati riportati nella media regionale (italiano 47,7% - matematica 44,3%) ed in quella nazionale (italiano 55,8% - matematica 53,9%).*

Nel triennio precedente(2014-2016) i risultati sia di italiano che di matematica, per gli anni 2014-2015, sono stati inferiori alla media nazionale; sono stati positivi solo nell'ultimo anno del triennio (2016).

a) scuola secondaria di I grado classi terze

*I dati relativi alle prove INVALSI (a.s. 2016-17) nelle classi III della scuola secondaria di I grado registrano una performance dell'istituto, al netto del cheating, del **50,7%** in Italiano e del **43,0%** in matematica.*

Il risultato ottenuto è inferiore ai risultati riportati nella media regionale (italiano 56,8%-matematica 43,4%) ed in quella nazionale (italiano 61,9% - matematica 50,6%).

Negli anni precedenti (2014-2016) i risultati in italiano sono stati superiori sia alla media regionale che alla media nazionale; in matematica i risultati sono stati positivi solo nell'anno 2015.

		Media del punteggio al netto del cheating				Punteggio Calabria				Punteggio isole				Punteggio Italia				Cheating in percentuale			
		2014	2015	2016	2017	2014	2015	2016	2017	2014	2015	2016	2017	2014	2015	2016	2017	2014	2015	2016	2017
CLASSI 2 [^]	ITALIANO	72,1	66,8	58,7	55,2	60,5	54,8	44,8	35,3	58,3	55,2	45,5	37,7	61,0	56,4	48,2	41,8	6,00	6,0	0,6	6,1
	MATEMATICA	65,4	68,2	64,3	67,2	54,3	56,1	49,4	43,5	53,1	54,5	49,7	48,7	54,6	54,2	51,0	52,4	3,4	4,0	1,5	5,4
CLASSI 5 [^]	ITALIANO	57,0	53,1	67,5	62,3	60,7	53,9	61,8	47,7	56,7	55,1	59,7	51,6	61,0	56,6	63,5	55,8	0,2	1	2,4	7,4
	MATEMATICA	57,1	56,6	60,9	58,6	63,2	51,6	47,2	44,3	59,0	52,8	46,7	49,1	62,9	54,6	51,0	53,9	0	2	2,9	11,8
MEDIA	ITALIANO	63,8	68,3	62,6	50,7	55,3	55,8	50,0	56,8	55,5	55,9	52,2	56,9	61,4	60,3	57,6	61,9	1,2	6	9,9	0,1
	MATEMATICA	56,4	57,6	52,8	43,0	49,5	48,8	40,4	43,4	51,2	48,2	43,1	44,9	57,3	53,5	48,1	50,6	0	6	24,4	0,7

PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

La scuola, nella costruzione del PTOF, recepisce le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dalle famiglie e dagli utenti.

Le proposte avanzate sono le seguenti:

- ❖ accordi di rete e/o convenzioni specifiche di cui all'art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 275/1999;
- ❖ coinvolgimento della scuola nelle iniziative culturali che provengono dal territorio.

In particolare si opererà per integrare l'offerta formativa con attività coerenti con la programmazione didattico-educativa e con le priorità della scuola, compatibilmente con le risorse disponibili:

- ❖ attività sportive;
- ❖ iniziative culturali in collaborazioni con musei, teatri, cinema, biblioteche;
- ❖ attività volte a valorizzare il patrimonio storico artistico- culturale e ambientale del territorio;
- ❖ potenziamento della lingua inglese finalizzato al conseguimento di certificazioni linguistiche.

ACCORDI DI RETE

Nel corso dell'anno scolastico 2017 - 2018 il nostro Istituto aderisce ai seguenti accordi di rete:

1. **RETE DI AMBITO**- Istituto Comprensivo "Don Milani"- De Matera.
2. **RETE SCOLASTICA, Rete di scopo** - I.C. Montalto Scalo Rete di scopo "Fare scuola fuori dall'aula".
3. **Protocollo d'intesa con UNICAL** per l'accoglienza degli studenti tirocinanti del Corso di laurea Scienze della formazione Primaria.
4. **Protocollo d'intesa con l'Istituto Superiore di Scienze Religiose "S. Francesco di Sales"** - Cosenza per l'accoglienza degli studenti tirocinanti del Corso di laurea in Scienze Religiose.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Si riporta una sintesi del [Piano di Miglioramento \(2017/18\)](#)

OBIETTIVO DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITÀ DI RILEVAZIONE
Sviluppare il curriculum verticale d'Istituto ed una progettazione per competenze	Migliorare i livelli di prestazione degli alunni in relazione alle competenze in uscita.	Rilevazione dei progressi degli apprendimenti Verifiche	Verifiche
Utilizzo di valutazione autentica e/o rubriche di valutazione per competenze	Migliorare la valutazione dei livelli delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni	Costruzione di una rubrica di valutazione	Uso della rubrica di valutazione
Incrementare laboratori, postazioni operative, metodologie laboratoriali per sviluppare le capacità di	Aumentare l'uso dei laboratori. Migliorare le infrastrutture tecnologiche e la connessione a Internet per promuovere e facilitare una didattica	Incremento dell'uso di metodologie laboratoriali e delle dotazioni	Rilevazioni dell'uso delle pratiche laboratoriali innovative.

rielaborazione dei contenuti proposti	laboratoriale per competenze. Migliorare l'efficacia del processo di insegnamento/apprendimento	tecnologiche nella prassi didattica.	
Incrementare l'uso di criteri di valutazione omogenei e condivisi per tutte le discipline individuando percorsi comuni e trasversali	Migliorare la valutazione dei livelli delle competenze degli alunni attraverso la predisposizione di criteri condivisi per classi parallele.	Costruzione di comune griglia di valutazione delle competenze.	Verifica uso delle griglie
Progettazione di percorsi didattici personalizzati ed individualizzati per studenti in difficoltà interventi di recupero delle carenze e di potenziamento e valorizzazione delle competenze	Aumentare il numero degli studenti che svolge con successo un percorso di autonomia e responsabilità nei confronti di se stessi e degli altri.	Rilevazione dei progressi degli alunni.	Verifiche
Potenziare progettualità dipartimentale per favorire la massima continuità nei diversi ordini di scuola e una più concreta condivisione del curricolo verticale.	Incrementare azioni di raccordo fra i tre ordini di scuola finalizzate alla condivisione ed integrazione degli interventi didattici.	Riunioni di Dipartimenti e progettazione dipartimentale.	Verbali delle riunioni dipartimentali e dei Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione.
Promuovere una maggiore cultura organizzativa mediante la condivisione dei processi coinvolgendo il maggior numero dei docenti	Maggiore disponibilità alla collaborazione; maggiore coinvolgimento e responsabilizzazione dello staff	Percentuale di docenti disponibili a mettere al servizio della comunità scolastica la propria professionalità	Assegnazione di incarichi /attività dello staff/gruppi di lavoro. Stabilità struttura organizzativa

AZIONI DA ATTIVARE PER IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

1. Incrementare attività di potenziamento delle competenze degli alunni in matematica.
2. Valorizzare e incrementare attività di potenziamento delle competenze degli alunni in lingua italiana.
3. Organizzare e pianificare attività ludico-motorie e di educazione fisica che abbiano un riscontro ad ampio respiro pluridisciplinare, che coinvolgano più aree di apprendimento e che abbiano uno sviluppo anche in senso verticale oltre che trasversale.
4. Incrementare attività di potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni.
5. Valorizzare e incrementare attività di potenziamento delle competenze degli alunni in lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
6. Organizzazione di incontri periodici dei docenti in merito a formazione di gruppi di lavoro per l'elaborazione di rubriche di valutazione.

7. Organizzare attività formative sulle metodologie laboratoriali e sull'uso delle TIC.
Partecipazione ai bandi PON - FESR.
8. Organizzazione di incontri periodici dei docenti in merito a formazione di gruppi di lavoro per l'elaborazione di criteri di valutazione comuni e la condivisione di prove di verifica sulle competenze in ingresso, in itinere ed in uscita.
9. Organizzazione di attività di potenziamento per la realizzazione di Progetti sull' inclusione scolastica.
10. Organizzazione di gruppi di lavoro, rappresentativi dei diversi ordini, finalizzati alla costruzione di una progettazione dipartimentale verticale.
11. Ridefinizione organigramma docenti mediante il coinvolgimento in incarichi di supporto organizzativo e didattico e la promozione della partecipazione a gruppi di lavoro.

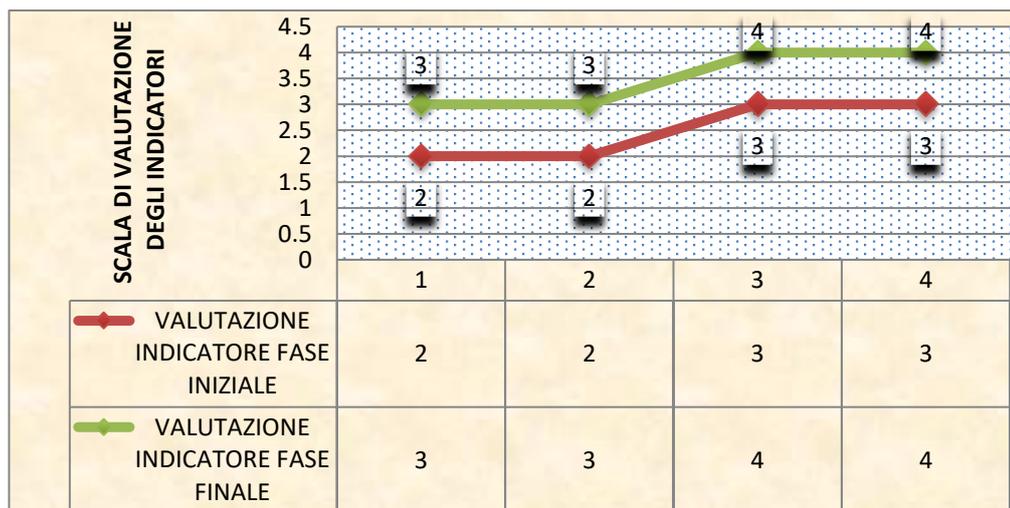
Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Barbuscio Maria Teresa	Dirigente Scolastico - Responsabile del piano
Anna Canonaco	DSGA
Rosalba Ameruso	Funzione Strumentale - Area POF -Valutazione - Autovalutazione - Invalsi
Daniela Cristiani	Collaboratore DS
Liliana Ferraro	Collaboratore DS
Giuseppe Stamile	Docente scuola secondaria - RSPP - Coordinatore/Referente Centro Sportivo scolastico "Alighieri"

**MONITORAGGIO PROGETTI INSERITI NEL PIANO DI MIGLIORAMENTO
ANNO SCOLASTICO 2016/2017
SCHEDA DI MONITORAGGIO PER IL PIANO DI MIGLIORAMENTO (PDM)**

SCUOLA/ISTITUTO	IC RENDE CENTRO
TITOLO DEL PROGETTO	PROGETTO CURRICULARE DI LETTURA
GRUPPO DI LAVORO/CLASSE	Alunni classi 1^ - 2^ Scuola Secondaria di primo grado
ANNO SCOLASTICO	2016-2017

INDICATORE		VALUTAZIONE INDICATORE FASE INIZIALE	VALUTAZIONE INDICATORE FASE FINALE
Miglioramento delle competenze linguistiche	1	2	3
Competenze comunicative verbali	2	2	3
Inclusione, Cooperazione, Socializzazione	3	3	4
Interesse, Partecipazione e Gradimento	4	3	4
descrizione	N°	feb-16	giu-17

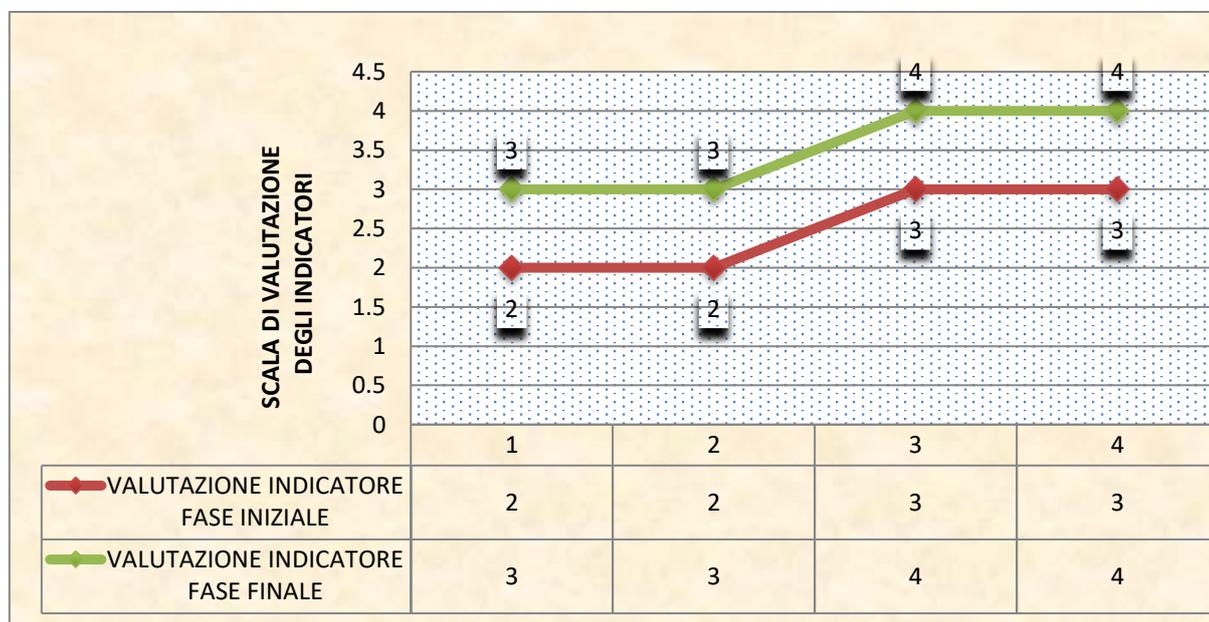


VALUTAZIONE SINTETICA SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DAL PROGETTO(*)	<i>non raggiunti</i>	<i>parzialmente raggiunti</i>	<i>pienamente raggiunti</i>
			1
DINAMICHE EVOLUTIVE DEGLI EFFETTI SULLA CLASSE/GRUPPO DI LAVORO(*)	<i>positive</i>	<i>negative</i>	<i>non rilevabili</i>
	1		
RIPROPONIBILITA' DEL PROGETTO(*)	<i>NO</i>	<i>SI</i>	<i>NON SO</i>
		1	

(*) selezionare la voce interessata con l'apposizione del valore "1" nello spazio a sfondo grigio sottostante la descrizione

SCUOLA/ISTITUTO	IC RENDE CENTRO
TITOLO DEL PROGETTO	CORSO DI AVVIAMENTO ALLO STUDIO DELLA LINGUA LATINA
GRUPPO DI LAVORO/CLASSE	ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
ANNO SCOLASTICO	2016-2017

INDICATORE		VALUTAZIONE INDICATORE FASE INIZIALE	VALUTAZIONE INDICATORE FASE FINALE
Consistenza del bagaglio lessicale	1	2	3
Competenze comunicative verbali	2	2	3
Inclusione, Cooperazione, Socializzazione	3	3	4
Interesse, Partecipazione e Gradimento	4	3	4
descrizione	N°	feb-17	giu-17

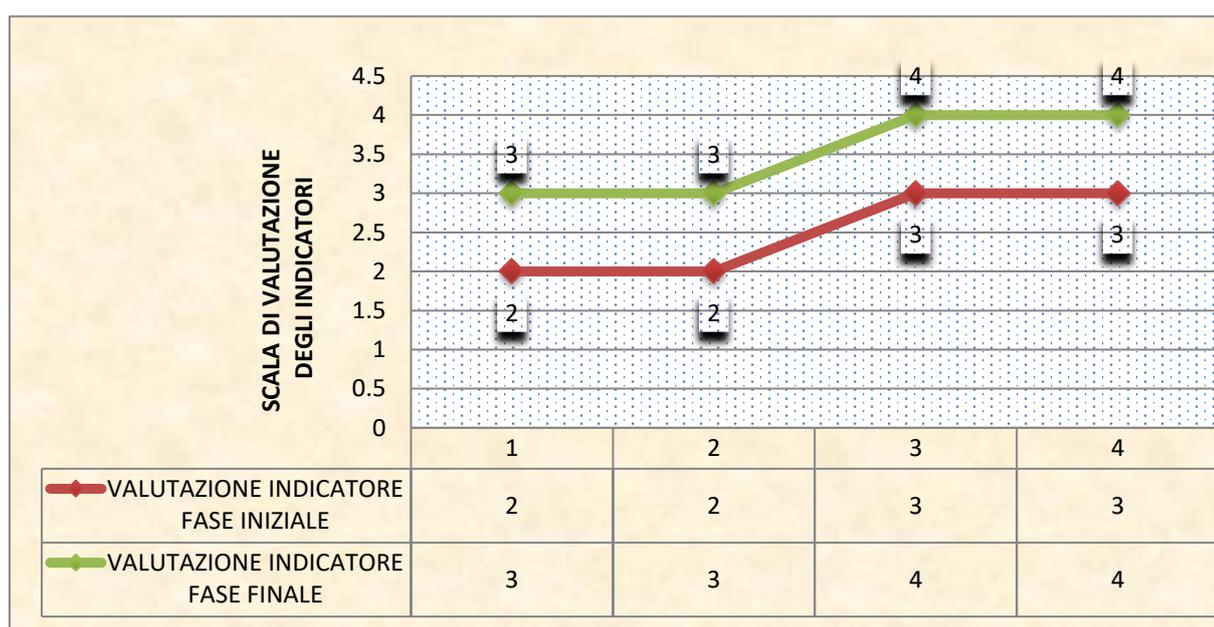


VALUTAZIONE SINTETICA SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DAL PROGETTO(*)	<i>non raggiunti</i>	<i>parzialmente raggiunti</i>	<i>pienamente raggiunti</i>
			1
DINAMICHE EVOLUTIVE DEGLI EFFETTI SULLA CLASSE/GRUPPO DI LAVORO(*)	<i>positive</i>	<i>negative</i>	<i>non rilevabili</i>
	1		
RIPROPONIBILITA' DEL PROGETTO(*)	<i>NO</i>	<i>SI</i>	<i>NON SO</i>
		1	

(*) selezionare la voce interessata con l'apposizione del valore "1" nello spazio a sfondo grigio sottostante la descrizione

SCUOLA/ISTITUTO	IC RENDE CENTRO
TITOLO DEL PROGETTO	PROGETTO RECUPERO – POTENZIAMENTO LINGUA ITALIANA
GRUPPO DI LAVORO/CLASSE	CLASSI 1^2 ^ SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
ANNO SCOLASTICO	2016-2017

INDICATORE		VALUTAZIONE INDICATORE FASE INIZIALE	VALUTAZIONE INDICATORE FASE FINALE
Consistenza del bagaglio lessicale	1	2	3
Competenze comunicative verbali	2	2	3
Inclusione, Cooperazione, Socializzazione	3	3	4
Interesse, Partecipazione e Gradimento	4	3	4
descrizione	N°	feb-17	giu-17

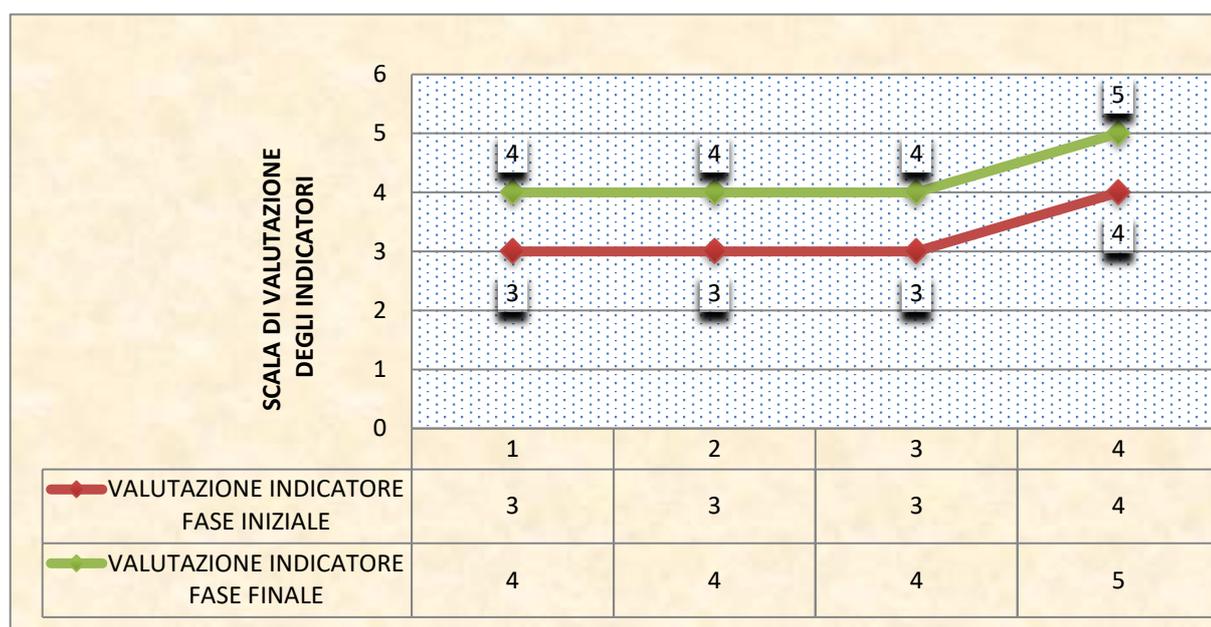


VALUTAZIONE SINTETICA SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DAL PROGETTO(*)	<i>non raggiunti</i>	<i>parzialmente raggiunti</i>	<i>pienamente raggiunti</i>
			1
DINAMICHE EVOLUTIVE DEGLI EFFETTI SULLA CLASSE/GRUPPO DI LAVORO(*)	<i>positive</i>	<i>negative</i>	<i>non rilevabili</i>
	1		
RIPROPONIBILITA' DEL PROGETTO(*)	<i>NO</i>	<i>SI</i>	<i>NON SO</i>
		1	

(*) selezionare la voce interessata con l'apposizione del valore "1" nello spazio a sfondo grigio sottostante la descrizione

SCUOLA/ISTITUTO	IC RENDE CENTRO
TITOLO DEL PROGETTO	PROGETTO LETTURA IN LINGUA INGLESE
GRUPPO DI LAVORO/CLASSE	ALUNNI SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
ANNO SCOLASTICO	2016-2017

INDICATORE		VALUTAZIONE INDICATORE FASE INIZIALE	VALUTAZIONE INDICATORE FASE FINALE
Impegno per acquisire o migliorare il metodo di studio	1	3	4
Potenziare il bagaglio lessicale	2	3	4
Riconoscere e comprendere segni grafici che formano parole e frasi già conosciute in forma orale (lettura e comprensione scritta)	3	3	4
Misurazione dell'interesse	4	4	5
descrizione	N°	feb-17	giu-17

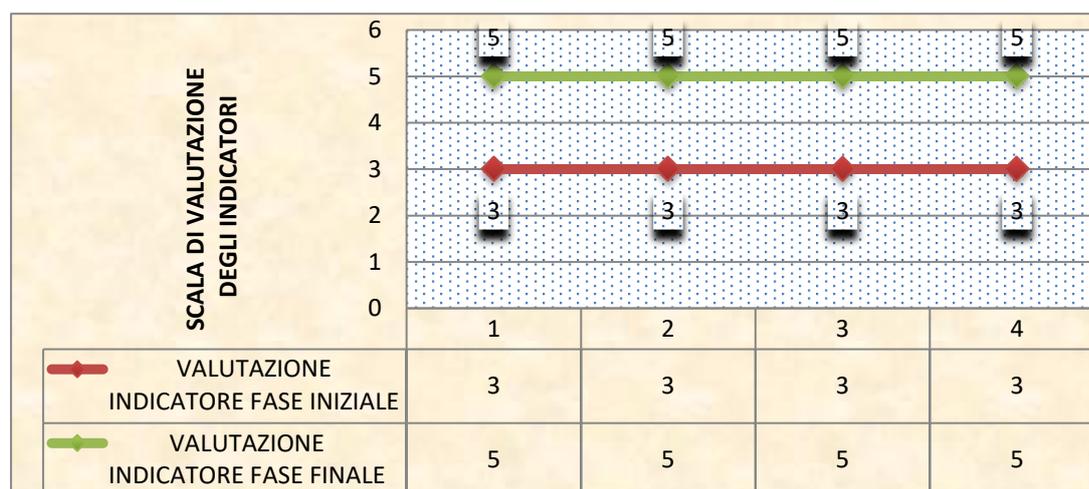


VALUTAZIONE SINTETICA SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DAL PROGETTO(*)	<i>non raggiunti</i>	<i>parzialmente raggiunti</i>	<i>pienamente raggiunti</i>
DINAMICHE EVOLUTIVE DEGLI EFFETTI SULLA CLASSE/GRUPPO DI LAVORO(*)	<i>positive</i>	<i>negative</i>	<i>non rilevabili</i>
	1		
RIPROPONIBILITA' DEL PROGETTO(*)	<i>NO</i>	<i>SI</i>	<i>NON SO</i>
		1	

(*) selezionare la voce interessata con l'apposizione del valore "1" nello spazio a sfondo grigio sottostante la descrizione

SCUOLA/ISTITUTO	IC RENDE CENTRO
TITOLO DEL PROGETTO	LET'GO IN EUROPE
GRUPPO DI LAVORO/CLASSE	ALUNNI CLASSI TERZE SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
ANNO SCOLASTICO	2016-2017

INDICATORE		VALUTAZIONE INDICATORE FASE INIZIALE	VALUTAZIONE INDICATORE FASE FINALE
<i>Speaking: Interagisce verbalmente con interlocutori collaboranti su argomenti di diretta esperienza, routinari, di studio</i>	1	3	5
<i>Reading - writing: Scrive comunicazioni relative a contesti di esperienza e di studio (istruzioni brevi, mail, descrizioni di oggetti e di esperienze) Legge e comprende comunicazioni scritte relative a contesti di esperienza e di studio</i>	2	3	5
<i>Listening: Comprende il senso generale di messaggi ascoltati</i>	3	3	5
<i>Conoscenza strutture, funzioni, lessico</i>	4	3	5
descrizione	N°	feb-17	giu-17

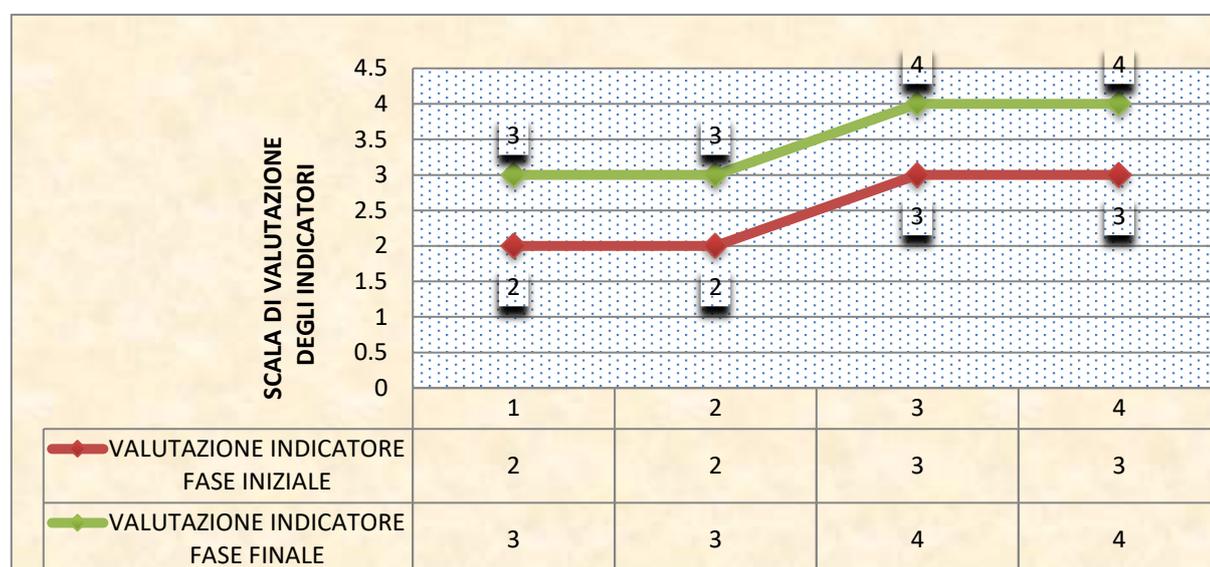


VALUTAZIONE SINTETICA SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DAL PROGETTO(*)	<i>non raggiunti</i>	<i>parzialmente raggiunti</i>	<i>pienamente raggiunti</i>
			1
DINAMICHE EVOLUTIVE DEGLI EFFETTI SULLA CLASSE/GRUPPO DI LAVORO(*)	<i>positive</i>	<i>negative</i>	<i>non rilevabili</i>
	1		
RIPROPONIBILITA' DEL PROGETTO(*)	<i>NO</i>	<i>SI</i>	<i>NON SO</i>
		1	

(*) selezionare la voce interessata con l'apposizione del valore "1" nello spazio a sfondo grigio sottostante la descrizione

SCUOLA/ISTITUTO	IC RENDE CENTRO
TITOLO DEL PROGETTO	CLIL ADVENTURE - CHILDREN IN ART
GRUPPO DI LAVORO/CLASSE	Alunni classi 2 [^] - 3 [^] Scuola Secondaria di primo grado
ANNO SCOLASTICO	2016-2017

INDICATORE		VALUTAZIONE INDICATORE FASE INIZIALE	VALUTAZIONE INDICATORE FASE FINALE
Consistenza del bagaglio lessicale per comunicare in diverse situazioni	1	2	3
Cooperazione, Socializzazione	2	2	3
Partecipazione e Gradimento	3	3	4
Somministrazione di prove soggettive ed oggettive	4	3	4
descrizione	N°	feb-17	giu-17

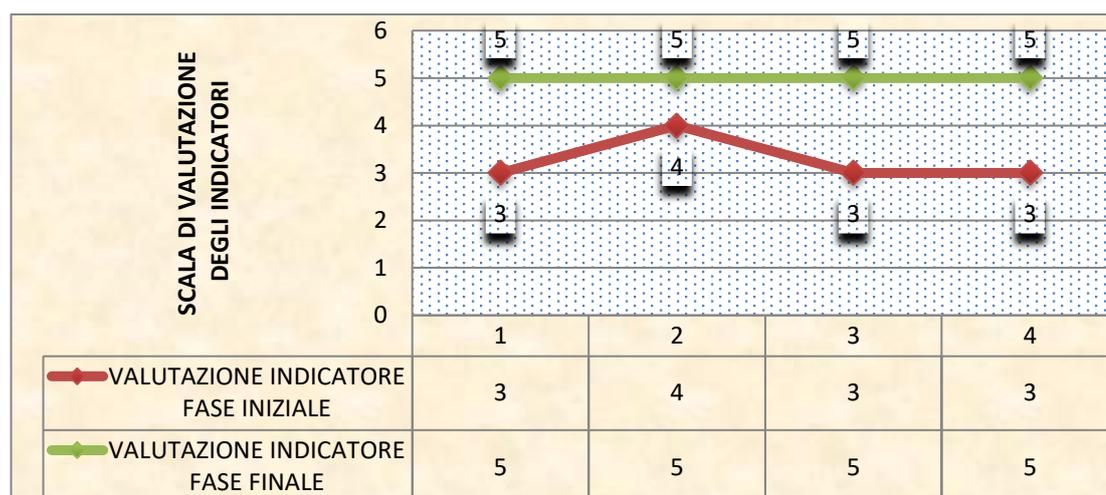


VALUTAZIONE SINTETICA SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DAL PROGETTO(*)	<i>non raggiunti</i>	<i>parzialmente raggiunti</i>	<i>pienamente raggiunti</i>
			1
DINAMICHE EVOLUTIVE DEGLI EFFETTI SULLA CLASSE/GRUPPO DI LAVORO(*)	<i>positive</i>	<i>negative</i>	<i>non rilevabili</i>
	1		
RIPROPONIBILITA' DEL PROGETTO(*)	<i>NO</i>	<i>SI</i>	<i>NON SO</i>
		1	

(*) selezionare la voce interessata con l'apposizione del valore "1" nello spazio a sfondo grigio sottostante la descrizione

SCUOLA/ISTITUTO	IC RENDE CENTRO
TITOLO DEL PROGETTO	"MOVERS 2017" Corso Preparazione Test S
GRUPPO DI LAVORO/CLASSE	ALUNNI CLASSI 5 ^A SCUOLA PRIMARIA
ANNO SCOLASTICO	2016-2017

INDICATORE		VALUTAZIONE INDICATORE FASE INIZIALE	VALUTAZIONE INDICATORE FASE FINALE
Identificare e comprendere suoni, accenti, inflessioni e intonazioni di parole e frasi in L2 atte a recepire un messaggio comunicativo (ascolto e comprensione orale)	1	3	5
Riconoscere e comprendere segni grafici che formano parole e frasi già conosciute in forma orale (lettura e comprensione scritta)	2	4	5
Produrre a livello orale suoni che formano parole e frasi atte a vincolare un messaggio in forma corretta (produzione orale),	3	3	5
Produrre parole e frasi in forma scritta seguendo regole strutturali specifiche atte a comunicare messaggi scritti (produzione scritta)	4	3	5
descrizione	N°	gen-17	giu-17



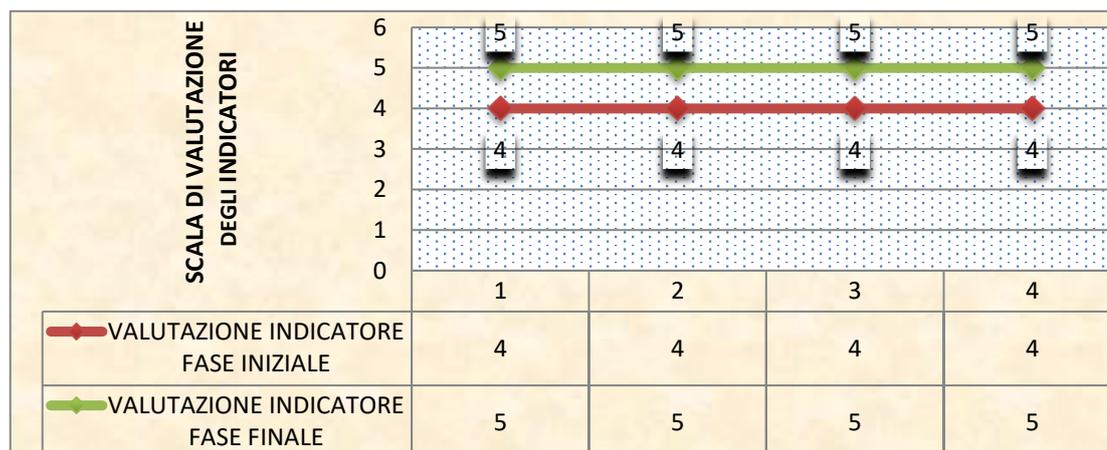
VALUTAZIONE SINTETICA SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DAL PROGETTO(*)	<i>non raggiunti</i>	<i>parzialmente raggiunti</i>	<i>pienamente raggiunti</i>
			1
DINAMICHE EVOLUTIVE DEGLI EFFETTI SULLA CLASSE/GRUPPO DI LAVORO(*)	<i>positive</i>	<i>negative</i>	<i>non rilevabili</i>
	1		
RIPROPONIBILITA' DEL PROGETTO(*)	<i>NO</i>	<i>SI</i>	<i>NON SO</i>
		1	

(*) selezionare la voce interessata con l'apposizione del valore "1" nello spazio a sfondo grigio sottostante la descrizione

SCHEDA DI MONITORAGGIO PER IL PIANO DI MIGLIORAMENTO (PDM)

SCUOLA/ISTITUTO	IC RENDE CENTRO
TITOLO DEL PROGETTO	"Starters 2017"
GRUPPO DI LAVORO/CLASSE	ALUNNI CLASSI 4^ SCUOLA PRIMARIA
ANNO SCOLASTICO	2016-2017

INDICATORE		VALUTAZIONE	VALUTAZIONE
		INDICATORE FASE INIZIALE	INDICATORE FASE FINALE
Identificare e comprendere suoni, accenti, inflessioni e intonazioni di parole e frasi in L2 atte a recepire un messaggio comunicativo	1	4	5
Riconoscere e comprendere segni grafici che formano parole e frasi già conosciute in forma orale	2	4	5
Produrre a livello orale suoni che formano parole e frasi atte a vincolare un messaggio in forma corretta	3	4	5
Produrre parole e frasi in forma scritta seguendo regole strutturali specifiche atte a comunicare messaggi scritti	4	4	5
descrizione	N°	nov-16	giu-17

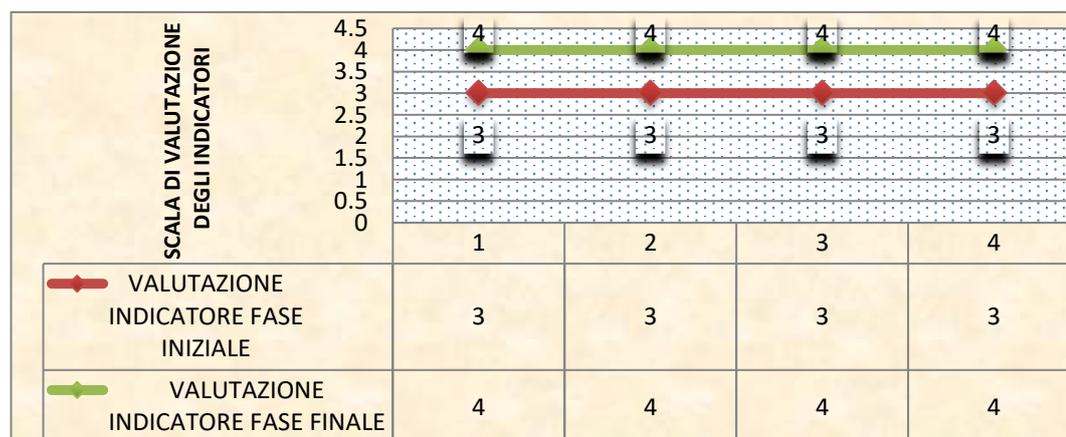


VALUTAZIONE SINTETICA SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DAL PROGETTO(*)	<i>non raggiunti</i>	<i>parzialmente raggiunti</i>	<i>pienamente raggiunti</i>
			1
DINAMICHE EVOLUTIVE DEGLI EFFETTI SULLA CLASSE/GRUPPO DI LAVORO(*)	<i>positive</i>	<i>negative</i>	<i>non rilevabili</i>
	1		
RIPROPONIBILITA' DEL PROGETTO(*)	<i>NO</i>	<i>SI</i>	<i>NON SO</i>
		1	

(*) selezionare la voce interessata con l'apposizione del valore "1" nello spazio a sfondo grigio sottostante la descrizione

SCUOLA/ISTITUTO	IC RENDE CENTRO
TITOLO DEL PROGETTO	PREPARAZIONE ALLE PROVE INVALSI
GRUPPO DI LAVORO/CLASSE	ALUNNI DELLE CLASSI 2 ^A - 5 ^A SCUOLA PRIMARIA E CLASSI 3 ^A SCUOLA SECONDARIA DI 1 ^A GRADO
ANNO SCOLASTICO	2016-2017

INDICATORE		VALUTAZIONE INDICATORE FASE INIZIALE	VALUTAZIONE INDICATORE FASE FINALE
ABILITA' RISOLUTIVE IN SITUAZIONI PROBLEMATICHE	1	3	4
CONSOLIDARE LE CONOSCENZE ACQUISITE E RINSALDARE LE ABILITA' DI BASE	2	3	4
PARTECIPAZIONE ATTIVA E ABILITA' DI STUDIO	3	3	4
MIGLIORARE IL METODO OPERATIVO	4	3	4
<i>descrizione</i>	<i>N°</i>	<i>nov-16</i>	<i>giu-17</i>

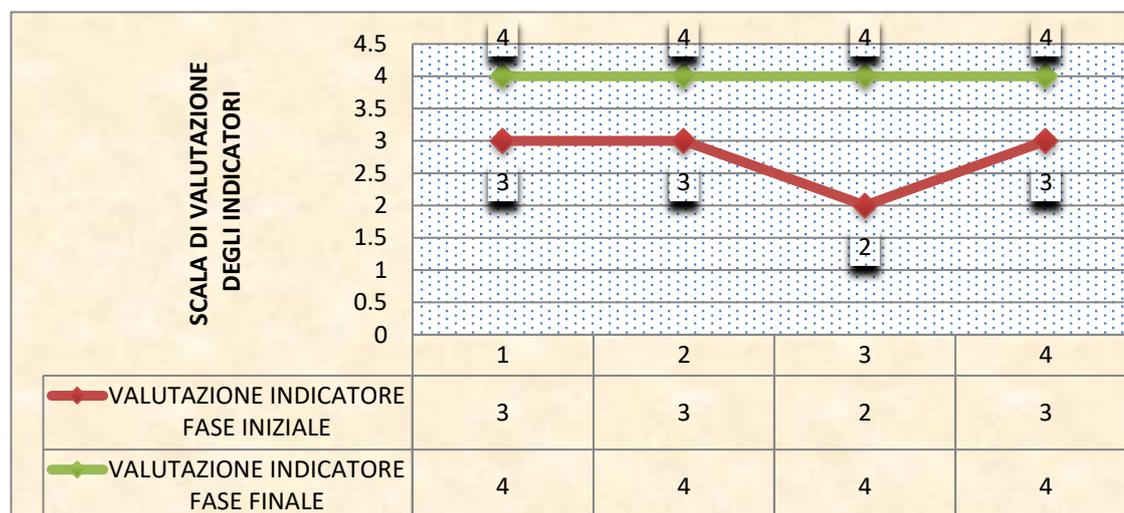


VALUTAZIONE SINTETICA SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DAL PROGETTO(*)	<i>non raggiunti</i>	<i>parzialmente raggiunti</i>	<i>pienamente raggiunti</i>
			1
DINAMICHE EVOLUTIVE DEGLI EFFETTI SULLA CLASSE/GRUPPO DI LAVORO(*)	<i>positive</i>	<i>negative</i>	<i>non rilevabili</i>
	1		
RIPROPONIBILITA' DEL PROGETTO(*)	<i>NO</i>	<i>SI</i>	<i>NON SO</i>
		1	

(*) selezionare la voce interessata con l'apposizione del valore "1" nello spazio a sfondo grigio sottostante la descrizione

SCUOLA/ISTITUTO	IC RENDE CENTRO
TITOLO DEL PROGETTO	PREPARAZIONE PROVE INVALSI
GRUPPO DI LAVORO/CLASSE	ALUNNI DELLE CLASSI 2 [^] - 5 [^] SCUOLA PRIMARIA E CLASSI 3 [^] SCUOLA SECONDARIA DI 1 [^] GRADO
ANNO SCOLASTICO	2016-2017

INDICATORE		VALUTAZIONE INDICATORE FASE INIZIALE	VALUTAZIONE INDICATORE FASE FINALE
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	1	3	4
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	2	3	4
Competenze Comunicative Verbali e Non Verbali	3	2	4
Interesse, Partecipazione e Gradimento	4	3	4
<i>descrizione</i>	N°	nov-16	giu-17

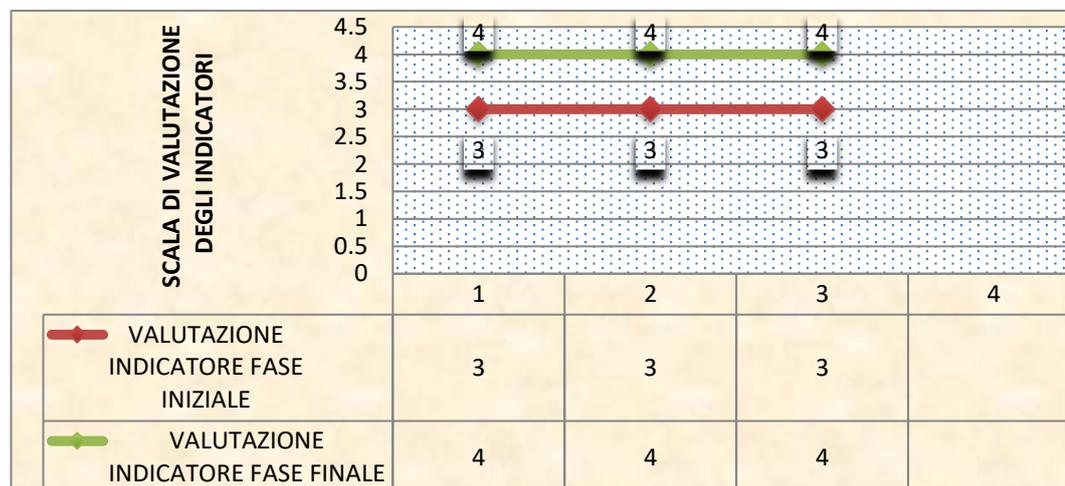


VALUTAZIONE SINTETICA SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DAL PROGETTO(*)	<i>non raggiunti</i>	<i>parzialmente raggiunti</i>	<i>pienamente raggiunti</i>
			1
DINAMICHE EVOLUTIVE DEGLI EFFETTI SULLA CLASSE/GRUPPO DI LAVORO(*)	<i>positive</i>	<i>negative</i>	<i>non rilevabili</i>
	1		
RIPROPONIBILITA' DEL PROGETTO(*)	<i>NO</i>	<i>SI</i>	<i>NON SO</i>
		1	

(*) selezionare la voce interessata con l'apposizione del valore "1" nello spazio a sfondo grigio sottostante la descrizione

SCUOLA/ISTITUTO	IC RENDE CENTRO
TITOLO DEL PROGETTO	"I RAGAZZI CHE SI RITROVANO NEL BOSCO"
GRUPPO DI LAVORO/CLASSE	ALUNNI CLASSI 4^ - 5^ SCUOLA PRIMARIA
ANNO SCOLASTICO	2016-2017

INDICATORE		VALUTAZIONE INDICATORE FASE INIZIALE	VALUTAZIONE INDICATORE FASE FINALE
Competenze Comunicative Verbali e Non Verbali	1	3	4
Inclusione, Cooperazione, Socializzazione	2	3	4
Interesse, Partecipazione e Gradimento	3	3	4
	4		
<i>descrizione</i>	<i>N°</i>	<i>nov-16</i>	<i>dic-16</i>

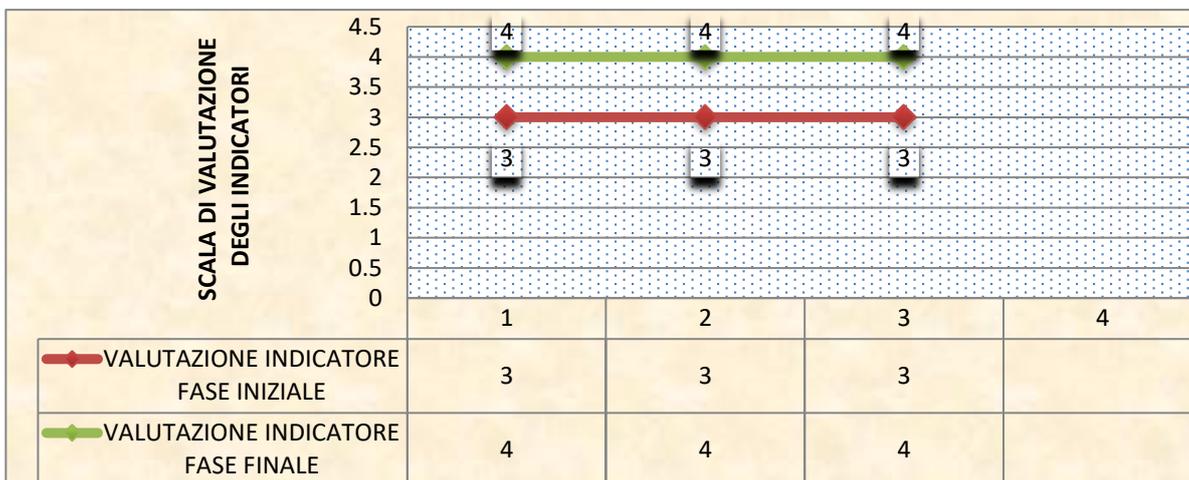


VALUTAZIONE SINTETICA SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DAL PROGETTO(*)	<i>non raggiunti</i>	<i>parzialmente raggiunti</i>	<i>pienamente raggiunti</i>
			1
DINAMICHE EVOLUTIVE DEGLI EFFETTI SULLA CLASSE/GRUPPO DI LAVORO(*)	<i>positive</i>	<i>negative</i>	<i>non rilevabili</i>
	1		
RIPROPONIBILITA' DEL PROGETTO(*)	<i>NO</i>	<i>SI</i>	<i>NON SO</i>
		1	

(*) selezionare la voce interessata con l'apposizione del valore "1" nello spazio a sfondo grigio sottostante la descrizione

SCUOLA/ISTITUTO	IC RENDE CENTRO
TITOLO DEL PROGETTO	"LABORATORIO DI EDUCAZIONE LINGUISTICA"
GRUPPO DI LAVORO/CLASSE	ALUNNI CLASSE IV – V PRIMARIA I. C. RENDE CENTRO
ANNO SCOLASTICO	2016-2017

INDICATORE		VALUTAZIONE INDICATORE FASE INIZIALE	VALUTAZIONE INDICATORE FASE FINALE
Competenze Comunicative Verbali e Non Verbali	1	3	4
Inclusione, Cooperazione, Socializzazione	2	3	4
Interesse, Partecipazione e Gradimento	3	3	4
	4		
<i>descrizione</i>	<i>N°</i>	<i>nov-16</i>	<i>dic-16</i>

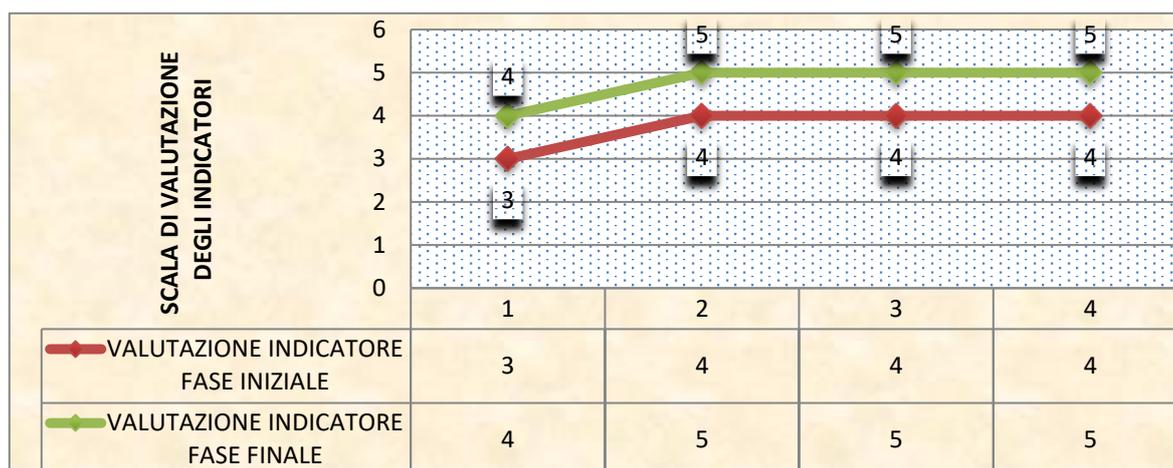


VALUTAZIONE SINTETICA SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DAL PROGETTO(*)	<i>non raggiunti</i>	<i>parzialmente raggiunti</i>	<i>pienamente raggiunti</i>
			1
DINAMICHE EVOLUTIVE DEGLI EFFETTI SULLA CLASSE/GRUPPO DI LAVORO(*)	<i>positive</i>	<i>negative</i>	<i>non rilevabili</i>
	1		
RIPROPONIBILITA' DEL PROGETTO(*)	<i>NO</i>	<i>SI</i>	<i>NON SO</i>
		1	

(*) selezionare la voce interessata con l'apposizione del valore "1" nello spazio a sfondo grigio sottostante la descrizione

SCUOLA/ISTITUTO	IC RENDE CENTRO
TITOLO DEL PROGETTO	"RADIORENDECENTROWEB... ON AIR - UNA RADIO A COLORI"
GRUPPO DI LAVORO/CLASSE	ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
ANNO SCOLASTICO	2016-2017

INDICATORE		VALUTAZIONE INDICATORE FASE INIZIALE	VALUTAZIONE INDICATORE FASE FINALE
Competenze Comunicative Verbali e Non Verbali	1	3	4
Competenze informatiche e uso di strumentazione. multimediali	2	4	5
Inclusione, Cooperazione, Socializzazione	3	4	5
Interesse, Partecipazione e Gradimento	4	4	5
<i>descrizione</i>	<i>N°</i>	<i>nov-16</i>	<i>dic-16</i>

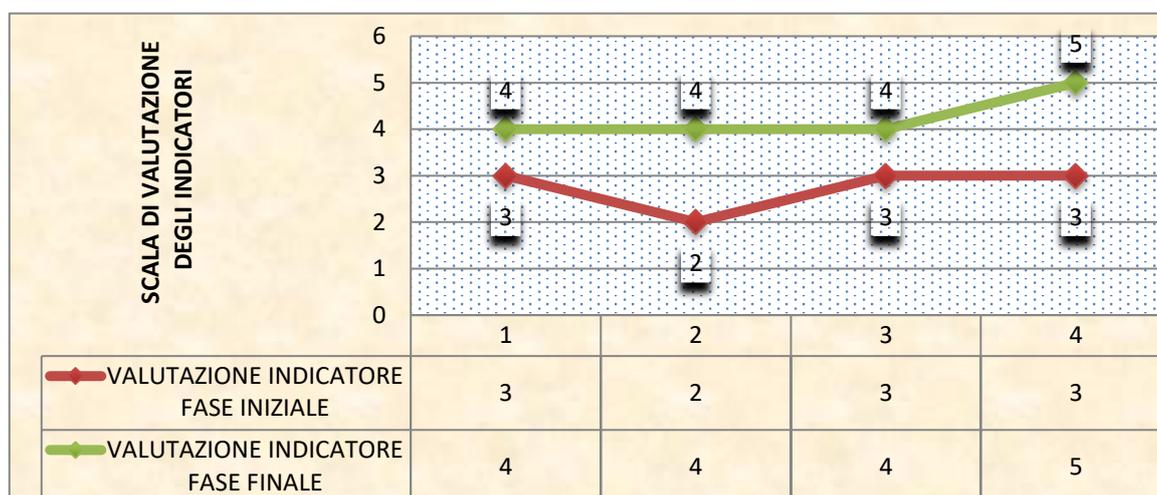


VALUTAZIONE SINTETICA SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DAL PROGETTO(*)	<i>non raggiunti</i>	<i>parzialmente raggiunti</i>	<i>pienamente raggiunti</i>
			1
DINAMICHE EVOLUTIVE DEGLI EFFETTI SULLA CLASSE/GRUPPO DI LAVORO(*)	<i>positive</i>	<i>negative</i>	<i>non rilevabili</i>
	1		
RIPROPONIBILITA' DEL PROGETTO(*)	<i>NO</i>	<i>SI</i>	<i>NON SO</i>
		1	

(*) selezionare la voce interessata con l'apposizione del valore "1" nello spazio a sfondo grigio sottostante la descrizione

SCUOLA/ISTITUTO	IC RENDE CENTRO
TITOLO DEL PROGETTO	"OMINO LUDENS"
GRUPPO DI LAVORO/CLASSE	ALUNNI SCUOLA PRIMARIA (CLASSI 4 [^] - 5 [^]) ALUNNI SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO (CLASSI 1 [^])
ANNO SCOLASTICO	2016-2017

INDICATORE		VALUTAZIONE INDICATORE FASE INIZIALE	VALUTAZIONE INDICATORE FASE FINALE
Consistenza del bagaglio motorio	1	3	4
Inclusione, Cooperazione, Socializzazione	2	2	4
Partecipazione alle attività proposte	3	3	4
Interesse e gradimento	4	3	5
descrizione	N°	ott-16	dic-16

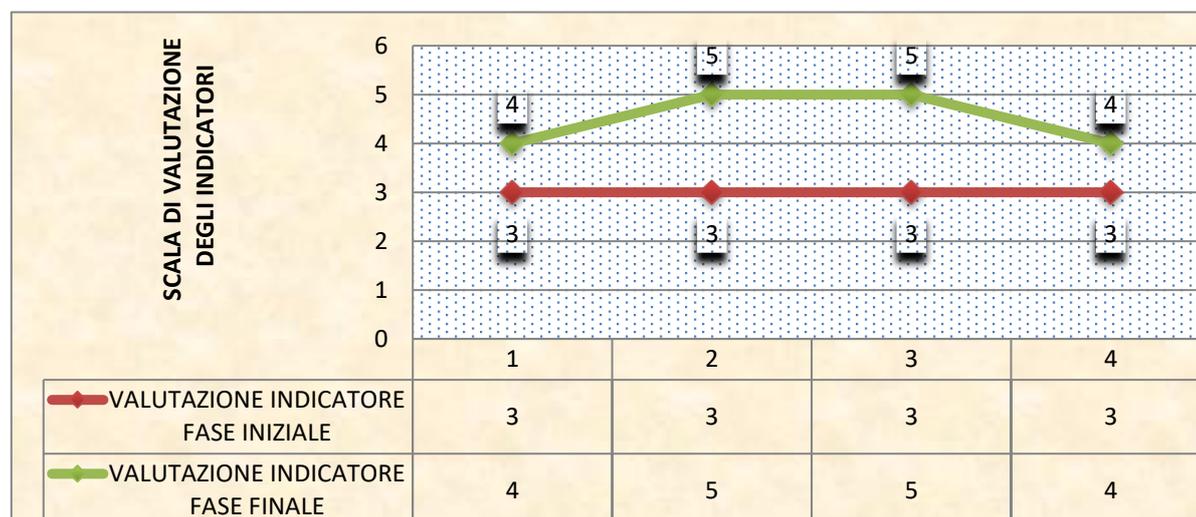


VALUTAZIONE SINTETICA SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DAL PROGETTO(*)	<i>non raggiunti</i>	<i>parzialmente raggiunti</i>	<i>pienamente raggiunti</i>
			1
DINAMICHE EVOLUTIVE DEGLI EFFETTI SULLA CLASSE/GRUPPO DI LAVORO(*)	<i>positive</i>	<i>negative</i>	<i>non rilevabili</i>
	1		
RIPROPONIBILITA' DEL PROGETTO(*)	<i>NO</i>	<i>SI</i>	<i>NON SO</i>
		1	

(*) selezionare la voce interessata con l'apposizione del valore "1" nello spazio a sfondo grigio sottostante la descrizione

SCUOLA/ISTITUTO	IC RENDE CENTRO
TITOLO DEL PROGETTO	"CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI"
GRUPPO DI LAVORO/CLASSE	ALUNNI (SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO) CON CARENZA L2
ANNO SCOLASTICO	2016-2017

INDICATORE		VALUTAZIONE INDICATORE FASE INIZIALE	VALUTAZIONE INDICATORE FASE FINALE
CONSISTENZA DEL BAGAGLIO MOTORIO	1	3	4
INCLUSIONE, COOPERAZIONE, SOCIALIZZAZIONE	2	3	5
PARTECIPAZIONE E GRADIMENTO	3	3	5
RISPETTO DELLE REGOLE	4	3	4
<i>descrizione</i>	<i>N°</i>	<i>feb-17</i>	<i>apr-17</i>

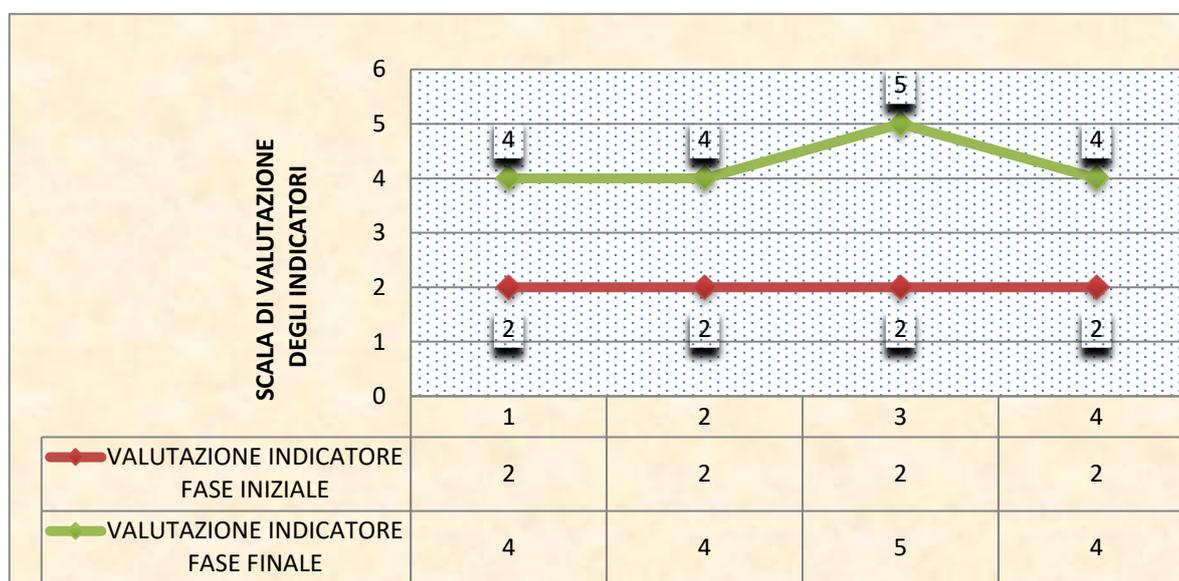


VALUTAZIONE SINTETICA SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DAL PROGETTO(*)	<i>non raggiunti</i>	<i>parzialmente raggiunti</i>	<i>pienamente raggiunti</i>
DINAMICHE EVOLUTIVE DEGLI EFFETTI SULLA CLASSE/GRUPPO DI LAVORO(*)	<i>positive</i>	<i>negative</i>	<i>non rilevabili</i>
	1		
RIPROPONIBILITA' DEL PROGETTO(*)	<i>NO</i>	<i>SI</i>	<i>NON SO</i>
		1	

(*) selezionare la voce interessata con l'apposizione del valore "1" nello spazio a sfondo grigio sottostante la descrizione

SCUOLA/ISTITUTO	IC RENDE CENTRO
TITOLO DEL PROGETTO	"SPORT DI CLASSE"
GRUPPO DI LAVORO/CLASSE	Alunni scuola primaria (tutte le classi)
ANNO SCOLASTICO	2016-2017

INDICATORE		VALUTAZIONE INDICATORE FASE INIZIALE	VALUTAZIONE INDICATORE FASE FINALE
Consistenza del bagaglio motorio	1	2	4
Inclusione, Cooperazione, Socializzazione	2	2	4
Partecipazione e Gradimento	3	2	5
Rispetto delle Regole	4	2	4
<i>descrizione</i>	<i>N°</i>	<i>dic-16</i>	<i>giu-17</i>

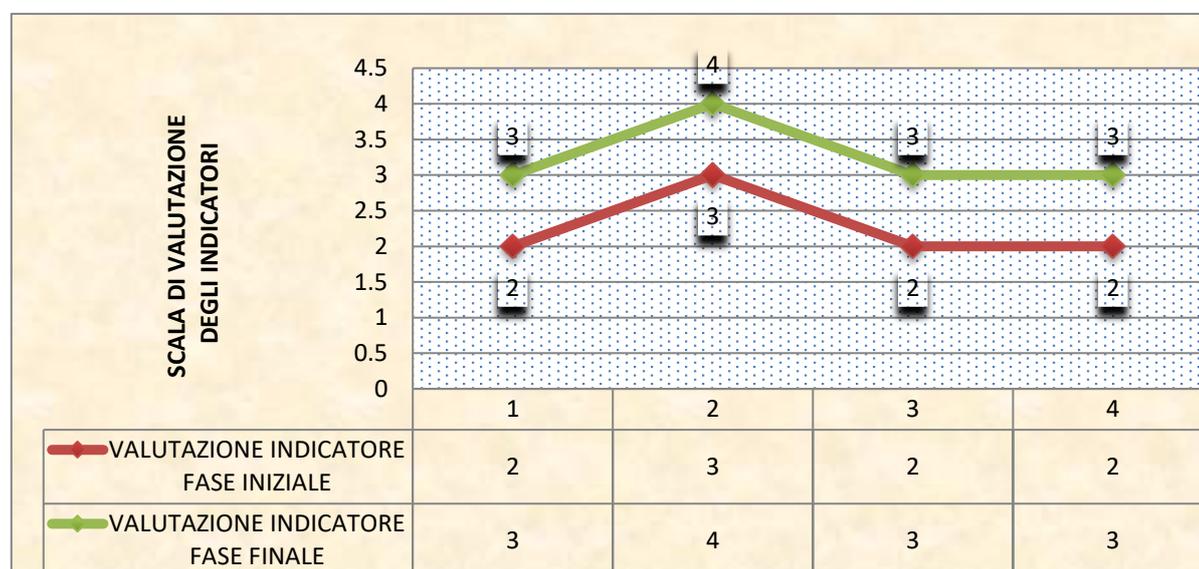


VALUTAZIONE SINTETICA SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DAL PROGETTO(*)	<i>non raggiunti</i>	<i>parzialmente raggiunti</i>	<i>pienamente raggiunti</i>
			1
DINAMICHE EVOLUTIVE DEGLI EFFETTI SULLA CLASSE/GRUPPO DI LAVORO(*)	<i>positive</i>	<i>negative</i>	<i>non rilevabili</i>
	1		
RIPROPONIBILITA' DEL PROGETTO(*)	<i>NO</i>	<i>SI</i>	<i>NON SO</i>
		1	

(*) selezionare la voce interessata con l'apposizione del valore "1" nello spazio a sfondo grigio sottostante la descrizione

SCUOLA/ISTITUTO	IC RENDE CENTRO
TITOLO DEL PROGETTO	"DIDATTICA LABORATORIALE"
GRUPPO DI LAVORO/CLASSE	DOCENTI DI OGNI ORDINE E GRADO
ANNO SCOLASTICO	2016-2017

INDICATORE		VALUTAZIONE INDICATORE FASE INIZIALE	VALUTAZIONE INDICATORE FASE FINALE
CONDIVISIONE DI METODOLOGIE PER ATTUARE UNA DIDATTICA LABORATORIALE	1	2	3
AUTOFORMAZIONE PER L'ACQUISIZIONE DELLE ABILITA' PER L'UTILIZZO DELLE LIM	2	3	4
UTILIZZO DEI LABORATORI E USO DELLE TIC	3	2	3
RICERCA DI PRATICHE LABORATORIALE INNOVATIVE	4	2	3
<i>descrizione</i>	<i>N°</i>	<i>nov-16</i>	<i>giu-17</i>

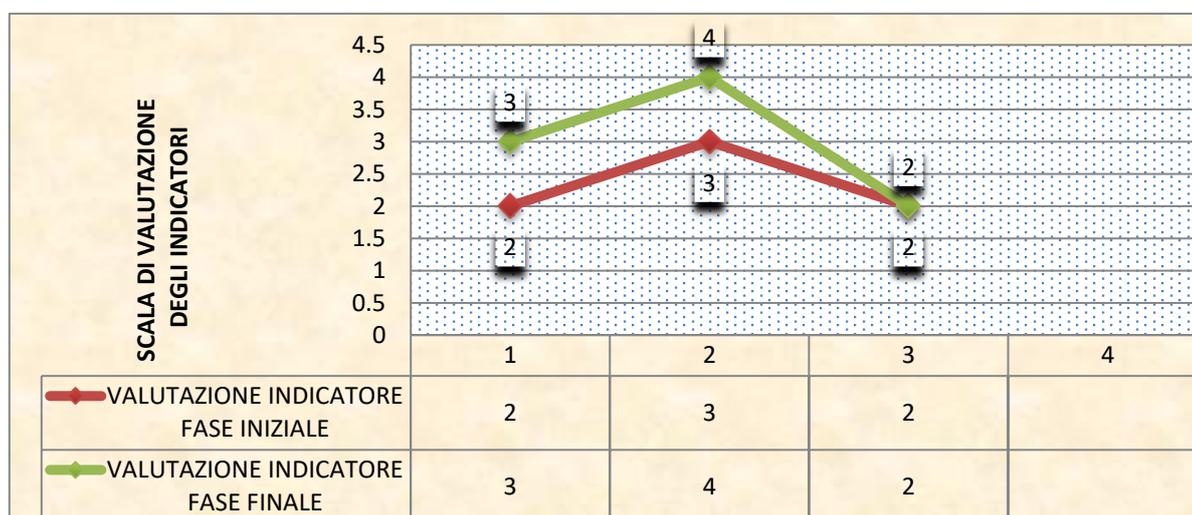


VALUTAZIONE SINTETICA SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DAL PROGETTO(*)	<i>non raggiunti</i>	<i>parzialmente raggiunti</i>	<i>pienamente raggiunti</i>
		1	
DINAMICHE EVOLUTIVE DEGLI EFFETTI SULLA CLASSE/GRUPPO DI LAVORO(*)	<i>positive</i>	<i>negative</i>	<i>non rilevabili</i>
	1		
RIPROPONIBILITA' DEL PROGETTO(*)	<i>NO</i>	<i>SI</i>	<i>NON SO</i>
		1	

(*) selezionare la voce interessata con l'apposizione del valore "1" nello spazio a sfondo grigio sottostante la descrizione

SCUOLA/ISTITUTO	IC RENDE CENTRO
TITOLO DEL PROGETTO	"INSIEME PER VALUTARE"
GRUPPO DI LAVORO/CLASSE	Docenti di ogni ordine e grado
ANNO SCOLASTICO	2016-2017

INDICATORE		VALUTAZIONE INDICATORE FASE INIZIALE	VALUTAZIONE INDICATORE FASE FINALE
INDIVIDUAZIONE DI STRATEGIE COMUNI VALUTATIVE	1	2	3
CONDIVISIONE DI PROVE DI VERIFICHE IN INGRESSO, IN ITINERE ED IN USCITA	2	3	4
COSTRUZIONE DI GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE	3	2	2
	4		
<i>descrizione</i>	<i>N°</i>	<i>nov-16</i>	<i>giu-17</i>

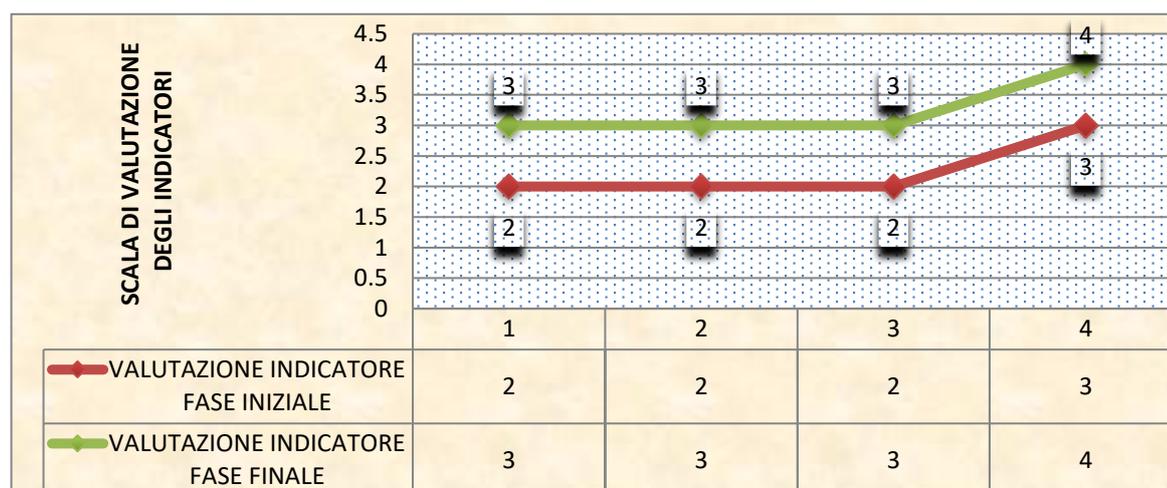


VALUTAZIONE SINTETICA SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DAL PROGETTO(*)	<i>non raggiunti</i>	<i>parzialmente raggiunti</i>	<i>pienamente raggiunti</i>
		1	
DINAMICHE EVOLUTIVE DEGLI EFFETTI SULLA CLASSE/GRUPPO DI LAVORO(*)	<i>positive</i>	<i>negative</i>	<i>non rilevabili</i>
	1		
RIPROPONIBILITA' DEL PROGETTO(*)	<i>NO</i>	<i>SI</i>	<i>NON SO</i>
		1	

(*) selezionare la voce interessata con l'apposizione del valore "1" nello spazio a sfondo grigio sottostante la descrizione

SCUOLA/ISTITUTO	IC RENDE CENTRO
TITOLO DEL PROGETTO	"INSIEME PER PROGETTARE"
GRUPPO DI LAVORO/CLASSE	Docenti di ogni ordine e grado
ANNO SCOLASTICO	2016-2017

INDICATORE		VALUTAZIONE INDICATORE E FASE INIZIALE	VALUTAZIONE INDICATORE FASE FINALE
SVILUPPO DI AZIONI DI RACCORDO FRA I TRE ORDINI DI SCUOLA	1	2	3
CONDIVISIONE DI UNA PROGETTAZIONE SCOLASTICA VERTICALE E PER CLASSI PARALLELE	2	2	3
PROGETTAZIONE DI PERCORSI DIDATTICI	3	2	3
RILEVAZIONE DELLE PRATICHE DI PROGRAMMAZIONE	4	3	4
descrizione	N°	nov-16	giu-17

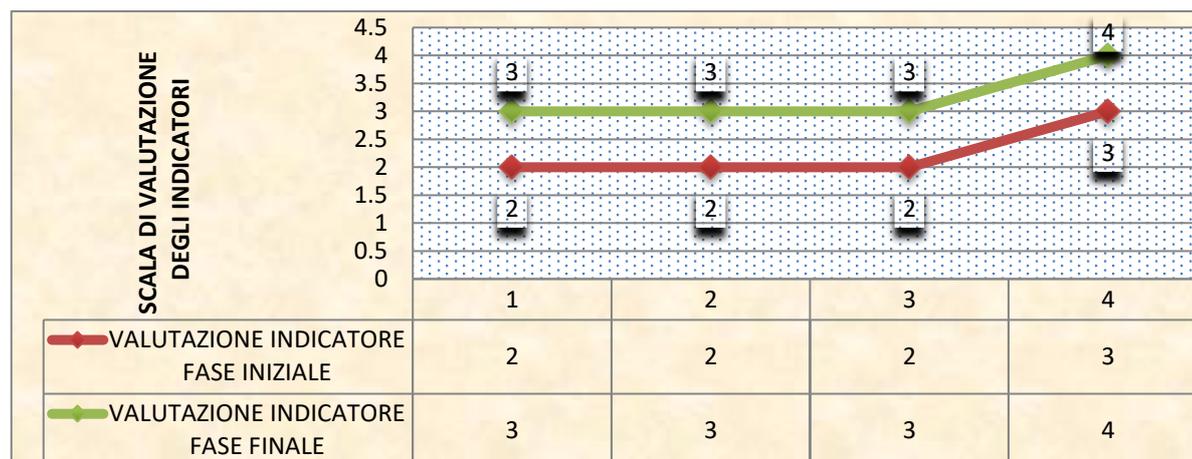


VALUTAZIONE SINTETICA SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DAL PROGETTO(*)	<i>non raggiunti</i>	<i>parzialmente raggiunti</i>	<i>pienamente raggiunti</i>
		1	
DINAMICHE EVOLUTIVE DEGLI EFFETTI SULLA CLASSE/GRUPPO DI LAVORO(*)	<i>positive</i>	<i>negative</i>	<i>non rilevabili</i>
	1		
RIPROPONIBILITA' DEL PROGETTO(*)	<i>NO</i>	<i>SI</i>	<i>NON SO</i>
		1	

(*) selezionare la voce interessata con l'apposizione del valore "1" nello spazio a sfondo grigio sottostante la descrizione

SCUOLA/ISTITUTO	IC RENDE CENTRO
TITOLO DEL PROGETTO	"INSIEME PER PROGETTARE PER COMPETENZE"
GRUPPO DI LAVORO/CLASSE	Docenti di ogni ordine e grado
ANNO SCOLASTICO	2016-2017

INDICATORE		VALUTAZIONE INDICATORE FASE INIZIALE	VALUTAZIONE INDICATORE FASE FINALE
CONDIVISIONE DI UNA PROGETTAZIONE SCOLASTICA VERTICALE E PER CLASSI PARALLELE	1	2	3
PROGETTAZIONE DI PERCORSI DIDATTICI VERTICALI E/O PER CLASSI PARALLELE	2	2	3
COSTRUZIONE DI UDA, COMPITI DI REALTA'	3	2	3
RILEVAZIONE DELLE PRATICHE DI PROGRAMMAZIONE	4	3	4
descrizione	N°	nov-16	giu-17

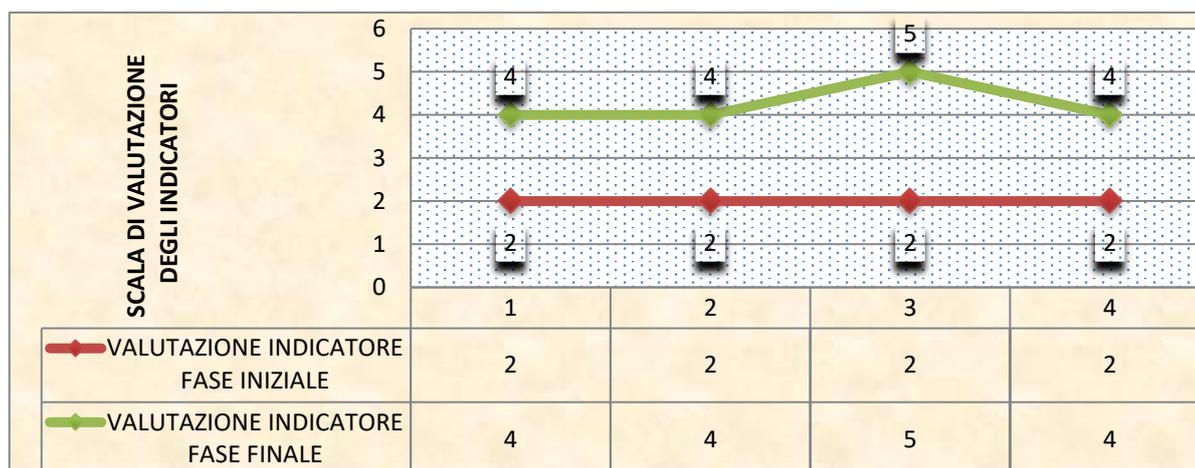


VALUTAZIONE SINTETICA SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DAL PROGETTO(*)	<i>non raggiunti</i>	<i>parzialmente raggiunti</i>	<i>pienamente raggiunti</i>
		1	
DINAMICHE EVOLUTIVE DEGLI EFFETTI SULLA CLASSE/GRUPPO DI LAVORO(*)	<i>positive</i>	<i>negative</i>	<i>non rilevabili</i>
	1		
RIPROPONIBILITA' DEL PROGETTO(*)	<i>NO</i>	<i>SI</i>	<i>NON SO</i>
		1	

(*) selezionare la voce interessata con l'apposizione del valore "1" nello spazio a sfondo grigio sottostante la descrizione

SCUOLA/ISTITUTO	IC RENDE CENTRO
TITOLO DEL PROGETTO	UNA REGIONE IN MOVIMENTO – CORRI, SALTA & IMPARA
GRUPPO DI LAVORO/CLASSE	Alunni scuola dell'infanzia ultimo anno
ANNO SCOLASTICO	2016-2017

INDICATORE		VALUTAZIONE INDICATORE FASE INIZIALE	VALUTAZIONE INDICATORE FASE FINALE
Consistenza del bagaglio motorio	1	2	4
Inclusione, Cooperazione, Socializzazione	2	2	4
Partecipazione e Gradimento	3	2	5
Rispetto delle Regole	4	2	4
<i>descrizione</i>	N°	nov-16	giu-17

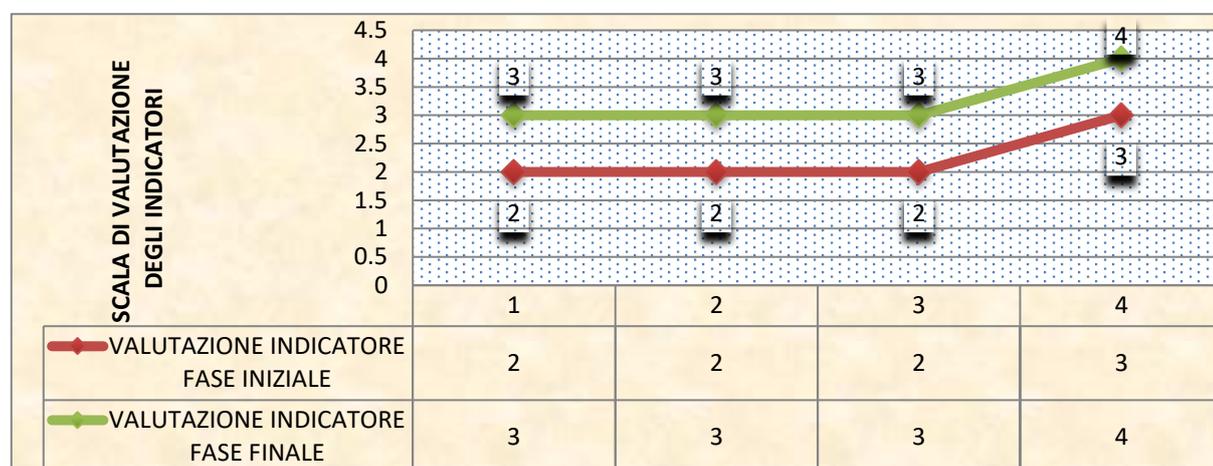


VALUTAZIONE SINTETICA SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DAL PROGETTO(*)	<i>non raggiunti</i>	<i>parzialmente raggiunti</i>	<i>pienamente raggiunti</i>
			1
DINAMICHE EVOLUTIVE DEGLI EFFETTI SULLA CLASSE/GRUPPO DI LAVORO(*)	<i>positive</i>	<i>negative</i>	<i>non rilevabili</i>
	1		
RIPROPONIBILITA' DEL PROGETTO(*)	<i>NO</i>	<i>SI</i>	<i>NON SO</i>
		1	

(*) selezionare la voce interessata con l'apposizione del valore "1" nello spazio a sfondo grigio sottostante la descrizione

SCUOLA/ISTITUTO	IC RENDE CENTRO
TITOLO DEL PROGETTO	"RISOLVO I MIEI...PROBLEMI"
GRUPPO DI LAVORO/CLASSE	Alunni Scuola dell'infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto
ANNO SCOLASTICO	2016-2017

INDICATORE		VALUTAZIONE INDICATORE FASE INIZIALE	VALUTAZIONE INDICATORE FASE FINALE
PREVENZIONE DI OGNI FORMA DI BULLISMO	1	2	3
POTENZIAMENTO DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA	2	2	3
IMPARARE A IMPARARE	3	2	3
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	4	3	4
<i>descrizione</i>	<i>N°</i>	<i>nov-16</i>	<i>giu-17</i>

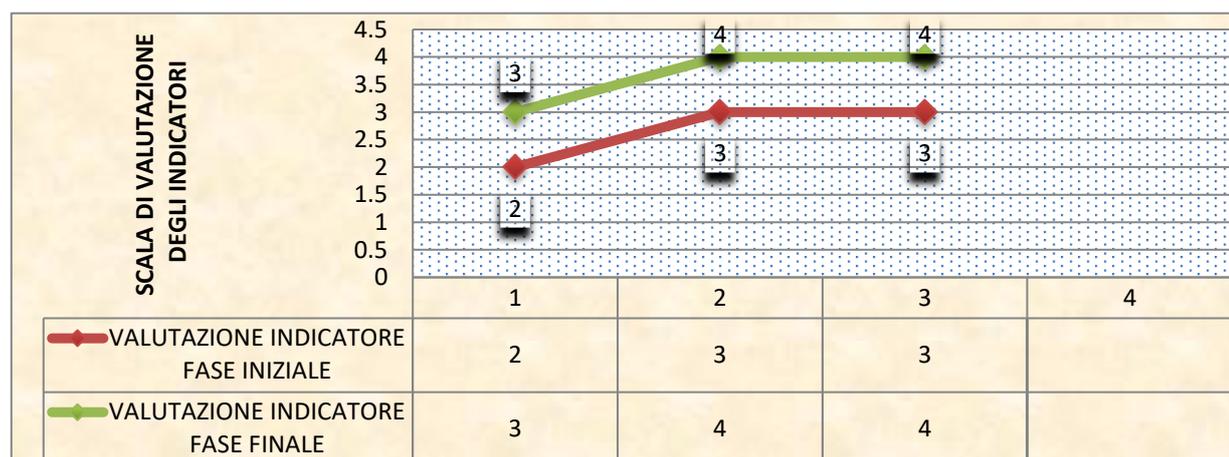


VALUTAZIONE SINTETICA SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DAL PROGETTO(*)	<i>non raggiunti</i>	<i>parzialmente raggiunti</i>	<i>pienamente raggiunti</i>
		1	
DINAMICHE EVOLUTIVE DEGLI EFFETTI SULLA CLASSE/GRUPPO DI LAVORO(*)	<i>positive</i>	<i>negative</i>	<i>non rilevabili</i>
	1		
RIPROPONIBILITA' DEL PROGETTO(*)	<i>NO</i>	<i>SI</i>	<i>NON SO</i>
		1	

(*) selezionare la voce interessata con l'apposizione del valore "1" nello spazio a sfondo grigio sottostante la descrizione

SCUOLA/ISTITUTO	IC RENDE CENTRO
TITOLO DEL PROGETTO	"Cittadini oggi"
GRUPPO DI LAVORO/CLASSE	ALUNNI SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DELL'ISTITUTO
ANNO SCOLASTICO	2016-2017

INDICATORE		VALUTAZIONE INDICATORE FASE INIZIALE	VALUTAZIONE INDICATORE FASE FINALE
Rilevazione delle "regole della convivenza civile" possedute dagli alunni	1	2	3
Misurazione dell'interesse per le attività svolte	2	3	4
Somministrazione di questionari appositamente predisposti	3	3	4
	4		
<i>descrizione</i>	<i>N°</i>	<i>nov-16</i>	<i>giu-17</i>

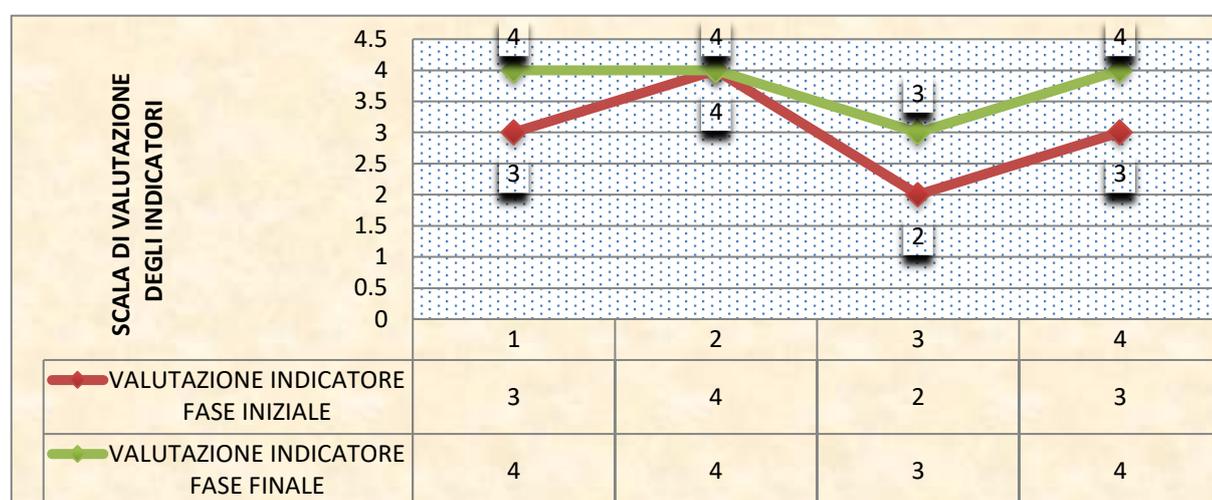


VALUTAZIONE SINTETICA SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DAL PROGETTO(*)	<i>non raggiunti</i>	<i>parzialmente raggiunti</i>	<i>pienamente raggiunti</i>
		1	
DINAMICHE EVOLUTIVE DEGLI EFFETTI SULLA CLASSE/GRUPPO DI LAVORO(*)	<i>positive</i>	<i>negative</i>	<i>non rilevabili</i>
	1		
RIPROPONIBILITA' DEL PROGETTO(*)	<i>NO</i>	<i>SI</i>	<i>NON SO</i>
		1	

(*) selezionare la voce interessata con l'apposizione del valore "1" nello spazio a sfondo grigio sottostante la descrizione

SCUOLA/ISTITUTO	IC RENDE CENTRO
TITOLO DEL PROGETTO	"IL..... CAMMINO DELL'UOMO"
GRUPPO DI LAVORO/CLASSE	ALUNNI DELLA CLASSE 3^ B SCUOLA PRIMARIA S. AGOSTINO
ANNO SCOLASTICO	2016-2017

INDICATORE		VALUTAZIONE INDICATORE FASE INIZIALE	VALUTAZIONE INDICATORE FASE FINALE
Competenze Comunicative Verbali e Non Verbali	1	3	4
Consistenza del bagaglio storico	2	4	4
Cooperazione, Socializzazione	3	2	3
Partecipazione e Gradimento	4	3	4
descrizione	N°	nov-16	giu-17

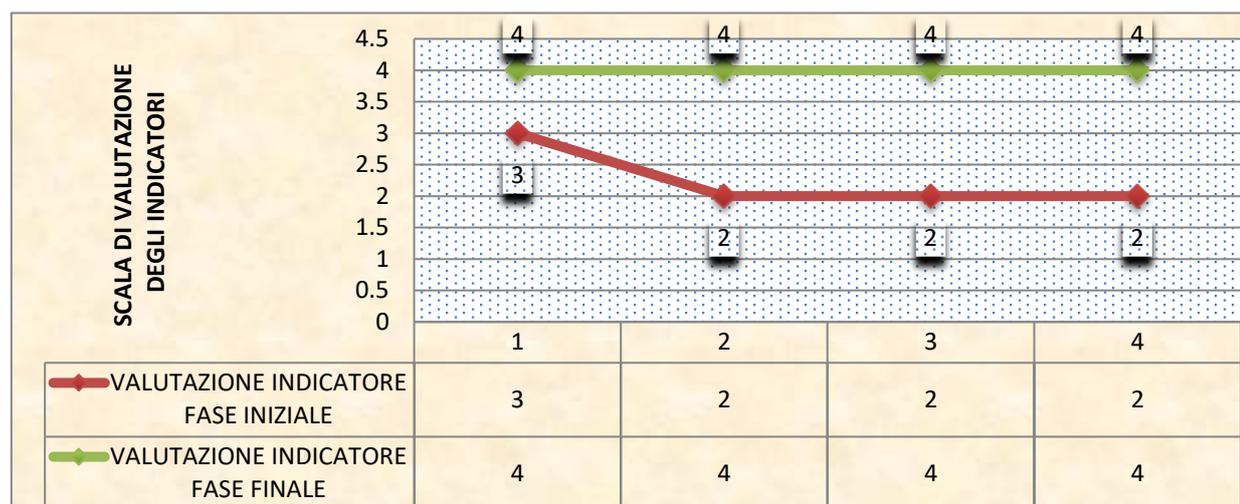


VALUTAZIONE SINTETICA SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DAL PROGETTO(*)	<i>non raggiunti</i>	<i>parzialmente raggiunti</i>	<i>pienamente raggiunti</i>
			1
DINAMICHE EVOLUTIVE DEGLI EFFETTI SULLA CLASSE/GRUPPO DI LAVORO(*)	<i>positive</i>	<i>negative</i>	<i>non rilevabili</i>
	1		
RIPROPONIBILITA' DEL PROGETTO(*)	<i>NO</i>	<i>SI</i>	<i>NON SO</i>
		1	

(*) selezionare la voce interessata con l'apposizione del valore "1" nello spazio a sfondo grigio sottostante la descrizione

SCUOLA/ISTITUTO	IC RENDE CENTRO
TITOLO DEL PROGETTO	"SICUREZZA A SCUOLA"
GRUPPO DI LAVORO/CLASSE	Docenti – personale ATA - alunni
ANNO SCOLASTICO	2016-2017

INDICATORE		VALUTAZIONE INDICATORE E FASE INIZIALE	VALUTAZIONE INDICATORE E FASE FINALE
Conoscenza di comportamenti dettati da norme di sicurezza	1	3	4
Assunzione di responsabilità in rapporto all'età e ai rischi incontrati	2	2	4
Promozione di comportamenti ispirati alla solidarietà	3	2	4
Promozione della cultura della sicurezza	4	2	4
descrizione	N°	ott-16	mag-17



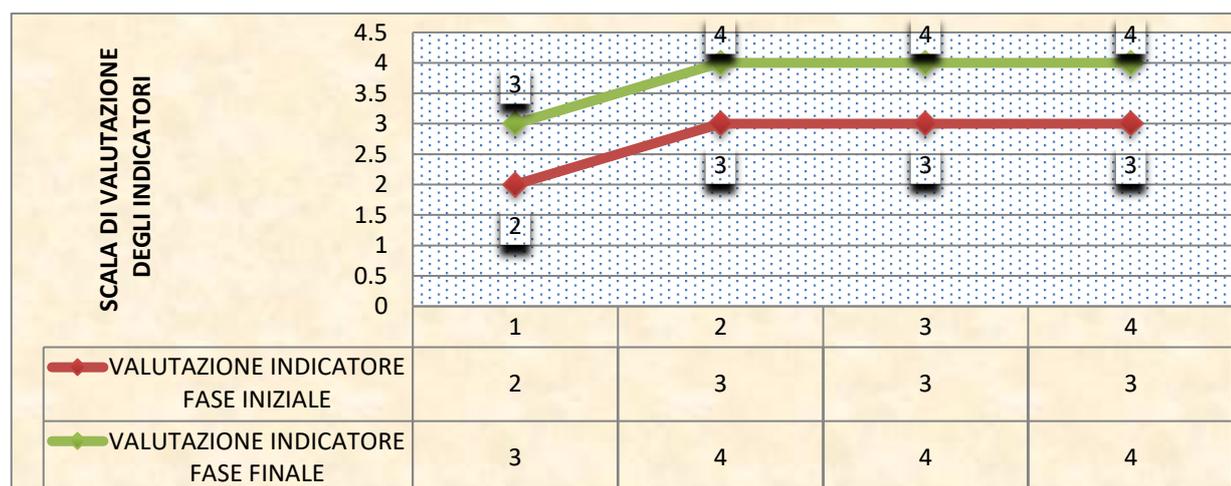
VALUTAZIONE SINTETICA SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DAL PROGETTO(*)	<i>non raggiunti</i>	<i>parzialmente raggiunti</i>	<i>pienamente raggiunti</i>
			1
DINAMICHE EVOLUTIVE DEGLI EFFETTI SULLA CLASSE/GRUPPO DI LAVORO(*)	<i>positive</i>	<i>negative</i>	<i>non rilevabili</i>
	1		
RIPROPONIBILITA' DEL PROGETTO(*)	<i>NO</i>	<i>SI</i>	<i>NON SO</i>
		1	

(*) selezionare la voce interessata con l'apposizione del valore "1" nello spazio a sfondo grigio sottostante la descrizione

PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA/ISTITUTO	IC RENDE CENTRO
TITOLO DEL PROGETTO	"HAPPY ENGLISH"
GRUPPO DI LAVORO/CLASSE	Alunni II sezione 3-4 anni Scuola Infanzia Rende Centro
ANNO SCOLASTICO	2016-2017

INDICATORE		VALUTAZIONE INDICATORE FASE INIZIALE	VALUTAZIONE INDICATORE FASE FINALE
Socializzare con una lingua comunitaria	1	2	3
Interesse, partecipazione alle attività svolte sotto forma di gioco	2	3	4
Rilevazione della frequenza degli alunni al progetto	3	3	4
Feedback di gradimento	4	3	4
descrizione	N°	nov-16	giu-17

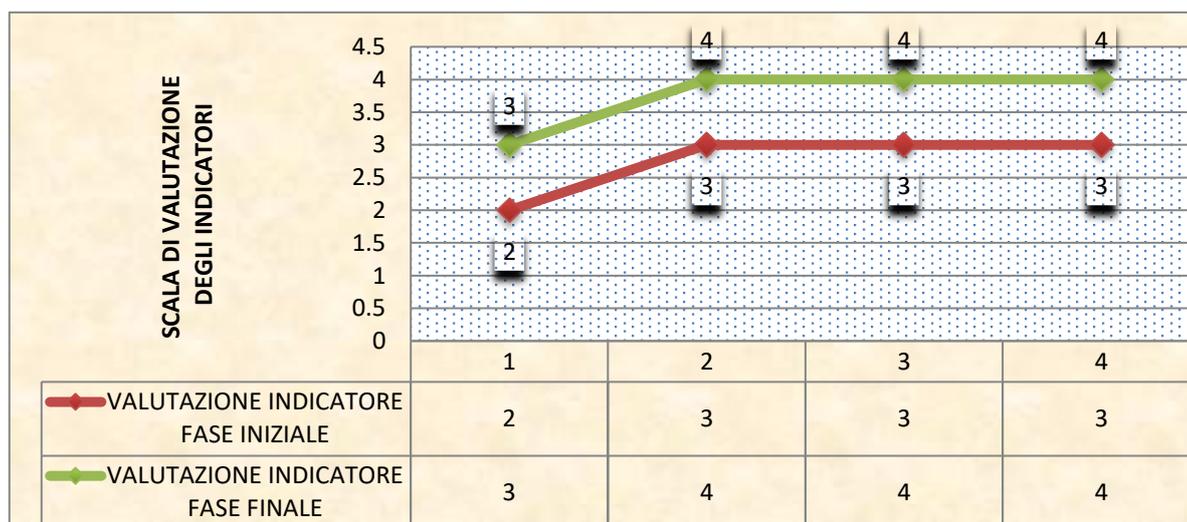


VALUTAZIONE SINTETICA SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DAL PROGETTO(*)	<i>non raggiunti</i>	<i>parzialmente raggiunti</i>	<i>pienamente raggiunti</i>
	1		
DINAMICHE EVOLUTIVE DEGLI EFFETTI SULLA CLASSE/GRUPPO DI LAVORO(*)	<i>positive</i>	<i>negative</i>	<i>non rilevabili</i>
	1		
RIPROPONIBILITA' DEL PROGETTO(*)	<i>NO</i>	<i>SI</i>	<i>NON SO</i>
		1	

(*) selezionare la voce interessata con l'apposizione del valore "1" nello spazio a sfondo grigio sottostante la descrizione

SCUOLA/ISTITUTO	IC RENDE CENTRO
TITOLO DEL PROGETTO	"GIVE ME FIVE"
GRUPPO DI LAVORO/CLASSE	ALUNNI DI 5 ANNI DELLA I SEZIONE SCUOLA INFANZIA RENDE CENTRO
ANNO SCOLASTICO	2016-2017

INDICATORE		VALUTAZIONE INDICATORE E FASE INIZIALE	VALUTAZIONE INDICATORE FASE FINALE
Socializzare con una lingua comunitaria	1	2	3
Interesse, partecipazione alle attività svolte sotto forma di gioco	2	3	4
Rilevazione della frequenza degli alunni al progetto	3	3	4
Feedback di gradimento	4	3	4
descrizione	N°	nov-16	giu-17

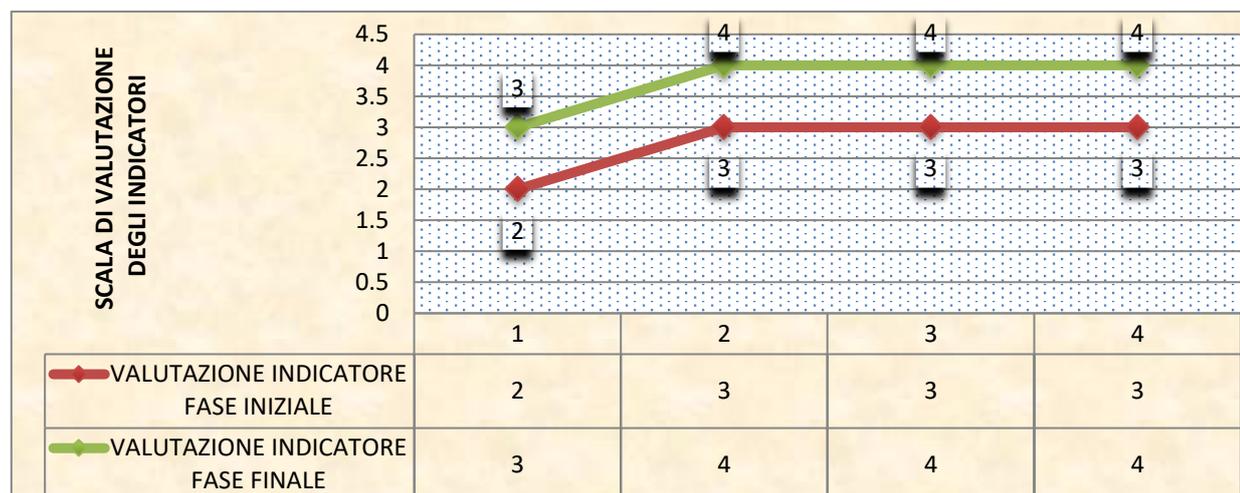


VALUTAZIONE SINTETICA SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DAL PROGETTO(*)	<i>non raggiunti</i>	<i>parzialmente raggiunti</i>	<i>pienamente raggiunti</i>
			1
DINAMICHE EVOLUTIVE DEGLI EFFETTI SULLA CLASSE/GRUPPO DI LAVORO(*)	<i>positive</i>	<i>negative</i>	<i>non rilevabili</i>
	1		
RIPROPONIBILITA' DEL PROGETTO(*)	<i>NO</i>	<i>SI</i>	<i>NON SO</i>
		1	

(*) selezionare la voce interessata con l'apposizione del valore "1" nello spazio a sfondo grigio sottostante la descrizione

SCUOLA/ISTITUTO	IC RENDE CENTRO
TITOLO DEL PROGETTO	"WELCOME ENGLISH"
GRUPPO DI LAVORO/CLASSE	ALUNNI I – II – III SEZIONE 3-4 ANNI SCUOLA INFANZIA VIA BARI
ANNO SCOLASTICO	2016-2017

INDICATORE		VALUTAZIONE INDICATORE FASE INIZIALE	VALUTAZIONE INDICATORE FASE FINALE
Socializzare con una lingua comunitaria	1	2	3
Interesse, partecipazione alle attività svolte sotto forma di gioco	2	3	4
Rilevazione della frequenza degli alunni al progetto	3	3	4
Feedback di gradimento	4	3	4
<i>descrizione</i>	<i>N°</i>	<i>nov-16</i>	<i>giu-17</i>

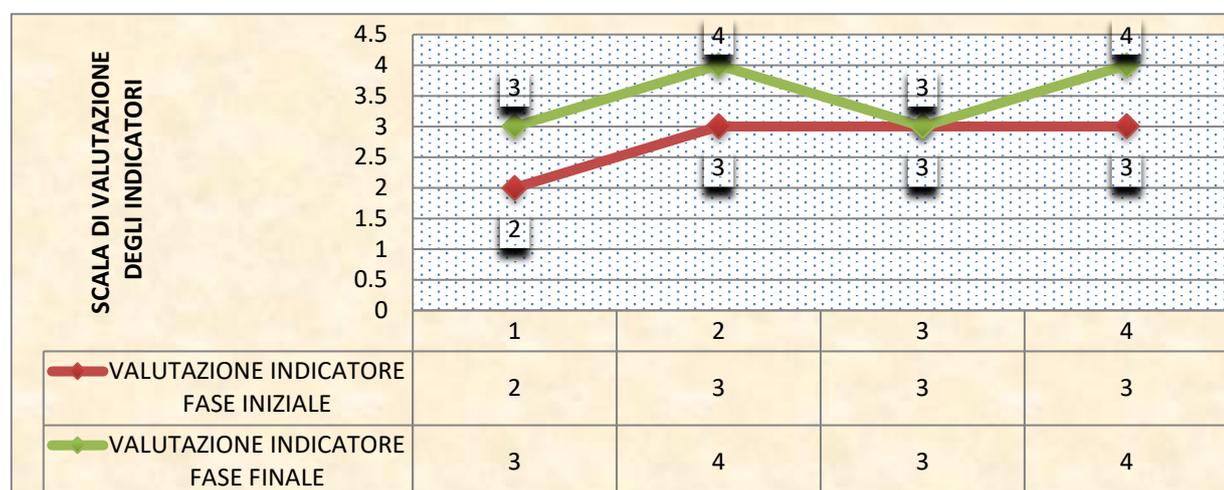


VALUTAZIONE SINTETICA SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DAL PROGETTO(*)	<i>non raggiunti</i>	<i>parzialmente raggiunti</i>	<i>pienamente raggiunti</i>
			1
DINAMICHE EVOLUTIVE DEGLI EFFETTI SULLA CLASSE/GRUPPO DI LAVORO(*)	<i>positive</i>	<i>negative</i>	<i>non rilevabili</i>
	1		
RIPROPONIBILITA' DEL PROGETTO(*)	<i>NO</i>	<i>SI</i>	<i>NON SO</i>
		1	

(*) selezionare la voce interessata con l'apposizione del valore "1" nello spazio a sfondo grigio sottostante la descrizione

SCUOLA/ISTITUTO	IC RENDE CENTRO
TITOLO DEL PROGETTO	"INCONTRIAMOCI A..."
GRUPPO DI LAVORO/CLASSE	ALUNNI DELLA III SEZIONE H SCUOLA INFANZIA SAPORITO
ANNO SCOLASTICO	2016-2017

INDICATORE		VALUTAZIONE INDICATORE FASE INIZIALE	VALUTAZIONE INDICATORE FASE FINALE
Valorizzazione delle diversità culturali	1	2	3
Competenze comunicazioni verbali e non verbali	2	3	4
Cooperazione, socializzazione	3	3	3
Misurazione interesse per le attività svolte	4	3	4
descrizione	N°	nov-16	giu-17

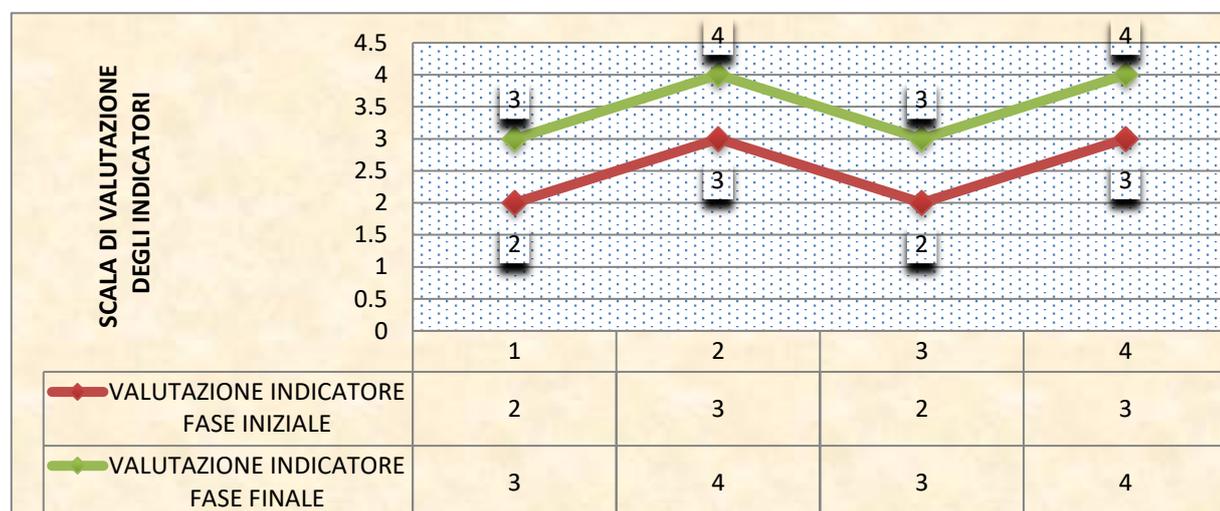


VALUTAZIONE SINTETICA SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DAL PROGETTO(*)	<i>non raggiunti</i>	<i>parzialmente raggiunti</i>	<i>pienamente raggiunti</i>
			1
DINAMICHE EVOLUTIVE DEGLI EFFETTI SULLA CLASSE/GRUPPO DI LAVORO(*)	<i>positive</i>	<i>negative</i>	<i>non rilevabili</i>
	1		
RIPROPONIBILITA' DEL PROGETTO(*)	<i>NO</i>	<i>SI</i>	<i>NON SO</i>
		1	

(*) selezionare la voce interessata con l'apposizione del valore "1" nello spazio a sfondo grigio sottostante la descrizione

SCUOLA/ISTITUTO	IC RENDE CENTRO
TITOLO DEL PROGETTO	"TU CON NOI"
GRUPPO DI LAVORO/CLASSE	ALUNNI DELLA II SEZIONE DI 4 – 5 ANNI SCUOLA INFANZIA PARCO ROBINSON
ANNO SCOLASTICO	2016-2017

INDICATORE		VALUTAZIONE INDICATORE FASE INIZIALE	VALUTAZIONE INDICATORE FASE FINALE
Integrazione fra bambini di diversa etnia	1	2	3
Rispetto delle regole	2	3	4
Cooperazione, socializzazione	3	2	3
Misurazione interesse per le attività svolte	4	3	4
<i>descrizione</i>	<i>N°</i>	<i>nov-16</i>	<i>giu-17</i>

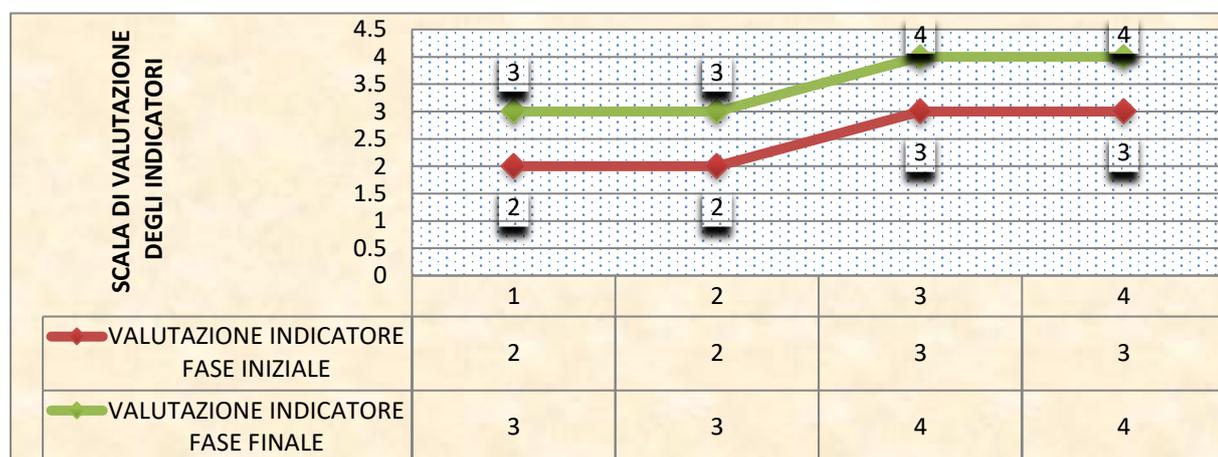


VALUTAZIONE SINTETICA SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DAL PROGETTO(*)	<i>non raggiunti</i>	<i>parzialmente raggiunti</i>	<i>pienamente raggiunti</i>
			1
DINAMICHE EVOLUTIVE DEGLI EFFETTI SULLA CLASSE/GRUPPO DI LAVORO(*)	<i>positive</i>	<i>negative</i>	<i>non rilevabili</i>
	1		
RIPROPONIBILITA' DEL PROGETTO(*)	<i>NO</i>	<i>SI</i>	<i>NON SO</i>
		1	

(*) selezionare la voce interessata con l'apposizione del valore "1" nello spazio a sfondo grigio sottostante la descrizione

SCUOLA/ISTITUTO	IC RENDE CENTRO
TITOLO DEL PROGETTO	"IL BAMBINO TRA FANTASIA E REALTA'"
GRUPPO DI LAVORO/CLASSE	ALUNNI DELLA I SEZIONE SCUOLA INFANZIA VIA BARI
ANNO SCOLASTICO	2016-2017

INDICATORE		VALUTAZIONE	VALUTAZIONE
		INDICATORE FASE INIZIALE	INDICATORE FASE FINALE
Ascolto e comprensione	1	2	3
Competenze comunicative verbali	2	2	3
Competenze comunicative iconografiche	3	3	4
Interesse, partecipazione e gradimento	4	3	4
<i>descrizione</i>	<i>N°</i>	<i>nov-16</i>	<i>giu-17</i>

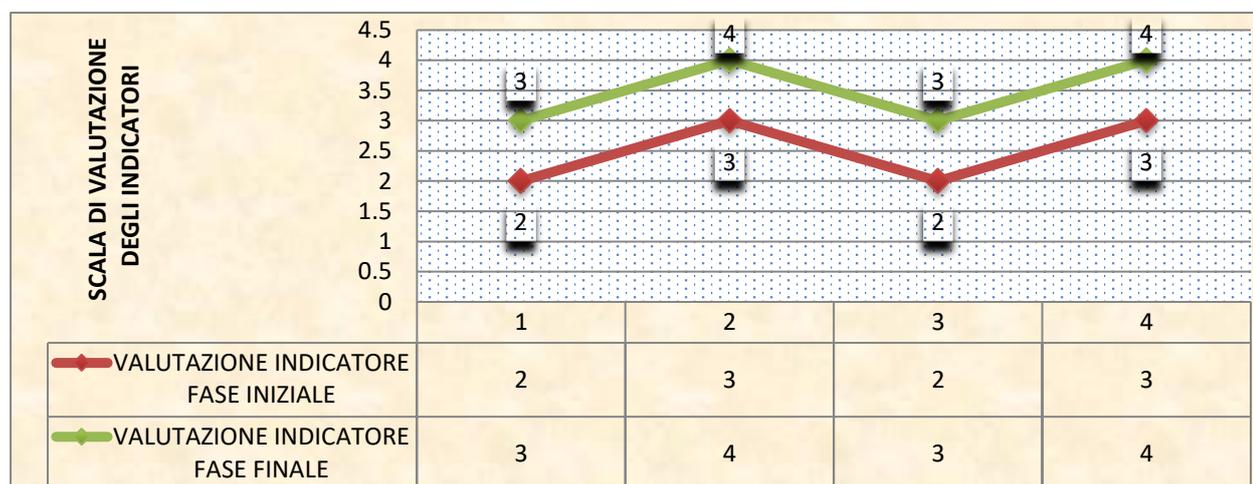


VALUTAZIONE SINTETICA SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DAL PROGETTO(*)	<i>non raggiunti</i>	<i>parzialmente raggiunti</i>	<i>pienamente raggiunti</i>
			1
DINAMICHE EVOLUTIVE DEGLI EFFETTI SULLA CLASSE/GRUPPO DI LAVORO(*)	<i>positive</i>	<i>negative</i>	<i>non rilevabili</i>
	1		
RIPROPONIBILITA' DEL PROGETTO(*)	<i>NO</i>	<i>SI</i>	<i>NON SO</i>
		1	

(*) selezionare la voce interessata con l'apposizione del valore "1" nello spazio a sfondo grigio sottostante la descrizione

SCUOLA/ISTITUTO	IC RENDE CENTRO
TITOLO DEL PROGETTO	"CANZONI SOTTO L'ALBERO"
GRUPPO DI LAVORO/CLASSE	Alunni della I sezione Scuola Infanzia Parco Robinson
ANNO SCOLASTICO	2016-2017

INDICATORE		VALUTAZIONE INDICATORE FASE INIZIALE	VALUTAZIONE INDICATORE FASE FINALE
Rilevazione del livello motivazionale	1	2	3
Partecipazione diretta alle attività	2	3	4
Osservazione sistematica e strutturata dei comportamenti e degli stili di apprendimento dei bambini	3	2	3
Interesse e gradimento	4	3	4
<i>descrizione</i>	<i>N°</i>	<i>nov-16</i>	<i>giu-17</i>

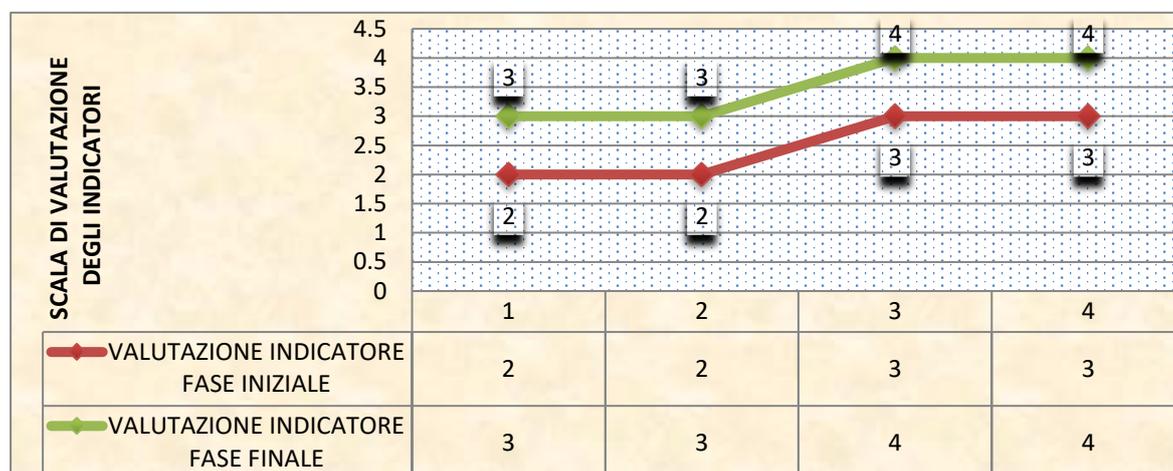


VALUTAZIONE SINTETICA SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DAL PROGETTO(*)	<i>non raggiunti</i>	<i>parzialmente raggiunti</i>	<i>pienamente raggiunti</i>
			1
DINAMICHE EVOLUTIVE DEGLI EFFETTI SULLA CLASSE/GRUPPO DI LAVORO(*)	<i>positive</i>	<i>negative</i>	<i>non rilevabili</i>
	1		
RIPROPONIBILITA' DEL PROGETTO(*)	<i>NO</i>	<i>SI</i>	<i>NON SO</i>
		1	

(*) selezionare la voce interessata con l'apposizione del valore "1" nello spazio a sfondo grigio sottostante la descrizione

SCUOLA/ISTITUTO	IC RENDE CENTRO
TITOLO DEL PROGETTO	"UN MONDO PROPRIO BELLO: LO DIPINGO COL PENNELLO"
GRUPPO DI LAVORO/CLASSE	ALUNNI DELLA I SEZIONE SCUOLA INFANZIA PARCO ROBINSON
ANNO SCOLASTICO	2016-2017

INDICATORE		VALUTAZIONE INDICATORE FASE INIZIALE	VALUTAZIONE INDICATORE FASE FINALE
Competenze comunicative iconografiche	1	2	3
Competenze manipolative	2	2	3
Socializzazione	3	3	4
Interesse e gradimento	4	3	4
<i>descrizione</i>	<i>N°</i>	<i>nov-16</i>	<i>giu-17</i>

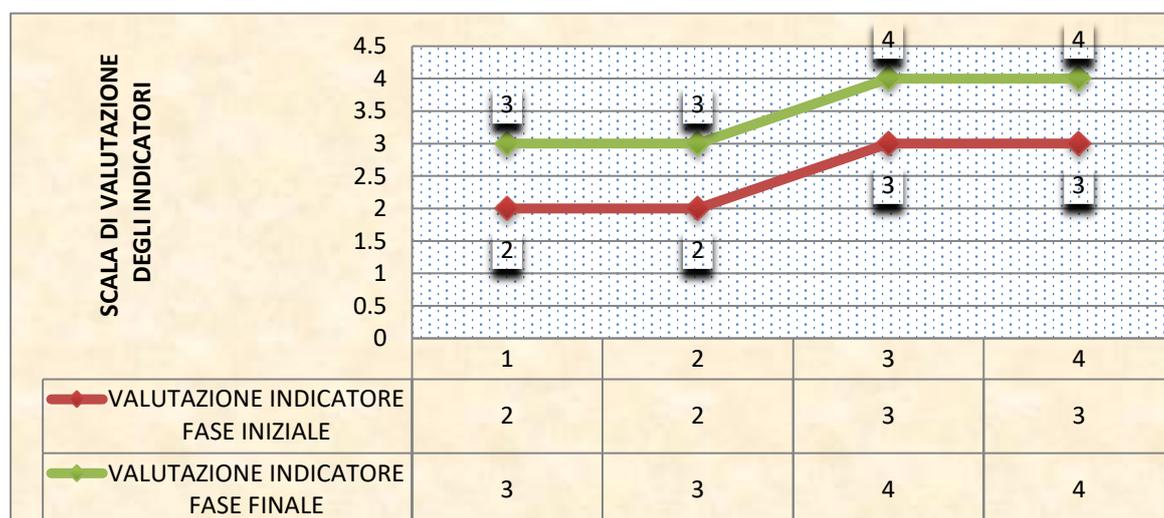


VALUTAZIONE SINTETICA SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DAL PROGETTO(*)	<i>non raggiunti</i>	<i>parzialmente raggiunti</i>	<i>pienamente raggiunti</i>
			1
DINAMICHE EVOLUTIVE DEGLI EFFETTI SULLA CLASSE/GRUPPO DI LAVORO(*)	<i>positive</i>	<i>negative</i>	<i>non rilevabili</i>
	1		
RIPROPONIBILITA' DEL PROGETTO(*)	<i>NO</i>	<i>SI</i>	<i>NON SO</i>
		1	

(*) selezionare la voce interessata con l'apposizione del valore "1" nello spazio a sfondo grigio sottostante la descrizione

SCUOLA/ISTITUTO	IC RENDE CENTRO
TITOLO DEL PROGETTO	"MI DIVERTO CON L'ECOLOGIA"
GRUPPO DI LAVORO/CLASSE	ALUNNI DELLA II SEZIONE D SCUOLA INFANZIA SAPORITO
ANNO SCOLASTICO	2016-2017

INDICATORE		VALUTAZIONE INDICATORE FASE INIZIALE	VALUTAZIONE INDICATORE FASE FINALE
Percepire e discriminare materiali diversi	1	2	3
Sviluppare la creatività riutilizzando materiali riciclati	2	2	3
Cooperazione, socializzazione	3	3	4
Interesse e gradimento	4	3	4
<i>descrizione</i>	<i>N°</i>	<i>nov-16</i>	<i>giu-17</i>

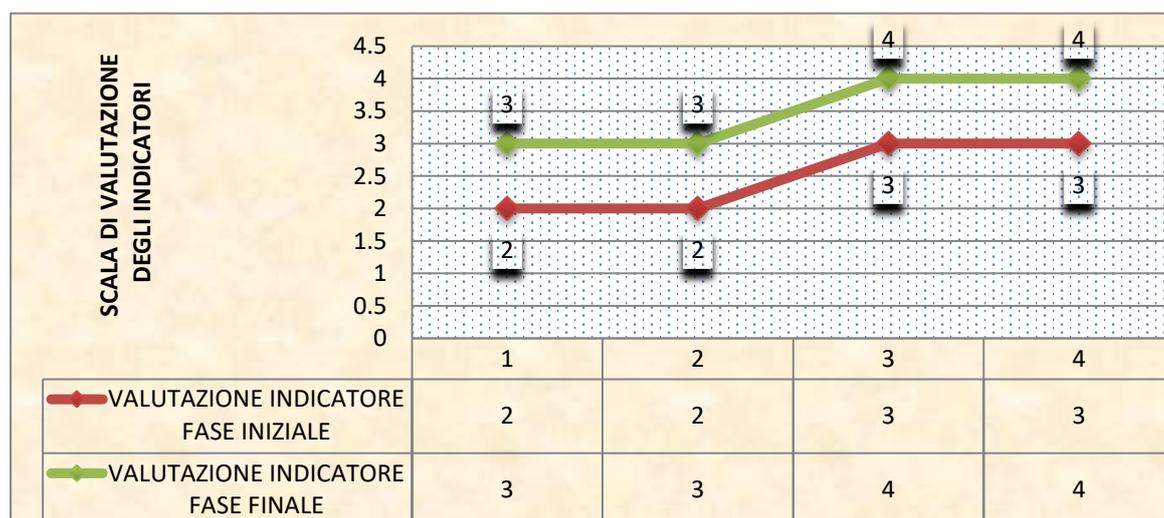


VALUTAZIONE SINTETICA SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DAL PROGETTO(*)	<i>non raggiunti</i>	<i>parzialmente raggiunti</i>	<i>pienamente raggiunti</i>
			1
DINAMICHE EVOLUTIVE DEGLI EFFETTI SULLA CLASSE/GRUPPO DI LAVORO(*)	<i>positive</i>	<i>negative</i>	<i>non rilevabili</i>
	1		
RIPROPONIBILITA' DEL PROGETTO(*)	<i>NO</i>	<i>SI</i>	<i>NON SO</i>
		1	

(*) selezionare la voce interessata con l'apposizione del valore "1" nello spazio a sfondo grigio sottostante la descrizione

SCUOLA/ISTITUTO	IC RENDE CENTRO
TITOLO DEL PROGETTO	"MI DIVERTO CON L'ECOLOGIA"
GRUPPO DI LAVORO/CLASSE	ALUNNI DELLA II SEZIONE D SCUOLA INFANZIA SAPORITO
ANNO SCOLASTICO	2016-2017

INDICATORE		VALUTAZIONE INDICATORE FASE INIZIALE	VALUTAZIONE INDICATORE FASE FINALE
Percepire e discriminare materiali diversi	1	2	3
Sviluppare la creatività riutilizzando materiali riciclati	2	2	3
Cooperazione, socializzazione	3	3	4
Interesse e gradimento	4	3	4
<i>descrizione</i>	<i>N°</i>	<i>nov-16</i>	<i>giu-17</i>

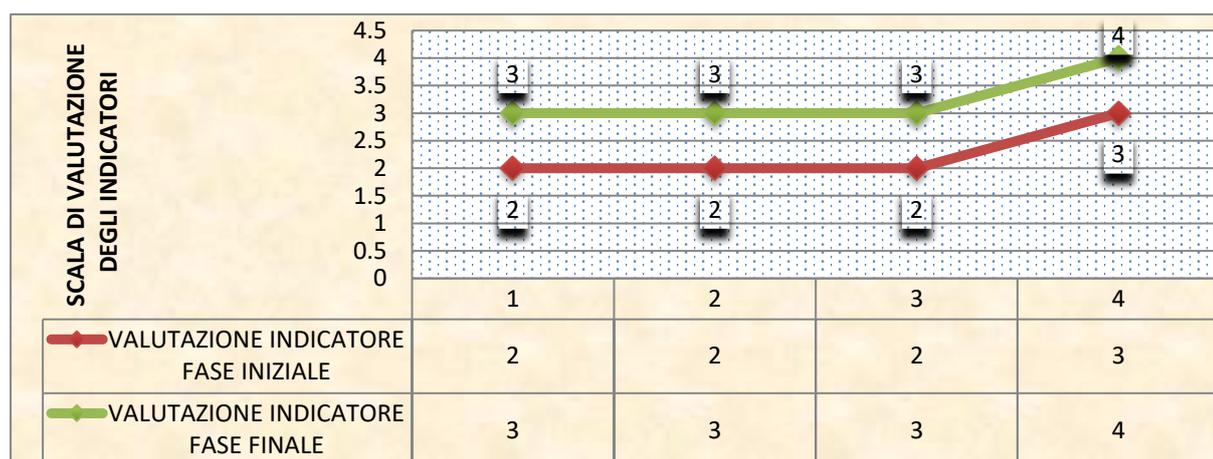


VALUTAZIONE SINTETICA SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DAL PROGETTO(*)	<i>non raggiunti</i>	<i>parzialmente raggiunti</i>	<i>pienamente raggiunti</i>
			1
DINAMICHE EVOLUTIVE DEGLI EFFETTI SULLA CLASSE/GRUPPO DI LAVORO(*)	<i>positive</i>	<i>negative</i>	<i>non rilevabili</i>
	1		
RIPROPONIBILITA' DEL PROGETTO(*)	<i>NO</i>	<i>SI</i>	<i>NON SO</i>
		1	

(*) selezionare la voce interessata con l'apposizione del valore "1" nello spazio a sfondo grigio sottostante la descrizione

SCUOLA/ISTITUTO	IC RENDE CENTRO
TITOLO DEL PROGETTO	"AMICO COMPUTER"
GRUPPO DI LAVORO/CLASSE	ALUNNI DELLA III SEZIONE H SCUOLA INFANZIA SAPORITO
ANNO SCOLASTICO	2016-2017

INDICATORE		VALUTAZIONE INDICATORE FASE INIZIALE	VALUTAZIONE INDICATORE FASE FINALE
Competenze informatiche di base e uso di semplici strumentazioni multimediali	1	2	3
Cooperazione, socializzazione	2	2	3
Rilevazione della frequenza degli alunni al progetto	3	2	3
Feedback di gradimento	4	3	4
descrizione	N°	nov-16	giu-17



VALUTAZIONE SINTETICA SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DAL PROGETTO(*)	<i>non raggiunti</i>	<i>parzialmente raggiunti</i>	<i>pienamente raggiunti</i>
			1
DINAMICHE EVOLUTIVE DEGLI EFFETTI SULLA CLASSE/GRUPPO DI LAVORO(*)	<i>positive</i>	<i>negative</i>	<i>non rilevabili</i>
	1		
RIPROPONIBILITA' DEL PROGETTO(*)	<i>NO</i>	<i>SI</i>	<i>NON SO</i>
		1	

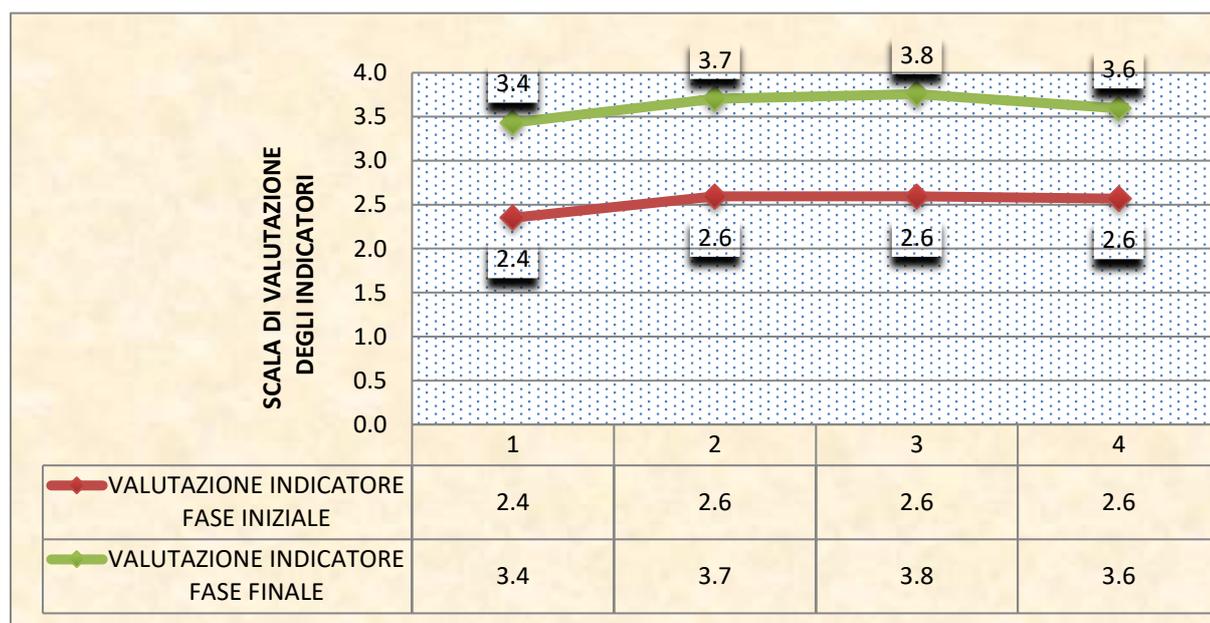
(*) selezionare la voce interessata con l'apposizione del valore "1" nello spazio a sfondo grigio sottostante la descrizione

PON 10862 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio
MODULI NON SVOLTI IN ATTESA DI FINANZIAMENTO

<i>1-Educazione motoria; sport; gioco didattico: "CENTRO...PER TUTTI"</i>
<i>2-Educazione motoria; sport; gioco didattico: "A SCUOLA DI ORIENTAMENTO"</i>
<i>3-Musica strumentale; canto corale: GIOCANDO CON LA MUSICA</i>
<i>4-Arte-scrittura creative-teatro: "LA PITTURA COME CONTINUITA' "</i>
<i>5-Potenziamento della lingua straniera: "YES, WE CAN FLY 1"</i>
<i>6-Potenziamento della lingua straniera: "YES, WE CAN FLY 2"</i>
<i>7-Potenziamento delle competenze di base: "E QUINDI USCIMMO A MISURAR LE STELLE"</i>
<i>8-Potenziamento delle competenze di base: "AFFRETTIAMOCI LENTAMENTE"</i>

SCUOLA/ISTITUTO	IC RENDE CENTRO
NUMERO DELLE SCHEDE DI MONITORAGGIO	37
NUMERO DEI PROGETTI MONITORATI	36
ANNO SCOLASTICO	2016-2017

INDICATORE		VALUTAZIONE INDICATORE FASE INIZIALE	VALUTAZIONE INDICATORE FASE FINALE	CALCOLO INCREMENTO PERCENTUALE
PRIMO INDICATORE	1	2,4	3,4	46,0%
SECONDO INDICATORE	2	2,6	3,7	42,7%
TERZO INDICATORE	3	2,6	3,8	44,8%
QUARTO INDICATORE	4	2,6	3,6	40,0%
descrizione	N°	nov-16	giu-17	43,4% medio

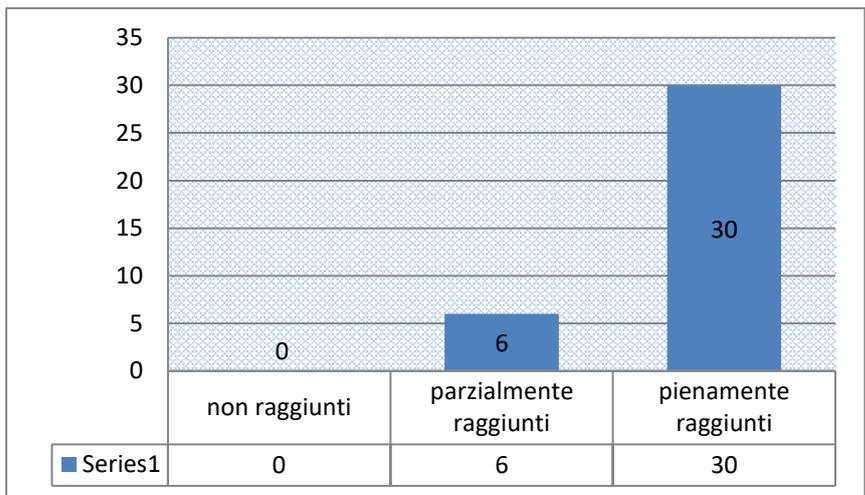


VALUTAZIONE SINTETICA SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DAL PROGETTO(*)	non raggiunti	parzialmente raggiunti	pienamente raggiunti
	0	6	30
DINAMICHE EVOLUTIVE DEGLI EFFETTI SULLA CLASSE/GRUPPO DI LAVORO(*)	positive	negative	non rilevabili
	36	0	0
RIPROPONIBILITA' DEL PROGETTO(*)	NO	SI	NON SO
	0	36	0

(*) selezionare la voce interessata con l'apposizione del valore "1" nello spazio a sfondo grigio sottostante la descrizione

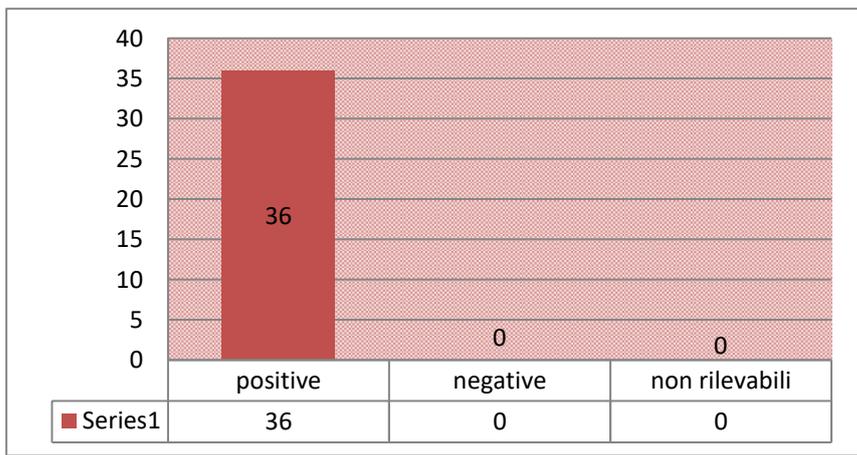
VALUTAZIONE SINTETICA SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DAL PROGETTO

<i>non raggiunti</i>	0
<i>parzialmente raggiunti</i>	6
<i>pienamente raggiunti</i>	30



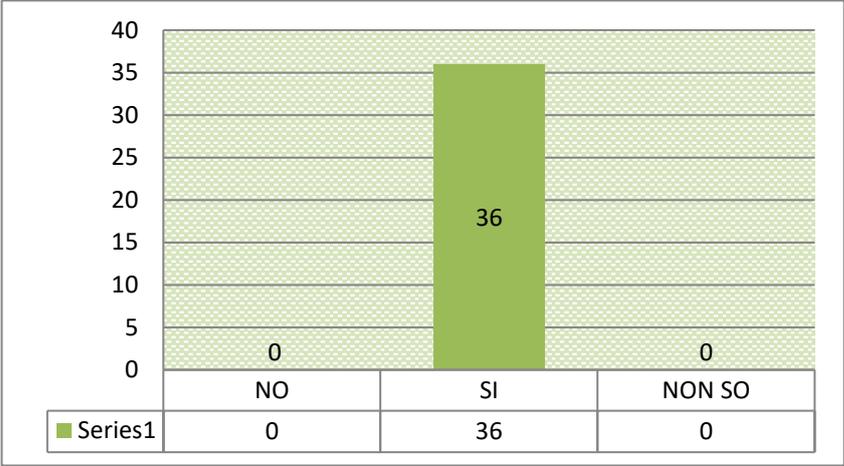
DINAMICHE EVOLUTIVE DEGLI EFFETTI SULLA CLASSE/GRUPPO DI LAVORO

<i>positive</i>	36
<i>negative</i>	0
<i>non rilevabili</i>	0



RIPROPONIBILITA' DEL PROGETTO

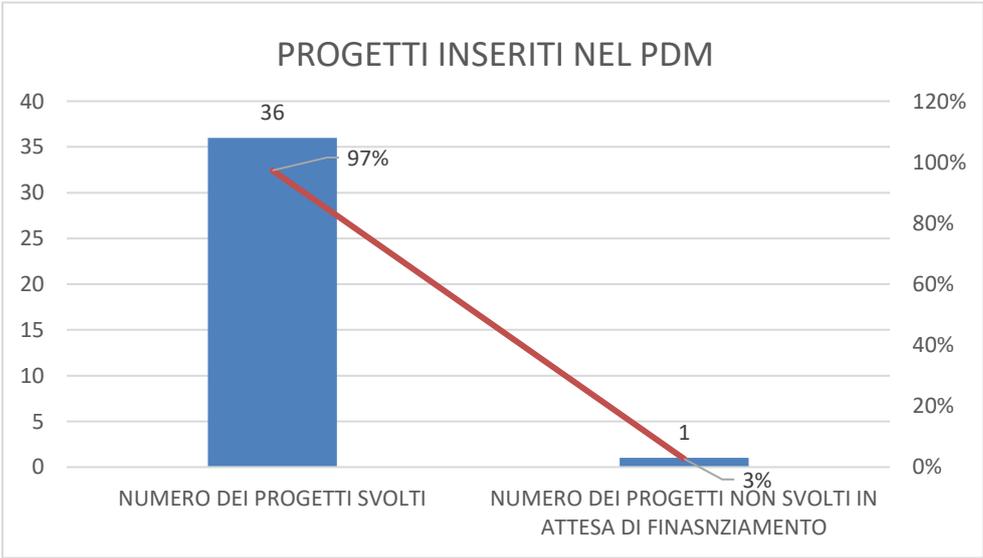
<i>NO</i>	0
<i>SI</i>	36
<i>NON SO</i>	0



<i>NUMERO PROGETTI INSERITI NEL PDM</i>	37
<i>NUMERO DEI PROGETTI SVOLTI</i>	36
<i>NUMERO DEI PROGETTI NON SVOLTI IN ATTESA DI FINASNZIAMENTO</i>	1

97%

3%



Al fine di raggiungere gli obiettivi di processo, definiti in base alle risultanze emerse dal RAV (a.s. 2016/17), saranno attuati nel corrente anno scolastico i seguenti progetti:

Titolo progetto	"MOVERS 2018"
Area di intervento (RAV)	<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>
Obiettivo di processo (RAV)	<i>Sviluppare il curricolo verticale d'Istituto ed una progettazione per competenze.</i>
Azione del Piano di miglioramento	<i>Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning</i>
Destinatari	<i>Alunni selezionati attraverso prove d'ingresso di classe V dell'Istituto.</i>
Obiettivi formativi	<i>Il progetto si pone l'obiettivo di promuovere ed innalzare il livello di competenze di apprendimento della L2 come lingua comunitaria e veicolante, rispetto al livello richiesto in uscita dalla scuola Primaria, per favorire la consapevolezza, la conoscenza ed il rispetto di culture e modelli di vita diversi. Si propone inoltre, di migliorare l'efficacia del processo di apprendimento della lingua inglese e di sviluppare in maniera integrata le quattro abilità linguistico - comunicative.</i>
Attività	<i>Attraverso una linea metodologico-didattica laboratoriale, adatta agli alunni di quest'età, coadiuvata dall'approccio del "learning by doing", che permette l'integrazione delle quattro abilità e, tenendo conto dei diversi stili cognitivi e delle reali esperienze e bisogni comunicativi ed emotivi degli allievi, si intende incentivare la motivazione degli alunni ad apprendere la lingua straniera come mezzo di comunicazione e veicolo di integrazione dell'Unione Europea attraverso attività di ascolto, lettura e comprensione orale e scritta, ascolto e interazione orale e comunicazione scritta.</i>
Risultati attesi	<i>In uscita, gli alunni vengono esaminati dall'ente certificatore esterno CAMBRIDGE ESOL YLE (Movers) livello A1+ del QCER a conferma delle competenze acquisite. Gli alunni riceveranno un documento che certificherà le competenze di ognuno in: Listening; Reading and writing; Speaking.</i>
Indicatori di monitoraggio	<i>Saranno monitorate le competenze nelle quattro abilità linguistico-comunicative: listening comprehension; reading comprehension; speaking and writing.</i>
Modalità di rilevazione	<i>Prove selettive d'ingresso. Prove di simulazione in itinere e finali. Esame con ente certificatore Cambridge ESOL YLE.</i>
Risorse professionali	<i>Docente di Lingua Inglese: Cindia Galletta</i>
Risorse economiche	<i>Fondo d'istituto</i>

Titolo progetto	"STARTERS 2018"
Area di intervento (RAV)	Curricolo, progettazione e valutazione
Obiettivo di processo (RAV)	Sviluppare il curricolo verticale d'Istituto ed una progettazione per competenze.
Azione del Piano di miglioramento	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
Destinatari	Alunni delle classi IV dell'Istituto. Qualora il numero degli alunni che chiedono di partecipare al corso fosse superiore al numero di posti disponibili si procederà a selezione secondo le modalità che saranno individuate dal team di inglese.
Obiettivi formativi	Il progetto si pone l'obiettivo di promuovere ed innalzare il livello di competenze di apprendimento della L2 come lingua comunitaria e veicolante, per favorire la consapevolezza, la conoscenza ed il rispetto di culture e modelli di vita diversi. Si propone inoltre, di migliorare l'efficacia del processo di apprendimento della lingua inglese e di sviluppare in maniera integrata le quattro abilità linguistico - comunicative.
Attività	Attraverso una linea metodologico-didattica laboratoriale , adatta agli alunni di quest'età, coadiuvata dall'approccio del " learning by doing ", che permette l'integrazione delle quattro abilità e, tenendo conto dei diversi stili cognitivi e delle reali esperienze e bisogni comunicativi ed emotivi degli allievi, si intende incentivare la motivazione degli alunni ad apprendere la lingua straniera come mezzo di comunicazione e veicolo di integrazione dell'Unione Europea.
Risultati attesi	Il progetto si pone l'obiettivo di promuovere ed innalzare sia il livello di competenze attese alla fine della classe quarta, che l'apprendimento della L2 come lingua comunitaria e veicolante. Si propone inoltre di favorire la consapevolezza, la conoscenza ed il rispetto di culture e modelli di vita diversi; di migliorare l'efficacia del processo di apprendimento della lingua inglese e sviluppare in maniera integrata le quattro abilità linguistico - comunicative.
Indicatori di monitoraggio	Saranno monitorate le competenze nelle quattro abilità linguistico-comunicative: listening comprehension; reading comprehension; speaking and writing.
Modalità di rilevazione	Prove d'ingresso. Prove di simulazione in itinere e finali.
Risorse professionali	Docenti di lingua inglese - Scuola primaria
Risorse economiche	Fondo d'Istituto

Titolo progetto	"Teatro in musica"
Area di intervento (RAV)	Curricolo, progettazione e valutazione
Obiettivo di processo (RAV)	Sviluppare il curricolo verticale d'Istituto ed una progettazione per competenze.
Azione del Piano di miglioramento	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni.
Destinatari	Alunni delle tre classi della Scuola Secondaria di 1°Grado dell'Istituto
Obiettivi formativi	Incremento della pratica della cultura musicale, dell'arte, del cinema. Sviluppo e costruzione di una sensibilità artistica
Attività	Realizzare uno spettacolo di teatro musicale nel quale confluiscono la poesia, la musica, l'arte e la gestualità.
Risultati attesi	Il Progetto è connesso al nucleo tematico denominato ESPRIMERSI E COMUNICARE che si propone di far raggiungere agli allievi la seguente competenza: " Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa e comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline"
Indicatori di monitoraggio	Rilevazione della frequenza ai progetti da parte degli alunni e rilevazione del livello motivazionale e di partecipazione diretta alle attività.
Modalità di rilevazione	Osservazione - registrazione del numero delle adesioni - monitoraggio dei consensi sia da parte degli alunni che dei genitori.
Risorse professionali	Docenti di Musica, Lettere, Tecnologia Scuola Secondaria Primo Grado
Risorse economiche	Fondo d'Istituto

Titolo progetto	"CORSO DI AVVIAMENTO ALLO STUDIO DELLA LINGUA LATINA"
Area di processo	<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>
Obiettivo di processo	<i>Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche</i>
Azione del Piano di miglioramento	<i>Incrementare le attività rivolte al potenziamento delle competenze degli studenti.</i>
Destinatari	<i>Alunni Scuola Secondaria di primo grado</i>
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscere le radici della lingua italiana e lo stretto legame con quella latina;</i> • <i>Comprendere l'evoluzione della lingua italiana</i>
Attività	<i>Analisi delle frasi, pronuncia di vocali e dittonghi. Raccordi con gli argomenti e i contenuti della grammatica italiana.</i>
Risultati attesi	<i>Migliorare gli esiti degli alunni .</i>
Indicatori di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Rilevazione dei progressi degli alunni</i> • <i>Misurazione dell'interesse</i> • <i>Somministrazione di questionari appositamente predisposti</i>
Modalità di rilevazione	<i>Rilevazione dei progressi degli alunni</i>
Risorse professionali	<i>Docenti Scuola Secondaria di 1° grado</i>
Risorse economiche	<i>Fondo d'Istituto</i>

Titolo progetto	"ENGLISH PLUS"
Area di intervento	<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>
Obiettivo di processo	<i>Sviluppare il curricolo verticale d'Istituto ed una progettazione per competenze.</i>
Azione del Piano di miglioramento	<i>Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning</i>
Destinatari	<i>Alumni classi terze Scuola secondaria di 1° grado</i>
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Familiarizzare con la lingua inglese e favorire l'assimilazione di un bagaglio linguistico di base</i> • <i>Favorire la curiosità verso un altro popolo e un'altra lingua.</i> • <i>Favorire il pieno sviluppo delle proprie potenzialità</i> • <i>Conseguire capacità e competenze produttive a livello operativo - concreto</i> • <i>Acquisire le competenze linguistiche che consentano di:</i> <ul style="list-style-type: none"> – <i>comprendere ed usare espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto;</i> – <i>interagire in modo semplice con disinvoltura e correttezza nella pronuncia e nell'intonazione.</i>
Attività	<i>Attività rivolte allo sfruttamento delle potenzialità dei diversi linguaggi, visivo - espressivo che diano ai ragazzi una carica motivazionale per esprimersi spontaneamente in lingua inglese.</i>
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Imparare la lingua inglese in modo spontaneo e contestualizzato.</i> • <i>Comunicare con gli altri in modo spontaneo, mediante una lingua diversa dalla propria madrelingua.</i> • <i>Rinforzare il processo di memorizzazione, per accelerare l'acquisizione di una lingua straniera e per incoraggiare la pronuncia corretta.</i> • <i>Generare nei partecipanti una nuova e forte carica motivazionale a esprimersi spontaneamente in lingua inglese.</i> • <i>Favorire la comunicazione in L2 mediante canali diversi.</i>
Indicatori di monitoraggio	<i>Questionario di gradimento. Esiti delle certificazioni. Scheda rilevazione percorsi.</i>
Modalità di rilevazione	<i>N. di alunni che seguono i percorsi di lingua straniera. N. di alunni che si iscrivono ai corsi opzionali o per certificazione.</i>
Risorse professionali	<i>Risorse interne</i>
Risorse economiche	<i>Fondo d'Istituto</i>

Titolo progetto	PROGETTO CURRICULARE DI LETTURA
Area di processo	<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>
Obiettivo di processo	<i>Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano</i>
Azione del Piano di miglioramento	<i>Incrementare le attività rivolte al potenziamento delle competenze degli studenti.</i>
Destinatari	<i>Alunni classi 1[^]- 2[^] Scuola Secondaria di primo grado</i>
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Motivare lo studente all'apprendimento della lingua straniera;</i> • <i>Permettere agli alunni di ampliare la conoscenza della lingua, della civiltà e della letteratura inglese;</i> • <i>Migliorare il livello personale di competenza linguistica sia in Inglese che in Italiano.</i>
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Lettura di racconti;</i> • <i>lettura corale, silenziosa intervallata da momenti di riflessione e confronto nel gruppo;</i> • <i>drammatizzazione ed esercizi di scrittura creativa.</i>
Risultati attesi	<i>Migliorare gli esiti degli alunni .</i>
Indicatori di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Rilevazione dei progressi degli alunni</i> • <i>Misurazione dell'interesse</i> • <i>Somministrazione di questionari appositamente predisposti</i>
Modalità di rilevazione	<i>Rilevazione dei progressi degli alunni</i>
Risorse professionali	<i>Docenti Scuola Secondaria di 1° grado (Quota 20% curricolo)</i>
Risorse economiche	<i>Nessuna</i>

Titolo progetto	"IL DECALOGO - 3: Ricordati di Santificare le Feste"
Area di intervento (RAV)	<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>
Obiettivo di processo (RAV)	<i>Sviluppare il curricolo verticale d'Istituto ed una progettazione per competenze.</i>
Azione del Piano di miglioramento	<i>Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni.</i>
Destinatari	<i>Alunni della classe III B e III C della Scuola Secondaria di I Grado</i>
Obiettivi formativi	<i>Incremento della pratica della cultura musicale, dell'arte, del cinema. Sviluppo e costruzione di una sensibilità artistica.</i>
Attività	<i>Realizzazione di un cortometraggio in formato digitale, lavorando in cooperative learning con strategia didattica euristica piuttosto che espositiva. - Ore extracurricolari 40 -</i>
Risultati attesi	<i>Il progetto è connesso al nucleo tematico, riferito alle classi terze, denominato ESPRIMERSI E COMUNICARE che si propone di far raggiungere agli allievi la seguente competenza: «Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline».</i>
Indicatori di monitoraggio	<i>Rilevazione della frequenza ai progetti da parte degli alunni - rilevazione del livello motivazionale e di partecipazione diretta alle attività.</i>
Modalità di rilevazione	<i>Osservazione - registrazione del numero delle adesioni - monitoraggio dei consensi sia da parte degli alunni che dei genitori.</i>
Risorse professionali	<i>Prof. Michele Ponza (docente di Arte e Immagine).</i>
Risorse economiche	<i>Nessuna.</i>

Titolo progetto	MATEMATICA... IN CLASSE!
Area di intervento (RAV)	<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>
Obiettivo di processo (RAV)	<i>Sviluppare il curricolo verticale d'istituto e una progettazione per competenze</i>
Azione del Piano di miglioramento	<i>Incrementare attività di potenziamento delle competenze degli alunni in matematica</i>
Destinatari	<i>Alunni della classe 2^A di scuola primaria S. Agostino</i>
Obiettivi formativi	<i>Incremento di tecniche laboratoriali con potenziamento di metodologie in progettazioni multi disciplinari condivise con le insegnanti curricolari. Sviluppare le competenze necessarie per applicare ciò che hanno imparato a situazioni nuove. Consolidare le conoscenze acquisite e rinsaldare le abilità di base Migliorare il metodo operativo Sviluppare l'interesse e l'impegno Affinare capacità di ascolto e concentrazione. Supporto nell'affrontare difficoltà matematiche</i>
Attività	<i>Realizzazione di un lapbook</i>
Risultati attesi	<i>Incrementare la motivazione ad apprendere. Recuperare e potenziare le abilità logico-matematiche. Innalzare i livelli di competenza logico-matematica. Migliorare le capacità intuitive e logiche Partecipazione più consapevole e attiva Migliorare i processi di apprendimento per tutti e per ciascuno</i>
Indicatori di monitoraggio	<i>Osservazione - registrazione del numero delle adesioni - monitoraggio dei consensi sia da parte degli alunni che dei genitori.</i>
Modalità di rilevazione	<i>La valutazione sarà basata su griglie di osservazione, sulla partecipazione ai giochi e alle attività proposte</i>
Risorse professionali	<i>Insegnante di classe - scuola primaria</i>
Risorse economiche	<i>Nessuna.</i>

Titolo progetto	"UNA LINGUA PER IMPARARE"
Area d'intervento (rav)	<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>
Obiettivo di processo (rav)	<i>Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua italiana</i>
Azioni del piano di miglioramento	<i>Incrementare attività' di potenziamento delle competenze degli alunni stranieri nella lingua italiana</i>
Destinatari	<i>Alunni stranieri classe prima scuola primaria Saporito</i>
Obiettivi formativi	<i>Favorire il successo formativo creando le condizioni per un apprendimento cooperativo. conoscere la lingua italiana e favorire la padronanza di un bagaglio linguistico di base</i>
Attività'	<i>Parole e immagini, attività' rivolte agli atti comunicativi (salutare nei diversi momenti della giornata. Chiedere e dire la data....), realizzare un cartellone con le parole della cortesia, attività' con diversi linguaggi (iconico, mimico-gestuale, visivo, espressivo) che diano ai bambini motivazione per esprimersi correttamente nella lingua italiana</i>
Risultati attesi	<i>migliorare l'insegnamento- apprendimento imparare la lingua italiana in modo spontaneo e contestualizzato.</i>
Indicatori di monitoraggio	<i>somministrazione di prove oggettive - osservazioni e rilevazione dei risultati conseguiti</i>
Risorse professionali	<i>docenti scuola primaria</i>
Risorse economiche	<i>Nessuna</i>

Titolo progetto	INTERCULTURA E CREATIVITÀ MULTIMEDIALE
Area d'intervento (rav)	<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>
Obiettivo di processo (rav)	<i>Valorizzare e incrementare attività di potenziamento delle competenze degli alunni in lingua italiana</i>
Azioni del piano di miglioramento	<i>Incrementare attività di potenziamento delle competenze linguistiche dell'alunna straniera con l'aiuto della multimedialità</i>
Destinatari	<i>alunna straniera classe quarta scuola primaria Saporito</i>
Obiettivi formativi	<i>Acquisire manualità informatiche relativi a software ed applicativi. stimolare la motivazione allo studio. maturare un nuovo stile cognitivo d'apprendimento nell'alunna straniera.</i>
Attività	<i>Parole e immagini, attività con software applicativi che con il linguaggio multimediale diano alla bambina motivazione per esprimersi correttamente nella lingua italiana.</i>
Risultati attesi	<i>Migliorare l'insegnamento- apprendimento arricchire l'offerta formativa, raggiungere benessere psicologico e relazionale.</i>
Indicatori di monitoraggio	<i>Somministrazione di prove oggettive</i>
	<i>Osservazioni e rilevazione dei risultati conseguiti</i>
Risorse professionali	<i>Docenti scuola primaria</i>
Risorse economiche	<i>Nessuna</i>

Titolo progetto	"NOTIZIESOTTOBANCO" GIORNALINO SCOLASTICO
Area di intervento (RAV)	<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>
Obiettivo di processo (RAV)	<i>Sviluppare il curricolo verticale d'istituto ed una progettazione per competenze.</i>
Azione del Piano di miglioramento	<i>Migliorare i risultati di italiano e matematica e lingue comunitarie</i>
Destinatari	<i>ALUNNI CLASSI III A- B SCUOLA PRIMARIA S. AGOSTINO</i>
Obiettivi formativi	<i>Promuovere l'interazione, la collaborazione e il confronto Riflettere e confrontarsi sulle esperienze vissute. Raccogliere e documentare le esperienze educativo- didattiche più significative. Favorire lo sviluppo della creatività utilizzando codici simbolici diversi. Trasmettere e comunicare al lettore l'impegno scolastico. Sviluppare il piacere di scrivere, la creatività e l'espressività. Unire prodotti diversi per realizzare un lavoro comune.</i>
Attività	<i>Esperienze didattiche realizzate Riscoperta del territorio: cultura, tradizioni, ambiente Testi creativi: poesie, racconti, disegni, manufatti Cronaca ed attualità su fatti, esperienze e situazioni accadute durante l'anno scolastico Interviste Ricette Giochi Sport Testi liberi</i>
Risultati attesi	<i>Gli alunni attraverso questa esperienza potranno: affinare il loro spirito critico; accostarsi al mondo dell'informazione sulla base dei loro interessi; acquisire un linguaggio specifico; esplorare un mondo di professionalità che certamente può stimolarli nella loro crescita personale ed offrire loro una formazione completa; acquisire competenze inerenti all'area espressiva e della comunicazione; « sviluppare e potenziare competenze relative all'utilizzo delle nuove tecnologie.</i>
Indicatori di monitoraggio	<i>Soddisfazione degli studenti rispetto a: -rapporti interpersonali e clima di fiducia -criteri di valutazione soddisfazione dei genitori -valutazione dei docenti sull'efficacia del progetto: grado di coinvolgimento degli alunni, tempi e modalità organizzative; -soddisfazione dei docenti per l'esperienza svolta; -valutazione dell'esperienza in classe con i bambini;</i>
Modalità di rilevazione	<i>Osservazione sistematica in itinere e valutazione degli articoli. Eventuale revisione del progetto, raccolta e valutazione di nuove proposte.</i>
Risorse professionali	<i>Docenti in servizio nelle classi III A - B di S. Agostino</i>
Risorse economiche	<i>Nessuna</i>

Titolo progetto	"ROBIN HOOD READING LAB"
Area di intervento (RAV)	Curricolo, progettazione e valutazione
Obiettivo di processo (RAV)	Sviluppare il curricolo verticale d'Istituto ed una progettazione per competenze.
Azione del Piano di miglioramento	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
Destinatari	Tutti gli alunni di classe V dell'Istituto.
Obiettivi formativi	Il progetto si pone l'obiettivo di migliorare il livello di competenze di apprendimento della L2 come lingua comunitaria e veicolante, per favorire la consapevolezza, la conoscenza ed il rispetto di culture e modelli di vita diversi. Si propone inoltre, di migliorare l'efficacia del processo di apprendimento della lingua inglese e di sviluppare in maniera integrata le quattro abilità linguistico - comunicative.
Attività	Attraverso una linea metodologico-didattica laboratoriale, adatta agli alunni di quest'età, coadiuvata dall'approccio del "cooperative learning"; "learning by doing" e "role playing", attraverso l'ascolto, la lettura interpretativa e la traduzione del copione di "Robin Hood", si intende incentivare la motivazione degli alunni ad apprendere la lingua straniera come mezzo di comunicazione e veicolo di integrazione dell'Unione Europea.
Risultati attesi	Gli alunni avranno la possibilità di assistere al musical in lingua inglese "ROBIN HOOD" durante il quale gli attori reciteranno e canteranno dal vivo. Lo studio del copione serve a far sì che gli alunni siano in grado di partecipare e comprendere lo spettacolo in L2.
Indicatori di monitoraggio	Saranno monitorate le competenze delle abilità linguistico-comunicative: listening comprehension; reading comprehension; speaking (attraverso il role playing delle scene più divertenti).
Modalità di rilevazione	In itinere e finali durante la rappresentazione teatrale.
Risorse professionali	Docenti di lingua inglese delle classi V Scuola Primaria
Risorse economiche	Nessuna

Titolo progetto	"PEN FRIENDS"
Area di intervento (RAV)	<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>
Obiettivo di processo (RAV)	<i>Sviluppare il curricolo verticale d'Istituto ed una progettazione per competenze.</i>
Azione del Piano di miglioramento	<i>Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning</i>
Destinatari	<i>Alunni di classe III A B C di S. Agostino.</i>
Obiettivi formativi	<i>Il progetto si pone l'obiettivo di migliorare il livello di competenze di apprendimento della L2 come lingua comunitaria e veicolante, per favorire la consapevolezza, la conoscenza ed il rispetto di culture e modelli di vita diversi. Si propone inoltre, di migliorare l'efficacia del processo di apprendimento della lingua inglese e di sviluppare in maniera integrata le quattro abilità linguistiche - comunicative.</i>
Attività	<i>Attraverso una linea metodologico-didattica laboratoriale, adatta agli alunni di quest'età, coadiuvata dagli approcci del "learning by doing", e "peer to peer" (spesso saranno divisi in gruppi di lavoro), tenendo conto dei diversi stili cognitivi e delle reali esperienze e bisogni comunicativi ed emotivi degli allievi, si intende incentivare la motivazione degli alunni ad apprendere la lingua straniera come mezzo di comunicazione e veicolo di integrazione dell'Unione Europea</i>
Risultati attesi	<i>Il progetto curricolare si pone lo scopo di utilizzare la lingua Inglese come veicolo di comunicazione tra pari tramite scambi epistolari. Attraverso questi scambi gli alunni avranno la possibilità di sviluppare maggiormente le abilità di comprensione e produzione scritta. L'uso della L2 finalmente assume un ruolo concreto: gli alunni la utilizzeranno per conoscere bambini della Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo "A.Balabanoff" di Roma.</i>
Indicatori di monitoraggio	<i>Saranno monitorate le competenze delle abilità linguistiche-comunicative: listening comprehension; reading comprehension; writing (attraverso lo scambio epistolare).</i>
Modalità di rilevazione	<i>Iniziali, in itinere e finali.</i>
Risorse professionali	<i>Docente di lingua inglese Scuola Primaria</i>
Risorse economiche	<i>Nessuna</i>

Titolo progetto	"A scuola di felicità"
Area di intervento (RAV)	<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>
Obiettivo di processo (RAV)	<i>Sviluppare il curricolo verticale d'Istituto ed una progettazione per competenze</i>
Azione del Piano di miglioramento	<i>Organizzare e pianificare attività ludico-motorie e di educazione fisica che abbiano un riscontro ad ampio respiro pluridisciplinare, che coinvolgano più aree di apprendimento e che abbiano uno sviluppo anche in senso verticale oltre che trasversale.</i>
Destinatari	<i>I destinatari del progetto sono gli alunni di classe IV B della scuola primaria di S. Agostino. La durata del progetto è di 6 ore da effettuare durante l'orario scolastico.</i>
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Favorire un sano sviluppo emotivo attraverso il gioco e l'attività motoria;</i> • <i>aumentare le prestazioni scolastiche;</i> • <i>sviluppare la resistenza fisica;</i> • <i>sviluppare l'autostima;</i> • <i>aumentare la creatività;</i> • <i>integrare la diversità;</i> • <i>sviluppare attitudini socio relazionali.</i>
Attività	<i>Attività motoria con esercizi di riscaldamento, respirazione profonda e risate stimulate. Rilassamento guidato e feedback nel quale ciascun alunno può dire, scrivere e/o rappresentare le sue sensazioni.</i>
Risultati attesi	<i>Aumentare le prestazioni scolastiche e la creatività; migliorare la socializzazione e l'attività motoria; integrare la diversità.</i>
Indicatori di monitoraggio	<i>Compilazione di un questionario da parte degli alunni. Rilevazione della frequenza al progetto da parte degli alunni.</i>
Risorse professionali	<i>Docenti di sostegno e curricolare Scuola Primaria</i>
Risorse economiche	<i>Nessuna</i>

Titolo progetto	"OMINO LUDENS"
Area di intervento	<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>
Obiettivo di processo	<i>Sviluppare il curricolo verticale d'Istituto ed una progettazione per competenze.</i>
Azione del Piano di miglioramento	<i>Organizzare e pianificare attività ludico-motorie e di educazione fisica che abbiano un riscontro ad ampio respiro pluridisciplinare, che coinvolgano più aree di apprendimento e che abbiano uno sviluppo anche in senso verticale oltre che trasversale.</i>
Destinatari	<i>Alunni scuola primaria - Alunni scuola secondaria 1° grado</i>
Obiettivi formativi	<i>Incremento della pratica delle attività ludico-motorie e dell'avviamento alla pratica sportiva. Sviluppo e costruzione di un'etica sportiva basata sulla lealtà, cooperazione, rispetto delle regole, delle attrezzature, degli spazi comuni e degli altri.</i>
Attività	<i>Le attività si svolgono durante gli orari curricolari sotto la diretta sorveglianza dei docenti di Educazione Fisica per la Scuola Secondaria superiore e dell'area Motoria per la Scuola Primaria nell'ora di educazione fisica e si avvalgono della consulenza diretta di tecnici e istruttori qualificati che interverranno in compresenza con il docente titolare ed opereranno sulla base di una progettazione didattica finalizzata al raggiungimento dei traguardi previsti dalle Indicazioni per il Curricolo del 2012. A parte lo Squash, la Vela, il Badminton e la Scherma con cui l'IC Rende Centro ha già avuto modo di intraprendere accordi di collaborazione, si cercherà di coinvolgere per il prossimo triennio il Rugby(CUS CALABRIA), il baseball, il tiro con l'arco, il tennis tavolo, la pallavolo e la pallacanestro.</i>
Risultati attesi	<i>Aumento della pratica delle attività fisiche e miglioramento della qualità dello stile di vita</i>
Indicatori di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> • <i>rilevazione della frequenza degli alunni al progetto</i> • <i>feedback di gradimento</i> • <i>rilevazione del livello motivazionale e di partecipazione diretta alle attività</i>
Modalità di rilevazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>osservazione</i> • <i>registrazione del numero delle adesioni</i> • <i>monitoraggio dei consensi sia da parte degli alunni che dei genitori</i> • <i>questionari di gradimento</i>
Risorse professionali	<i>Istruttori Esterni CUS Calabria</i>
Risorse economiche	<i>Non previste</i>

Titolo progetto	"CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI"
Area di intervento	<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>
Obiettivo di processo	<i>Sviluppare il curricolo verticale d'Istituto ed una progettazione per competenze.</i>
Azione del Piano di miglioramento	<i>Organizzare e pianificare attività ludico-motorie e di educazione fisica che abbiano un riscontro ad ampio respiro pluridisciplinare, che coinvolgano più aree di apprendimento e che abbiano uno sviluppo anche in senso verticale oltre che trasversale.</i>
Destinatari	<i>Alunni scuola secondaria 1° grado</i>
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Favorire la pratica sportiva e motoria a scuola coinvolgendo anche alunni che non hanno la possibilità di usufruire di tali opportunità;</i> • <i>Concretizzare il concetto formativo dello sport e dell'attività sportiva quale veicolo sociale di valori di solidarietà e convivenza civile;</i> • <i>Migliorare la percezione e la conoscenza del proprio corpo in relazione all'ambiente circostante;</i> • <i>Favorire il confronto con se stessi e con gli altri attraverso competizioni non agonistiche, l'impegno leale, il coraggio, la fatica, lo spirito di appartenenza e di collaborazione;</i> • <i>Prevenire, per quanto possibile, l'insorgenza di forme paramorfiche e di problemi derivanti da disequilibri metabolici in età evolutiva, utilizzando l'esercizio fisico e la pratica sportiva per potenziare l'apparato locomotore e le grandi funzioni cardiaca e respiratoria.</i>
Attività	<i>Le attività si svolgono in orario extracurricolare sotto la diretta sorveglianza dei docenti di Educazione Fisica. Si svolgono privilegiando una prima fase di istituto perché consente la partecipazione a tutti gli alunni. Solo in una fase successiva si prenderà in esame l'opportunità di partecipare alle fasi interdistrettuali o provinciali e seguenti considerando i fondi che il MIUR mette a disposizione, il monte orario che questo stesso individua in base al n° delle Classi in organico, alla tipologia delle discipline che gli OO.CC. scelgono, alla disponibilità dell'Ente Locale nel mettere a disposizione i mezzi per il trasporto da e per le sedi degli incontri sportivi. Le discipline Sportive interessano: lo Squash, il tennis tavolo, lo sci alpino, la pallavolo e la pallacanestro.</i>
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Coinvolgimento congruo numero di allievi partecipanti</i> • <i>Acquisizione di una educazione motoria di base che consenta l'attuazione di abitudini di vita corrette</i> • <i>L'acquisizione del concetto di sport come mezzo positivo di confronto e scambio tra gruppi sociali, religiosi, culturali diversi</i> • <i>Maturazione di un'etica sportiva nel pieno rispetto delle regole, degli altri, e delle strutture pubbliche comuni</i> • <i>Favorire il processo di socializzazione ed integrazione degli alunni svantaggiati</i>

Indicatori di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> • rilevazione della frequenza degli alunni al progetto • feedback di gradimento • rilevazione del livello motivazionale e di partecipazione diretta alle attività
Modalità di rilevazione	<ul style="list-style-type: none"> • osservazione • registrazione del numero delle adesioni • monitoraggio dei consensi sia da parte degli alunni che dei genitori
Risorse professionali	Docenti di Educazione Fisica Scuola Secondaria di 1° grado
Risorse economiche	Fondi MIUR

Titolo progetto	"SPORT DI CLASSE"
Area di intervento	Curricolo, progettazione e valutazione
Obiettivo di processo	Sviluppare il curricolo verticale d'Istituto ed una progettazione per competenze.
Azione del Piano di miglioramento	Organizzare e pianificare attività ludico-motorie e di educazione fisica che abbiano un riscontro ad ampio respiro pluridisciplinare, che coinvolgano più aree di apprendimento e che abbiano uno sviluppo anche in senso verticale oltre che trasversale.
Destinatari	Alunni scuola primaria
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> • Incremento della pratica delle attività ludico-motorie e dell'avviamento alla pratica sportiva. • Sviluppo e costruzione di un'etica sportiva basata sulla lealtà, cooperazione, rispetto delle regole, delle attrezzature, degli spazi comuni e degli altri • Promuovere la cooperazione, la collaborazione e l'aggregazione tra gli alunni attraverso il gioco non competitivo, esaltandone l'aspetto gioioso • veicolare messaggi e stimolare la riflessione dei ragazzi sui valori educativi dello Sport.
Attività	<p>Sport di Classe è un progetto, promosso e realizzato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e dal Coni, che si propone di «far vivere» agli alunni i valori educativi dello sport, in grado di veicolare il senso del fair-play come scelta di vita, nel rispetto anche della salute e dell'ambiente. Attraverso la sua realizzazione si perseguirà la creazione di una alleanza educativa tra la scuola, le famiglie, il territorio e il movimento sportivo volta a promuovere una corretta «cultura sportiva». Le attività in affiancamento per ogni classe si svolgeranno da Dicembre a Maggio per 2 ore al mese, mentre un'altra ora sarà destinata ad attività trasversali. Le attività saranno rivolte alla presa di coscienza e conoscenza del proprio corpo, alla strutturazione dello schema corporeo e all'arricchimento del bagaglio motorio. Il progetto prevede la realizzazione di due momenti importanti del percorso educativo che saranno destinati agli alunni sotto forma di vere e proprie feste dello sport a scuola: i Giochi di Primavera e Fine Anno.</p>

Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • rilevazione della frequenza degli alunni al progetto • feedback di gradimento • rilevazione del livello motivazionale e di partecipazione diretta alle attività
Indicatori di monitoraggio	• osservazione, registro, monitoraggio dei consensi sia da parte degli alunni che dei genitori, questionari di gradimento
Modalità di rilevazione	2 Tutors Sportivi Esterni
Risorse professionali	CONI
Risorse economiche	

Denominazione progetto	UNA REGIONE IN MOVIMENTO: "BIMBINSEGNANTICAMPO...COMPETENTI SI DIVENTA"
Area di intervento	Curricolo, progettazione e valutazione
Obiettivo di processo	Sviluppare il curricolo verticale d'Istituto ed una progettazione per competenze.
Traguardo del risultato	<ul style="list-style-type: none"> • Incrementare le attività fisica in ambiente scolastico • Rispondere in maniera concreta e coordinata all'esigenza di diffondere l'educazione fisica fin dalla Scuola dell'Infanzia per favorire i processi educativi e formativi delle giovani generazioni. • Promozione e divulgazione del gioco come attività formativa di base nella fascia d'età di riferimento • Consolidamento dei rapporti di collaborazione con il CONI, Federazioni Sportive, Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI ecc...
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • Alunni scuola dell'infanzia ultimo anno
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> • Incremento della pratica delle attività ludico-motorie e dell'avviamento alla pratica sportiva. • Sviluppo e costruzione di un'etica sportiva basata sulla lealtà, cooperazione, rispetto delle regole, delle attrezzature, degli spazi comuni e degli altri
Attività	Le attività si svolgono durante gli orari curricolari sotto la diretta sorveglianza dei docenti della Scuola dell'Infanzia Referenti per l'Area Motoria che interverranno a livello formativo attraverso un percorso progettuale specifico proposto dall'USR Calabria Ufficio di Coordinamento EFSM, basato sull'implementazione giocosa e inclusiva delle attività ludico-motorie mirate non solo alla strutturazione dello Schema Motorio ma anche alla costruzione, sviluppo e consolidamento degli schemi motori di base per una motricità generale più sicura e consapevole. Le attività si svolgeranno per tutto l'anno scolastico in corso e termineranno con una manifestazione territoriale finale che vedrà gli alunni protagonisti di una festa motoria da condividere con docenti, genitori e familiari.
Metodologie	Metodi analitico, globale, deduttivo, induttivo, cooperative learning, learning by doing, problem-solving
Risultati attesi	Aumento della pratica delle attività fisiche, ludiche e motorie e miglioramento della qualità dello stile di vita
Indicatori di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> • rilevazione della frequenza degli alunni al progetto • feedback di gradimento • rilevazione del livello motivazionale e di partecipazione diretta alle attività
Modalità di rilevazione	<ul style="list-style-type: none"> • osservazione • analisi del livello e della qualità di partecipazione degli alunni • monitoraggio dei consensi sia da parte degli alunni che dei genitori • questionari di gradimento
Risorse professionali	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti di Classe e Referenti dell'Area Motoria
Risorse economiche	Non previste

Titolo progetto	"RISOLVO I MIEI...PROBLEMI"
Area di processo	<i>Inclusione e differenziazione</i>
Obiettivo di processo	<i>Progettazione di percorsi didattici personalizzati ed individualizzati per studenti in difficoltà interventi di recupero delle carenze e di potenziamento e valorizzazione delle competenze</i>
Azione del Piano di miglioramento	<i>Organizzazione di attività di potenziamento per la realizzazione di Progetti sull'inclusione scolastica</i>
Destinatari	<i>Alunni Scuola dell'infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto</i>
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Affrontare delle situazioni problematiche anche complesse</i> • <i>Favorire il benessere di tutti gli alunni e l'inclusione degli alunni in situazione di difficoltà cognitiva, comunicativa, comportamentale e relazionale.</i> • <i>Facilitare i percorsi di apprendimento riducendo le possibilità di insuccesso e abbandono scolastico.</i> • <i>Promuovere la relazione tra gli alunni stimolando lo spirito collaborativo e la sperimentazione di aiuto reciproco.</i>
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Lettura di racconti;</i> • <i>Attività di gruppo;</i> • <i>drammatizzazione ed esercizi di gioco di gruppo.</i>
Risultati attesi	<i>Migliorare gli esiti e i rapporti relazionali degli alunni .</i>
Indicatori di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Rilevazione dei progressi degli alunni</i> • <i>Misurazione dell'interesse</i> • <i>Somministrazione di questionari appositamente predisposti</i>
Modalità di rilevazione	<i>Rilevazione dei progressi degli alunni</i>
Risorse professionali	<i>Docenti Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado (Progetti curriculari e trasversali)</i>
Risorse economiche	<i>Nessuna</i>

Titolo progetto	"A SCUOLA OLTRE LA SCUOLA"						
Area di processo	<i>Inclusione e differenziazione</i>						
Obiettivo di processo	<i>Progettazione di percorsi didattici personalizzati ed individualizzati per studenti in difficoltà interventi di recupero delle carenze e di potenziamento e valorizzazione delle competenze</i>						
Azione del Piano di miglioramento	<i>Organizzazione di attività di potenziamento per la realizzazione di Progetti sull'inclusione scolastica</i>						
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Allievi a rischio di abbandono del percorso scolastico e formativo per elevato numero di assenze; demotivazione; disaffezione verso lo studio;</i> • <i>Allievi con bassi livelli di competenze;</i> • <i>Allievi in condizioni socio- economiche svantaggiate e/o in una situazione di abbandono familiare;</i> • <i>Allievi con esiti scolastici positivi e problemi relazionali;</i> • <i>Allievi bisognosi di azioni di orientamento;</i> • <i>Allievi bisognosi di accompagnamento e sostegno alla school-work transition e alla socializzazione al lavoro In particolare cerca di intervenire maggiormente su alunni bisognosi di interventi didattici particolari o individualizzati (BES, DSA ecc.), extracomunitari e stranieri che non conoscono la lingua italiana, non ancora pienamente inseriti nel tessuto sociale locale, il cui numero è in costante aumento.</i> 						
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Aumentare l'aspetto motivazionale negli alunni e il senso dell'appartenenza;</i> • <i>Valorizzare il territorio vissuto e riscoprirne le bellezze, gli usi e i costumi;</i> • <i>Attribuire alla scuola un ruolo aggregativo e sicuro anche oltre l'orario curricolare;</i> • <i>Garantire, attraverso la didattica laboratoriale, il successo scolastico anche in quei soggetti che si sentono inadeguati e comunque in ritardo rispetto il normale andamento didattico;</i> • <i>Sfruttare le risorse del territorio come fonte di valorizzazione dell'ambiente vissuto nella sua unicità e ricchezza paesaggistica;</i> • <i>Recuperare il "culto dei luoghi" e del centro storico di Rende anche attraverso attività di esplorazione e di gruppo.</i> 						
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Per ogni singolo modulo</i> <table border="1" data-bbox="486 1675 1476 2063"> <tr> <td><i>1-Educazione motoria; sport; gioco didattico: "CENTRO...PER TUTTI"</i></td> </tr> <tr> <td><i>2-Educazione motoria; sport; gioco didattico: "A SCUOLA DI ORIENTAMENTO"</i></td> </tr> <tr> <td><i>3-Musica strumentale; canto corale: GIOCANDO CON LA MUSICA</i></td> </tr> <tr> <td><i>4-Arte-scrittura creative-teatro: "LA PITTURA COME CONTINUITA' "</i></td> </tr> <tr> <td><i>5-Potenziamento della lingua straniera: "YES, WE CAN FLY 1"</i></td> </tr> <tr> <td><i>6-Potenziamento della lingua straniera: "YES, WE CAN FLY 2"</i></td> </tr> </table> 	<i>1-Educazione motoria; sport; gioco didattico: "CENTRO...PER TUTTI"</i>	<i>2-Educazione motoria; sport; gioco didattico: "A SCUOLA DI ORIENTAMENTO"</i>	<i>3-Musica strumentale; canto corale: GIOCANDO CON LA MUSICA</i>	<i>4-Arte-scrittura creative-teatro: "LA PITTURA COME CONTINUITA' "</i>	<i>5-Potenziamento della lingua straniera: "YES, WE CAN FLY 1"</i>	<i>6-Potenziamento della lingua straniera: "YES, WE CAN FLY 2"</i>
<i>1-Educazione motoria; sport; gioco didattico: "CENTRO...PER TUTTI"</i>							
<i>2-Educazione motoria; sport; gioco didattico: "A SCUOLA DI ORIENTAMENTO"</i>							
<i>3-Musica strumentale; canto corale: GIOCANDO CON LA MUSICA</i>							
<i>4-Arte-scrittura creative-teatro: "LA PITTURA COME CONTINUITA' "</i>							
<i>5-Potenziamento della lingua straniera: "YES, WE CAN FLY 1"</i>							
<i>6-Potenziamento della lingua straniera: "YES, WE CAN FLY 2"</i>							

	<p>7-Potenziamento delle competenze di base: "E QUINDI USCIMMO A MISURAR LE STELLE"</p> <p>8-Potenziamento delle competenze di base: "AFFRETTIAMOCI LENTAMENTE"</p> <p>verranno definite dopo l'approvazione del PON 10862 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio</p>
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Stimolare gli alunni alla condivisione della vita scolastica, fornendo loro opportunità di inserimento nel tessuto sociale, aumentandone la motivazione e la produzione, agendo anche tramite metodologie inclusive, laboratoriali, gratificanti. • Creare un ambiente scolastico piacevole a coloro che lo vivono nel disagio e che lo subiscono passivamente, risvegliando in loro il senso della cooperazione, il piacere della condivisione e la consapevolezza della possibilità certa di perseguire l'obiettivo. • Ricreare le condizioni di riattivazione sociale con la creazione di centri aggregativi di cui la scuola ne è a capo, in una periferia che subisce un forte inviluppo demografico • Rivalutare le "periferie" e il Centro Storico di Rende interessati negli ultimi anni da un forte processo migratorio della popolazione verso l'area urbana più prossima.
Indicatori di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> • Da definire per i moduli approvati
Modalità di rilevazione	Da definire in caso di approvazione
Risorse professionali	Tutor interni - Esperti e/o esterni
Risorse economiche	Fondi europei

Titolo progetto	"CITTADINI OGGI"
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscere il proprio territorio e il proprio contesto di vita;</i> • <i>individuare nella città/ paese i luoghi significativi dal punto di vista culturale e soprattutto istituzionale;</i> • <i>familiarizzare con le "regole della convivenza civile" in una comunità e con il concetto di limite correlato alla "legalità"</i> • <i>rispettare le "diversità"</i> • <i>coinvolgere tutti gli alunni dell'istituto in un evento, prevedendone regole- ruoli e responsabilità.</i> • <i>Comprendere l'importanza della regola in un gruppo organizzato</i> • <i>Assumere incarichi e collabora con gli altri per il raggiungimento di un obiettivo</i> • <i>Comprendere la funzione delle norme e delle regole per una civile convivenza e il valore giuridico dei divieti</i>
Destinatari	<i>Alunni Scuola dell'infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto</i>
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Lettura di racconti;</i> • <i>Attività di gruppo;</i> • <i>drammatizzazione ed esercizi di gioco di gruppo.</i>
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.</i> • <i>Orientamento delle proprie scelte in modo consapevole.</i> • <i>Rispetto delle regole condivise, collaborazione con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.</i>
Indicatori di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Rilevazione dei progressi degli alunni</i> • <i>Misurazione dell'interesse</i> • <i>Somministrazione di questionari appositamente predisposti</i>
Modalità di rilevazione	<i>Rilevazione dei progressi degli alunni</i>
Risorse professionali	<i>Docenti Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado</i>
Risorse economiche	<i>Nessuna</i>

Titolo progetto	"SICUREZZA A SCUOLA"
Destinatari	<i>Docenti - alunni - personale ATA - famiglie</i>
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Conoscenza di comportamenti dettati da norme di sicurezza</i> - <i>Assunzione di responsabilità in rapporto all'età e ai rischi incontrati</i> - <i>Promozione di comportamenti ispirati alla solidarietà e al rispetto</i>
Attività	<i>Incontri di Formazione, Informazione e aggiornamento, atti a sensibilizzare alunni e tutto il personale della scuola sui temi della sicurezza. Organizzazione di simulazioni di interventi. Corsi per gli alunni sul Primo Soccorso. Organizzazione di numerose prove di evacuazione degli edifici</i>
Risultati attesi	<i>Promozione della cultura "sicurezza a scuola" coinvolgendo non soltanto il personale scolastico e gli alunni, ma anche i genitori, gli enti locali, istituzioni addette e le associazioni di categoria che operano nel settore.</i>
Indicatori di monitoraggio	<i>Prove di evacuazioni - attività svolte dagli addetti alla sicurezza</i>
Modalità di rilevazione	<i>Esercitazioni pratiche</i>
Risorse professionali	<i>Docenti - personale ATA - alunni</i>
Risorse economiche	<i>Fondo d'Istituto</i>

PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA

Titolo progetto	"CREARE GIOCANDO E MANIPOLANDO"
Area di intervento	<i>Curricolo progettazione e valutazione</i>
Obiettivo di processo	<i>Sviluppare il curricolo verticale d'Istituto</i>
Azione del Piano di miglioramento	<i>Incrementare attività di potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni.</i>
Destinatari	<i>Bambini di 3-4-5 anni- Scuola dell'Infanzia Parco Robinson Rende</i>
Obiettivi formativi	<i>Migliorare le abilità manuali, la coordinazione occhio-mano, sviluppare la creatività.</i>
Attività	<i>Esplorazione e manipolazione dei diversi materiali, attività di strappo, riproduzione di semplici forme, esecuzione di schede operative, lavori di collage con materiali diversi.</i>
Risultati attesi	<i>Miglioramento nella motricità fine.</i>
Indicatori di monitoraggio	<i>Osservazione sistematica nelle attività e nella realizzazione dei prodotti finali.</i>
Modalità di rilevazione	<i>Lavori individuali e di gruppo.</i>
Risorse professionali	<i>insegnanti delle due sezioni.</i>
Risorse economiche	<i>Nessuna</i>

Titolo progetto	"CON IL CORPO: GIOCO, CONOSCO, IMPARO"
Area di intervento	<i>Progettazione di percorsi didattici personalizzati ed individualizzati per studenti in difficoltà interventi di recupero delle carenze e di potenziamento e valorizzazione delle competenze</i>
Obiettivo di processo	<i>Organizzazione di attività di potenziamento per la realizzazione di Progetti sull'inclusione scolastica</i>
Azione del Piano di miglioramento	<i>Progettazione di percorsi didattici personalizzati ed individualizzati per studenti in difficoltà interventi di recupero delle carenze e di potenziamento e valorizzazione delle competenze</i>
Destinatari	<i>Bambini di 5 anni, sezione 3D scuola dell'infanzia plesso Saporito</i>
Obiettivi formativi	<i>Prendere coscienza del proprio corpo Sviluppare il controllo motorio Favorire l'apertura alla comunicazione attraverso il corpo</i>
Attività	<i>Costruzione di percorsi psicomotori, da svolgere con la guida dell'insegnante a turnazione, nel piccolo e grande gruppo</i>
Risultati attesi	<i>Aumentare la relazionalità corporea tra coetanei, scoprire il proprio corpo come fonte di comunicazione, aumentare il grado di inclusività a scuola e la cooperazione tra pari.</i>
Indicatori di monitoraggio	<i>Rilevazione dei processi di inclusione e misurazione dell'interesse dei bambini</i>
Modalità di rilevazione	<i>Osservazioni dirette e sistematiche delle dinamiche gruppali</i>
Risorse professionali	<i>Insegnante di sostegno e insegnanti di sezione</i>
Risorse economiche	<i>Nessuna</i>

Titolo progetto	"TI RACCONTO UNA STORIA"
Area di intervento (RAV)	<i>Curricolo, progettazione e valutazione.</i>
Obiettivo di processo (RAV)	<i>Sviluppare il curricolo verticale d'Istituto</i>
Azione del Piano di miglioramento	<i>Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all' italiano nonché alla lingua inglese ed ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.</i>
Destinatari	<i>Bambini di 5 anni sez. III D scuola infanzia Saporito.</i>
Obiettivi formativi	<i>Stimolare nel bambino l'interesse, l'amore, il rispetto per il libro. Educare all'uso della biblioteca. Lavorare in continuità con la famiglia. Costruire un libro con i racconti elaborati</i>
Attività	<i>Racconti, fiabe da ascoltare, rielaborare, commentare attraverso il linguaggio verbale, iconico, mimico.</i>
Risultati attesi	<i>Incrementare la fruizione del libro nel proprio territorio.</i>
Indicatori di monitoraggio	<i>Fare emergere nel bambino curiosità e stupore per il libro ancor prima che impari la tecnica della lettura.</i>
Modalità di rilevazione	<i>Osservazioni dirette e sistematiche.</i>
Risorse professionali	<i>Insegnanti di sezione e insegnante di sostegno.</i>
Risorse economiche	<i>Nessuna</i>

Titolo progetto	"LA MAGIA DEL PRESEPE: GRECCIO"
Area di intervento (rav)	<i>Curricolo progettazione e valutazione</i>
Obiettivo di processo (rav)	<i>sviluppare il curricolo verticale d'istituto</i>
Azione del piano di miglioramento	<i>Incrementare attività di potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni.</i>
Destinatari	<i>Sezioni: II G - III H (tutti gli alunni)</i>
Obiettivi formativi	<i>Lavorare insieme per un fine comune - diffondere la cultura del rispetto - stimolare lo sviluppo della creatività nel bambino attraverso l'uso dei linguaggi musicali ed espressivi - promuovere la convivenza pacifica e costruttiva</i>
Attività	<i>Laboratori - intersezione - gioco - esplorazione - ricerca: in sinergia con tutte le attività curricolari</i>
Risultati attesi	<i>Coinvolgimento di associazioni e/o enti che operano sul territorio</i>
Indicatori di monitoraggio	<i>Valutazione delle metodologie e strategie utilizzate</i>
Modalità di rilevazione	<i>Osservazione e rilevazione dei processi degli alunni - del grado di attenzione e partecipazione alle attività</i>
Risorse professionali	<i>Tutte le docenti delle sezioni interessate</i>
Risorse economiche	<i>Nessuna</i>

Titolo progetto	"IL CORPO IN GIOCO"
Area di intervento (RAV)	<i>Curricolo progettazione e valutazione</i>
Obiettivo di processo (RAV)	<i>Sviluppare il curricolo verticale d'Istituto</i>
Azione del Piano di miglioramento	<i>Organizzare e pianificare attività ludico-motorie e di educazione fisica che abbiano un riscontro ad ampio respiro pluridisciplinare, che coinvolgano più aree di apprendimento e che abbiano uno sviluppo anche in senso verticale</i>
Destinatari	<i>Alunni di 5 Anni.</i>
Obiettivi formativi	<i>Rafforzare la conoscenza del se corporeo; percepire, denominare e rappresentare lo schema corporeo. Partecipare con piacere e curiosità alle attività libere e guidate. Imparare a rispettare le regole.</i>
Attività	<i>Giochi senso-percettivi; giochi sul dialogo tonico-corporeo; giochi sugli schemi motori di base.</i>
Risultati attesi	<i>Promuovere un clima educativo funzionale al benessere del bambino.</i>
Indicatori di monitoraggio	<i>Bimestrale.</i>
Modalità di rilevazione	<i>In itinere.</i>
Risorse professionali	<i>Tutte le insegnanti della terza sezione.</i>
Risorse economiche	<i>Nessuna</i>

Titolo progetto	"SONO UN ARTISTA"
Area di intervento (RAV)	<i>Curricolo progettazione e valutazione</i>
Obiettivo di processo (RAV)	<i>Sviluppare il curricolo verticale d'Istituto</i>
Azione del Piano di miglioramento	<i>Incrementare attività di potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni.</i>
Destinatari	<i>Alunni di tre anni.</i>
Obiettivi formativi	<i>Acquisire e utilizzare altre forme espressive per potenziare la coordinazione oculo-manuale e la manualità' fine e globale.</i>
Attività	<i>ATTIVITÀ' GRAFICO-PITTORICHE-MANIPOLATIVE Sperimentazione di tecniche e utilizzo di materiali diversi da rielaborare e reinventare in modo originale e creativo.</i>
Risultati attesi	<i>Promuovere un clima educativo funzionale al benessere del bambino.</i>
Indicatori di monitoraggio	<i>Bimestrale.</i>
Modalità di rilevazione	<i>Produzione di cartelloni, lapbook, lavoretti.</i>
Risorse professionali	<i>Tutte le insegnanti della prima sezione</i>
Risorse economiche	<i>Nessuna</i>

Titolo progetto	"Hello World"
Area di intervento (RAV)	<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>
Obiettivo di processo (RAV)	<i>Sviluppare il curricolo verticale d'Istituto ed una progettazione per competenze.</i>
Azione del Piano di miglioramento	<i>Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning</i>
Destinatari	<i>Alunni di 3 - 4 - 5 Anni.</i>
Obiettivi formativi	<i>Suscitare nei bambini 1' interesse verso un codice linguistico diverso, potenziando capacità di ascolto, di attenzione e di memorizzazione.</i>
Attività	<i>Attività grafiche, canzoni, filastrocche e uso di giochi strutturati. Lo sviluppo del percorso sarà in forma prettamente ludica.</i>
Risultati attesi	<i>Promuovere un clima educativo funzionale al benessere del bambino.</i>
Indicatori di monitoraggio	<i>Mensilmente.</i>
Modalità di rilevazione	<i>Approccio orale-ludico. Attraverso TPR (Total phisical response) in L2 e FLASH CARDS</i>
Risorse professionali	<i>Tutte le insegnanti delle tre sezioni.</i>
Risorse economiche	<i>Nessuna</i>

PROGETTI IN RETE

Titolo progetto	" POR CALABRIA FSE 2014/20 "RIDUZIONE DEL FALLIMENTO FORMATIVO PRECOCE E DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E FORMATIVA" AVVISO PUBBLICO "FARE SCUOLA OLTRE DALL'AULA" (progetto in rete con "I.C. Montalto Scalo"
Destinatari	<i>Alunni Scuola Secondaria di 1° Grado</i>

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Il fabbisogno del personale scolastico, in proiezione per il triennio, è ipotizzato in base all'Organico dell'anno scolastico 2017/2018, determinato in rapporto alle classi e agli alunni frequentanti.

L'ipotesi di organico verrà, in ogni caso, verificata in sede di revisione annuale del PTOF.

POSTI COMUNI e di SOSTEGNO del personale docente per l'a.s. 2017/18, determinati sulla base del monte orario degli insegnamenti svolti e del numero di alunni con disabilità:

Scuola	Classe concorso	Posto comune	Posto sostegno
Infanzia n. 4 plessi	AAAA	22	n. 4 posti
Primaria n. 4 plessi	EEEE	37+ 3 L2	n. 17 posti EH n. 1 posto CH n. 1 posto DH
Secondar. n.1 plesso			n. 10 + $\frac{1}{2}$ posti EH n. 1 posto CH
	A059	3+ 6h	
	A345	1+12h	
	A043	5+10h	
	A245	1	
	A028	1+ 2h	
	A030	1+2h	
	A032	1+ 2h	
	A033	1+ 2h	
	IRC	10 h	
	A445 SPAGNOLO	2 h	
	AJ77 PIANOFORTE***	6h (a.s. 2016-2017) 12 h (a.s. 2017-2018) 18 h (a.s. 2018-2019)	
	AM77 VIOLINO***	6 h (a.s. 2016-2017) 12 h (a.s. 2017-2018) 18 h (a.s. 2018-2019)	
	AB77- CHITARRA***	6h (a.s. 2017-2018) 12 h (a.s. 2018-2019)	
	AI77- FLAUTO***	6h (a.s. 2017-2018) 12 h (s. 2018-2019)	

*** Nell'anno scolastico 2017- 2018 sono state attivate attività di potenziamento dello strumento musicale

POSTI PERSONALE AMMINISTRATIVO AUSILIARIO nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 Legge 107/2015.

DSGA	AA.AA	CC.SS.
1	5	15

ORGANICO POTENZIATO

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, o comunque entro il limite massimo assegnato dall'USR, tenendo conto che una quota dovrà essere impiegata per le supplenze brevi sui 4 plessi dell'Istituto.

Il fabbisogno di posti in organico aggiuntivo è motivato dalla necessità di dare attuazione a progetti di recupero e potenziamento delle competenze degli studenti nelle discipline linguistiche (lingua italiana) e logico-matematiche-scientifiche. Si individuano le seguenti priorità:

Posto comune scuola primaria Classe di concorso EEEE	1 docente	Sostituzione collaboratori del Dirigente Scolastico
Posto comune scuola primaria Classe di concorso EEEE	3 docenti	Potenziamento linguistico Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning. Potenziamento scientifico Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

I docenti dell'organico potenziato svolgeranno interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa con i seguenti progetti:

- ❖ Progetti di potenziamento logico matematico Scuola Primaria;
- ❖ Progetti di potenziamento linguistico Scuola Primaria;

Come previsto dal DPR 275/1999 (comma 2), il nostro Istituto, per perseguire i propri obiettivi formativi e la "piena realizzazione del curricolo", prevede di adottare tutte le forme di flessibilità che l'autonomia didattica e organizzativa contempla.

In particolare:

- articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina
- potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari
- programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline.
- Si prevede inoltre l'utilizzo del 20% del curricolo per potenziare le competenze degli alunni in lingua italiana, Ed. artistica nella scuola secondaria di I Grado.

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE

Per ciò che concerne le attrezzature e le infrastrutture materiali si prevede il completamento della fornitura di LIM nelle classi che ne sono sprovviste e la dotazione di computer adeguati nei laboratori di informatica obsoleti. Sarà altresì necessario implementare l'utilizzo del registro elettronico online, attraverso la realizzazione della rete wireless e la connessione ad internet di tutti i plessi di scuola Primaria e Secondaria.

Dovrà essere riorganizzata l'attività amministrativa per ottemperare ai nuovi obblighi di dematerializzazione. Si dovrà, inoltre, prevedere l'assegnazione di un tecnico che possa garantire interventi di manutenzione periodica alle strumentazioni informatiche oltre che assicurare attività di supporto al personale interno nell'uso delle nuove tecnologie per la didattica.

Al fine di incrementare la dotazione tecnologica dell'Istituto la scuola partecipa al programma nazionale PON per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento 2014-2020.

In particolare :

- è stato realizzato il PON - FESR per l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN. Asse II Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Il progetto è inserito nell'elenco delle scuole ammesse al finanziamento, come da comunicazione MIUR n.0030611 del 23-12-2015;

INIZIATIVE DI FORMAZIONE PER GLI STUDENTI RELATIVE ALLE TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO

Nel corso del triennio sono previste iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, in collaborazione con le realtà del territorio. Per i bambini della scuola Primaria e dell'Infanzia saranno organizzati incontri informativi, corsi inerenti gli incidenti domestici e la sicurezza stradale.

VALORIZZAZIONE DEL MERITO

E' promossa la valorizzazione del merito, in accordo con il comma 29, Art. 1, L. 107/2015, attraverso la partecipazione degli studenti a iniziative territoriali, nazionali ed internazionali che li vedono protagonisti in giochi sportivi e concorsi. La scuola Secondaria ha partecipato al concorso "Un poster per la pace" promossa dal LION'S CLUB.

PIANO SCUOLA DIGITALE D'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo Rende Centro, nell'ambito di quanto previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale (di cui alla Legge sulla Riforma della Scuola n.107/2015), intende utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per realizzare una didattica più moderna, motivante e coinvolgente, per un modello organizzativo più razionale ed efficiente e per un rapporto con il territorio più trasparente e partecipato. In una piccola realtà come quella del nostro comune, le nuove tecnologie rappresentano un'opportunità per i ragazzi al fine di valorizzare il tessuto culturale locale, la sua storia, le tradizioni e l'ambiente, e proiettarlo in un contesto globale.

Principio di fondo è quello di rendere gli alunni produttori di cultura, non solo passivi fruitori; produttori di una cultura basata sull'uso del "pensiero computazionale", alunni capaci di risolvere problemi, anche complessi, in situazioni diverse e, pertanto, alunni "competenti".

Il pensiero computazionale è, infatti, un processo mentale per la risoluzione di problemi costituito dalla combinazione di metodi caratteristici e di strumenti intellettuali, entrambi di valore generale.

I metodi caratteristici includono:

- analizzare e organizzare i dati del problema in base a criteri logici;
- rappresentare i dati del problema tramite opportune astrazioni;
- formulare il problema in un formato che ci permette di usare un "sistema di calcolo" (nel senso più ampio del termine, ovvero una macchina, un essere umano, o una rete di umani e macchine) per risolverlo;
- automatizzare la risoluzione del problema definendo una soluzione algoritmica, consistente in una sequenza accuratamente descritta di passi, ognuno dei quali appartenente a un catalogo ben definito di operazioni di base;
- identificare, analizzare, implementare e verificare le possibili soluzioni con un'efficace ed efficiente combinazione di passi e risorse (avendo come obiettivo la ricerca della soluzione migliore secondo tali criteri);
- generalizzare il processo di risoluzione del problema per poterlo trasferire a un ampio spettro di altri problemi.
-

Gli strumenti intellettuali includono:

- confidenza nel trattare la complessità ;
- ostinazione nel lavorare con problemi difficili;
- tolleranza all'ambiguità (da riconciliare con il necessario rigore che assicuri la correttezza della soluzione);
- abilità nel trattare problemi definiti in modo incompleto;
- abilità nel trattare aspetti sia umani che tecnologici, in quanto la dimensione umana (definizione dei requisiti, interfacce utente, formazione, ...) è essenziale, anche per il successo di qualunque sistema informatico;
- capacità di comunicare e lavorare con gli altri per il raggiungimento di una meta comune o di una soluzione condivisa.

Con il pensiero computazionale si definiscono procedure che vengono poi attuate da un esecutore, che opera nell'ambito di un contesto prefissato, per raggiungere degli obiettivi assegnati.

Dirigenti, Docenti e Allievi lavoreranno insieme per raggiungere questo obiettivo.

Il decreto del MIUR 435/2015 ha previsto il finanziamento per la formazione di un animatore digitale per ciascuna scuola. L'individuazione di questa figura non è pertanto obbligatoria, ma costituisce, sicuramente, una importante opportunità per le scuole. Più in generale, l'animatore digitale è colui il quale conosce la comunità scolastica e le sue esigenze e rappresenta una risorsa e l'occasione per avviare un percorso di innovazione digitale coerente con

il fabbisogno della scuola. L'animatore digitale collabora con l'intero staff della scuola e, in particolare, con gruppi di lavoro, operatori della scuola, Dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. L'animatore digitale può, inoltre, coordinarsi con altri animatori digitali del territorio. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un supporto tecnico.

Il nostro Istituto ha colto questa opportunità nominando, per il triennio scolastico 2015/'16 -2016/'17 - 2017/'18, il suo animatore digitale che, nella fattispecie, è stato individuato nella persona del Prof. Panza Michele (docente di Arte e Immagine).

L'animatore digitale avrà, pertanto, il ruolo fondamentale di coordinare e sviluppare i temi e i contenuti del PNSD e coordinerà la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel PTOF della propria scuola.

Il suo profilo sarà rivolto a:

- **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
- **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Per come indicato nelle Guida al P.N.S.D. (Piano Nazionale Scuola Digitale) del MIUR, si è suddiviso il piano dell'Istituto nei tre ambiti suggeriti, per ogni anno di programmazione.

A.S. 2015-2016

FORMAZIONE INTERNA

- Formazione all'uso della piattaforma web sulla quale è stato scritto il nuovo sito della nostra scuola (www.icrendecentro.gov.it), e della LIM.
- Formazione all'uso del Registro Elettronico (già in uso nella nostra scuola) anche dal punto di vista didattico e di programmazione;
- Formazione all'uso di software open-source tipo: LibreOffice come word-editor, Kahoot! per il game-based learning.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA

- Organizzazione di momenti di confronto sul PNSD e sul possibile affiancamento di pratiche tradizionali e legate all'I.C.T. (Information and Communications Technology).
- Indagine sull'uso delle attrezzature disponibili e opportunità offerte dalla "rete".
- Raccolta, anche online, di richieste e suggerimenti, e analisi dei bisogni.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

- Creazione di uno spazio, sul sito della scuola, dedicato alla raccolta e condivisione di materiale didattico e/o tutoriale preparato dai docenti e/o allievi.
- Creazione di soluzioni per l'attivazione di classi, ove sia possibile, il B.Y.O.D. (Bring your Own Device).

A.S. 2016-2017

FORMAZIONE INTERNA

- *Formazione e attivazione di gruppi di studio per la sperimentazione e la condivisione di pratiche didattiche all'uso del Pensiero Computazionale attraverso esperienze di "coding".*
- *Formazione e stimolazione dei docenti a utilizzare risorse e strumenti digitali e ad adottare materiale didattico interattivo.*
- *Formazione all'uso del Registro Elettronico dal punto di vista valutativo e di progettazione;*
- *Formazione all'uso di software open-source tipo: Scratch per il coding; Mindomo per l'elaborazione delle mappe mentali.*

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA

- *Segnalazione di eventi, opportunità formative o di autoformazione, in ambito digitale e condivisione di materiale informativo.*
- *Partecipazione ai corsi e/o bandi sul P.N.S.D (esemp. "Settimana del PNSD").*
- *Condivisione, sul sito della scuola, del materiale didattico prodotto.*

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

- *Creazione di un team di docenti di supporto alle necessità richieste e difficoltà didattiche di colleghi.*
- *Creazione di un canale YouTube, della scuola, per la raccolta di video didattici e/o tutoriali preparati dai docenti e/o allievi.*

A.S. 2017-2018

FORMAZIONE INTERNA

- *Formazione e attivazione di gruppi di studio per la sperimentazione e la condivisione di pratiche didattiche all'uso del Pensiero Computazionale attraverso esperienze di "robotica".*
- *Formazione e stimolazione dei docenti a utilizzare risorse e strumenti digitali per allestire delle "classi virtuali".*
- *Formazione all'uso di software open-source tipo: MuseScore per la scrittura della musica; The Gimp per la grafica; Kdenlive per la produzione di filmati e, se possibile, Google Classroom.*

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA

- *Apertura al territorio e ai genitori su temi legati all'uso responsabile delle metodologie digitali (cittadinanza digitale, cyberbullismo, sicurezza digitale, ecc...).*
- *Partecipazione a gare sul coding e/o robotica.*
- *Partecipazione ai corsi e/o bandi sul P.N.S.D..*

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

- *Creazione di un documento P.U.A. (Politica di Uso accettabile), da inserire nel patto di corresponsabilità, che comprenda i principali ambiti dell'uso delle I.C.T. a scuola (strategie attuate per garantire la sicurezza delle T.I.C., accertamento dei rischi e valutazione dei contenuti di Internet, utilizzo dei servizi Internet, linee guida per il comportamento di alunni e insegnanti nell'ambito dell'uso degli strumenti e metodologie digitali, ecc...)*
- *Creazione di gruppi di lavoro per la stesura di una nuova programmazione didattica e scolastica, incentrata sul pensiero computazionale, alla cui base ci sia l'adozione dell'insegnamento "monografico" e l'abbandono dei "microlinguismi" per privilegiare i "macrolinguismi" in ogni ambito e disciplina.*

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELL'ISTITUTO

DIRIGENTE Dott.ssa Maria Teresa Barbuscio	
DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI	Anna Canonaco
COLLABORATORI DEL DIRIGENTE	Daniela Cristiani - Liliana Maria Ferraro
STAFF DIRIGENZIALE	
Angela Aquino - Giovanna Bruno - Anna Canonaco - Giuseppina Caputo - Marinella Castiglione - Daniela Cristiani - Liliana Ferraro - Michele Panza - Francesca Scornavacca - Giuseppe Stamile - Filomena Golino	
RESPONSABILI DI PLESSO	
INFANZIA RENDE CENTRO	Scornavacca Francesca
INFANZIA SAPORITO	Anna Stillo
INFANZIA ROGES	Rosanna Lanzillotta
INFANZIA CAMPAGNANO	Angela Aquino
PRIMARIA RENDE CENTRO	Rosanna Volpentesta
PRIMARIA SURDO	Rosina Gagliardi
PRIMARIA SAPORITO	Concetta Tullo
PRIMARIA S. AGOSTINO	Daniela Cristiani - Molinaro Ornella
SECONDARIA RENDE CENTRO	Luisa Vitale
SECONDARIA SAPORITO	Antonella De Francesco

DOCENTI INCARICATI DI FUNZIONE

PRINCIPALI COMPITI	
N.1 DOCENTE: <p style="text-align: center;">AMERUSO ROSALBA</p>	Funzione n. 1: Coordinamento del POF - Valutazione e Autovalutazione - Invalsi - Aggiornamento del POF - Coordinamento attività del POF - Verifica e valutazione dell'offerta formativa e dei progetti attivati nell'ambito del POF - Elaborazione di un documento di sintesi del POF per la diffusione e la comunicazione all'utenza e al territorio - Rapporti con associazioni ed enti esterni - Organizzazione Piano di formazione e aggiornamento - Coordinamento programmazione didattica e curricolo verticale - Valutazione ed autovalutazione della scuola. - Gestione dei rapporti con l'Invalsi
N.1 DOCENTE: <p style="text-align: center;">PANZA MICHELE</p>	Funzione n. 2: Nuove tecnologie - Gestione sito web - Gestione e organizzazione dati per l'immissione nel sito web. - Gestione registro elettronico - Raccolta e informatizzazione delle programmazioni - Informatizzazione materiale didattico significativo
N. 1 DOCENTE: <p style="text-align: center;">CAPUTO GIUSEPPINA</p>	Funzione n. 3: Continuità e orientamento - Coordinamento del gruppo di continuità: infanzia - primaria - secondaria I grado - Supporto all'orientamento degli alunni delle classi quinte della scuola primaria per la scelta della scuola secondaria di I grado - Supporto all'orientamento degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado per la scelta della scuola secondaria di II grado - Patto di corresponsabilità - Coordinamento uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione

N. 3 DOCENTI:	Funzione n. 4: Gestione degli interventi a favore degli alunni H, con ADHD, con DSA, con BES
BRUNO GIOVANNA	- Coordinamento del G.L.I.
CHIANELLO FRANCESCA	- Rapporti esterni con le famiglie e con l'èquipe socio-sanitaria;
LANZA DOMENICA	- Raccolta della documentazione e coordinamento delle attività di sostegno
	- Sportello counseling per i genitori
	- Stipula di intese e convenzioni con associazioni ed enti preposti all'integrazione
	- Stesura del P.A.I. (Piano Annuale dell' Inclusività)
	- Referente DSA
	- Coordinamento interventi e attività per DSA

LE COMMISSIONI - REFERENTI

Docenti componenti della commissione revisione P.O.F. e P.T.O.F.
<i>Funzione Strumentale, Bruno Giovanna, Cristiani Daniela, Ferraro Liliana, Stamile Giuseppe, Panza Michele, Caputo Giuseppina</i>
Docenti componenti della commissione valutazione e autovalutazione
<i>Cristiani Daniela, Ferraro Liliana, Stamile Giuseppe.</i>
Docenti componenti della commissione Gauss
<i>Aquino Angela, Cristiani Daniela, De Francesco Antonella, Molinaro Ornella, Gagliardi Rosina, Volpentesta Rosanna, Lanzillotta Rosanna, Scornavacca Francesca, Stillo Anna, Tullo Concetta, Vitale Luisa.</i>
Docenti componenti della commissione RAV e PDM
<i>Cristiani Daniela, Ferraro Liliana, Stamile Giuseppe</i>
Docenti componenti della commissione PNSD
<i>Cristiani Daniela, Ferraro Liliana, Panza Michele, Stamile Giuseppe</i>
Docenti componenti della commissione Intercultura
<i>Stellato Anna, Pileggi Maria Teresa, Carbone Isa, Bernaudo Sonia, Cairo Annamaria</i>
Docenti componenti della commissione valutazione e miglioramento esiti prove invalsi
<i>Funzione Strumentale, Canonico Anna</i>
Docenti componenti della commissione curricolo verticale competenze
<i>Ameruso Rosalba, Caputo Giuseppina, Cristiani Daniela</i>
Docente Coordinamento e Monitoraggio Piano di Formazione
<i>Castiglione Marinella</i>
Commissione ELETTORALE
<i>Pastore Anna, Cosentino Orietta</i>
Commissione ORARIO
<i>Ferraro Liliana, Panza Michele</i>
Gruppo elaborazione progetti
<i>Cristiani Daniela, Ferraro Liliana, Stamile Giuseppe.</i>
Referente legalità
<i>Cristiani Daniela</i>
Referenti REGISTRI ELETTRONICI
<i>Ferraro Liliana, Panza Michele</i>
ANIMATORE DIGITALE
<i>Panza Michele</i>

COMPONENTE DOCENTI

Aquino Angela (Infanzia) - Molinaro Ornella (Primaria) - Caputo Giuseppina (Secondaria)

COMPONENTE GENITORI

Fantozzi Alessandra - Cozza Francesca

RISORSE UMANE E PROFESSIONALI

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	5
COLLABORATORI SCOLASTICI	15
EX ART. 113	2
DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA	22
DOCENTI SCUOLA PRIMARIA	37
DOCENTI SCUOLA SECONDARIA 1^ GRADO	15
DOCENTI DI LINGUA INGLESE SCUOLA PRIMARIA	3
DOCENTI LINGUA INGLESE SCUOLA SECONDARIA 1^ GRADO	2
DOCENTI LINGUA FRANCESE SCUOLA SECONDARIA 1^ GRADO	1
DOCENTI LINGUA SPAGNOLA SCUOLA SECONDARIA 1^ GRADO	1
DOCENTI RELIGIONE SCUOLA DELL'INFANZIA	2
DOCENTI DI RELIGIONE SCUOLA PRIMARIA	3
DOCENTI RELIGIONE SCUOLA SECONDARIA 1^ GRADO	1
DOCENTI DI SOSTEGNO SCUOLA DELL'INFANZIA	4
DOCENTI DI SOSTEGNO SCUOLA PRIMARIA	19
DOCENTI DI SOSTEGNO SCUOLA SECONDARIA 1^ GRADO	12
DOCENTI RESPONSABILI DI PLESSO SCUOLA INFANZIA	4
DOCENTI RESPONSABILI DI PLESSO PRIMARIA	5
DOCENTI RESPONSABILI DI SCUOLA SECONDARIA 1^ GRADO	2
COORDINATORI DI CLASSE (SCUOLA PRIMARIA)	30
COORDINATORI DI CLASSE (SCUOLA SECONDARIA)	10

RESPONSABILI DI LABORATORIO

<i>Primaria S. Agostino - Laboratorio linguistico</i>	<i>Colonnese Maria Pia</i>
<i>Secondaria Saporito - Laboratorio informatico</i>	<i>Stamile Giuseppe</i>

CONSIGLIO D'ISTITUTO

Dirigente Scolastico		Dott.ssa Maria Teresa Barbuscio	
Componenti Genitori		Componenti Docenti	
<ul style="list-style-type: none"> - Ricca Simona - Presidente - Fantozzi Alessandra - Mangano Angelo - Nicoletti Federico - Perri Filippo - Prezioso Attilio - Iantorno Alessio - Campesi Giuseppe 		<ul style="list-style-type: none"> - Ferraro Liliana - Stamile Giuseppe - Cristiani Daniela - Stellato Anna Assunta - Miracca Ornella - Canonico Anna - Aquino Angela - Colonnese Maria Pia 	
Componenti ATA			
- Marino Anna			

GIUNTA ESECUTIVA

Dirigente Scolastico		Dott.ssa Maria Teresa Barbuscio	
Componenti Genitori		Componenti Docenti	
Nicoletti Federico Prezioso Attilio		Cristiani Daniela	
Componenti ATA			
Marino Anna			

ORGANIZZAZIONE - TEMPO SCUOLA SETTIMANALE**SCUOLA DELL'INFANZIA**

Rende Centro	<i>h 8.00/16.00</i>	<i>da lunedì a venerdì</i>
Saporito	<i>h 8.00/16.00</i>	<i>da lunedì a venerdì</i>
Roges	<i>h 8.00/16.00</i>	<i>da lunedì a venerdì</i>
Campagnano	<i>h 8.00/16.00</i>	<i>da lunedì a venerdì</i>
<i>La 2[^] sezione B di ROGES funziona a orario ridotto h 8.30 - 13.30</i>		

SCUOLA PRIMARIA

Rende Centro	<i>h 8.15/13.15</i> <i>h 8.15/12.15</i>	<i>da lunedì a venerdì</i> <i>sabato</i>
Surdo	<i>h 8.15/13.15</i> <i>h 8.15/12.15</i>	<i>da lunedì a venerdì</i> <i>sabato</i>
Saporito	<i>h 8.30/13.30</i> <i>h 8.30/12.30</i>	<i>da lunedì a venerdì</i> <i>sabato</i>
S. Agostino	<i>h 8.30/13.30</i> <i>h 8.30/12.30</i>	<i>da lunedì a venerdì</i> <i>sabato</i>

Le classi 1C, 2C, 3C, 4C e 5C del plesso S. Agostino, funzionano a tempo prolungato da lunedì a venerdì con 2 rientri pomeridiani nelle giornate di martedì e giovedì.

La Scuola Primaria S. Agostino, inoltre, attraverso l'Associazione culturale "Speranza" garantisce, per l'a.s. 2017/2018, un servizio di accoglienza: prescuola h 7.30/8.30 postscuola h 13.30/14.00

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Rende Centro	<i>h 8.30 /13.30</i>	<i>da lunedì a sabato</i>
Saporito	<i>h 8.15 /13.15</i>	<i>da lunedì a sabato</i>

MONTE ORE SETTIMANALE SCUOLE DELL'INFANZIA

PLESSO	MONTE ORE SETTIMANALE
<i>Rende Centro</i>	40
<i>Saporito</i>	40
<i>Roges</i>	40
<i>Campagnano</i>	40

MONTE ORE SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA

Discipline	Monte ore settimanale				
	Classe 1[^]	Classe 2[^]	Classe 3[^]	Classe 4[^]	Classe 5[^]
<i>Italiano</i>	7	7	6	6	6
<i>Potenziamento Italiano</i>	1	1	1	1	1
<i>Matematica</i>	7	6	6	6	6
<i>Potenziamento Matematica</i>	1	1	1	1	1
<i>Storia - Geografia</i>	4	4	4	4	4
<i>Scienze</i>	2	2	2	2	2
<i>Inglese</i>	1	2	3	3	3
<i>Tecnologia</i>	1	1	1	1	1
<i>Immagine - Motoria - Musica</i>	3	3	3	3	3
<i>Religione</i>	2	2	2	2	2

SCELTE CURRICOLARI

Le scelte di sistema stabilite dal Decreto L.vo n.59/2004 mettono a nostra disposizione un dispositivo che delimita il campo delle possibilità organizzativa, unitaria, sostenibile e completamente determinata sotto il profilo dei contenuti e delle risorse, dell'organizzazione e dei tempi, da proporre alle famiglie e attraverso cui promuovere la realizzazione dei curricula.

MONTE ORE SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE SCUOLA SECONDARIA

Discipline	Monte ore annuali	Orario settimanale
<i>Italiano-Storia-Geografia-Citt.e Costituzione</i>	297	9
<i>Approf. Lett.</i>	33	1
<i>Matematica</i>	198	6
<i>Tecnologia</i>	66	2
<i>Inglese</i>	99	3
<i>Francese</i>	66	2
<i>Arte</i>	66	2
<i>Musica</i>	66	2
<i>Ed. Fisica</i>	66	2
<i>Religione</i>	33	1
TOTALE	990	30

Il monte complessivo di 990 ore è distribuito interamente tra i 10 insegnamenti, ciò significa che non è prevista alcuna assegnazione oraria per "Cittadinanza e Costituzione", in quanto rientra nell'insegnamento delle materie letterarie. L'orario di frequenza per gli alunni è fissato in 990 ore: tale monte ore risulta dall'aver stabilito la durata 'amministrativa' dell'anno scolastico in 33 settimane di 30 ore ciascuna (33 x 30 =990).

PROGETTAZIONE CURRICOLARE

L'elemento centrale di tutte le attività della scuola è il processo di insegnamento/apprendimento, poiché la qualità dell'offerta formativa è data prima di tutto dai risultati relativi all'apprendimento degli alunni. L'attenzione al curriculum rappresenta perciò un aspetto fondamentale dell'azione educativa e didattica.

Le "Indicazioni nazionali per il curriculum" proposte dal Ministero della Pubblica Istruzione rappresentano il quadro di riferimento entro il quale i docenti progettano il percorso formativo degli alunni che inizia a 3 anni e termina a 14 anni.

Il suddetto documento stabilisce, infatti, le conoscenze, le abilità e le competenze che gli alunni devono acquisire al termine della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, consentendo a tutte le istituzioni scolastiche di organizzare le proprie attività educativo-didattiche e di garantire lo sviluppo armonico e integrale degli studenti. Per l'elaborazione del curriculum si dovrà tener conto, inoltre, delle **Competenze - chiave per l'apprendimento permanente** definite dal Parlamento europeo e del Consiglio del 18/12/06.

Le otto competenze chiave per l'esercizio della cittadinanza attiva da conseguire al termine dell'obbligo di istruzione sono:

1. **Comunicazione nella madrelingua**
2. **Comunicazione nelle lingue straniere**
3. **Competenze matematiche e competenze di base in scienza e tecnologia**
4. **Competenza digitale**
5. **Imparare a imparare**
6. **Competenze sociali e civiche**
7. **Spirito di iniziativa e imprenditorialità**
8. **Consapevolezza ed espressione culturale**

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Ogni scuola predispone il curriculum all'interno del Piano dell'Offerta Formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

Il nostro Istituto Comprensivo, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, ha realizzato un unico [Curricolo Verticale](#) progressivo e continuo. La progettazione didattica è finalizzata a guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi sempre avendo come riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze delineati nelle Indicazioni Nazionali. Le scuole, poi, avranno la libertà di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati.

IL CURRICOLO SI ARTICOLA ATTRAVERSO:

- **Campi di esperienza (Scuola dell'Infanzia)**
- **Ambiti disciplinari / discipline (Scuola Primaria/Secondaria di 1° Grado)**

VERTICALIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Scuola dell'Infanzia	CAMPI DI ESPERIENZA				
	I discorsi e le parole	La conoscenza del mondo	Il se' e l'altro	Il corpo e il movimento	Immagini suoni e colori
↓ ↓ ↓ ↓ ↓					
Scuola Primaria	DISCIPLINE				
	Italiano Inglese	Matematica Scienze Tecnologia	Storia Geografia Cittadinanza e Costituzione Religione	Educazione fisica	Arte e immagine Musica
↓ ↓ ↓ ↓ ↓					
Scuola Secondaria di Primo grado					
	Italiano Inglese 2° Lingua	Matematica Scienze Tecnologia	Storia Geografia Cittadinanza e Costituzione Religione	Educazione fisica	Arte Musica

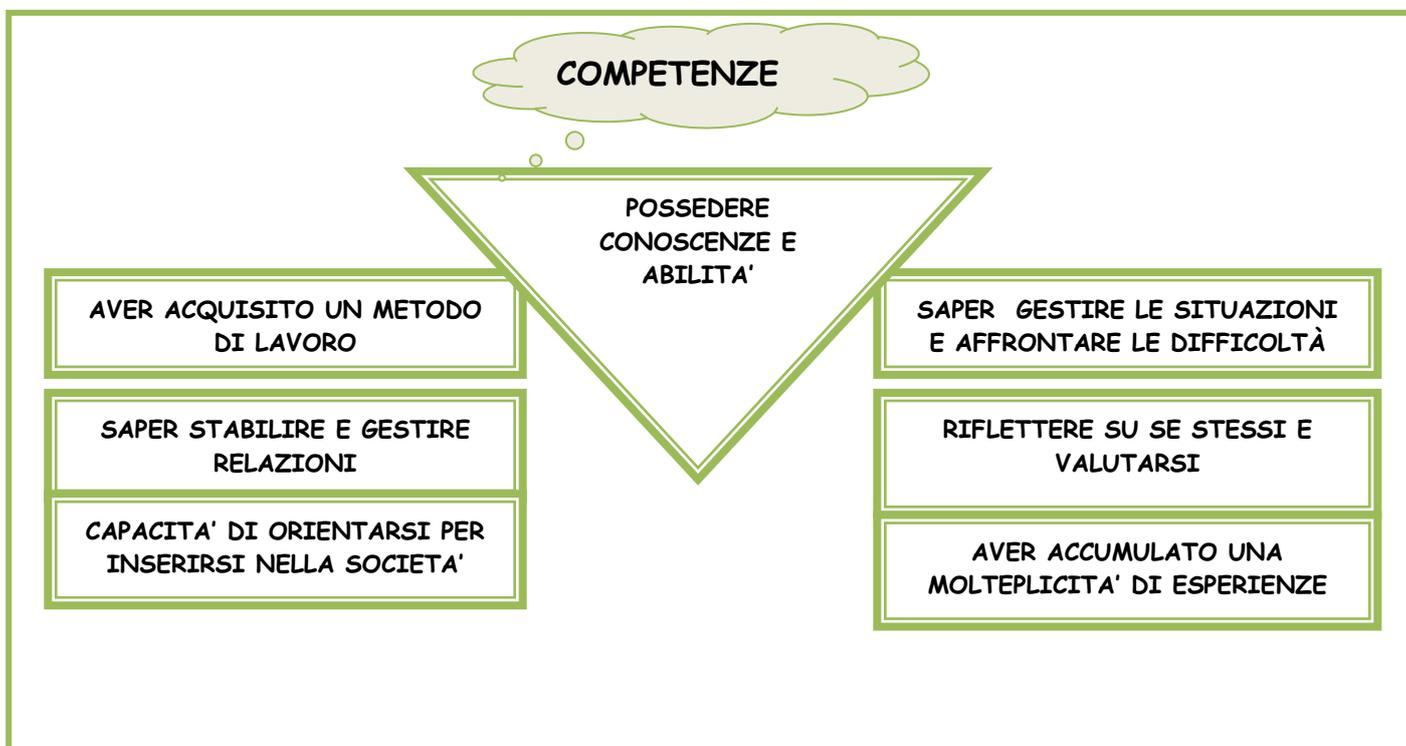
L'ORGANIZZAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE NEL CURRICOLO

(Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18/12/06)

Competenze chiave	Campi di esperienza	Discipline
1. Comunicazione nella madrelingua	I discorsi e le parole	Italiano Discipline concorrenti - Tutte
2. Comunicazione nelle lingue straniere		Inglese - Francese Discipline concorrenti - Tutte
3. Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia	La conoscenza del mondo	Matematica - Scienze - Geografia - Tecnologia - Discipline concorrenti - Tutte
4. Competenze digitali	Immagini, suoni, colori (Trasversale)	Tecnologia - Informatica Discipline concorrenti - Tutte
5. Imparare a imparare	(Trasversale)	Discipline concorrenti - Tutte
6. Competenze sociali e civiche	Il se' e l'altro (Trasversale)	Storia - Cittad. e Cost. - Tutte
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità	(Trasversale)	Discipline concorrenti - Tutte
8. Consapevolezza ed espressione culturale	Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori	Educazione Fisica - Musica - Arte e immagine - Geografia - Storia - Cittad. e Cost. - Religione Discipline concorrenti - Tutte

LE COMPETENZE CHIAVE

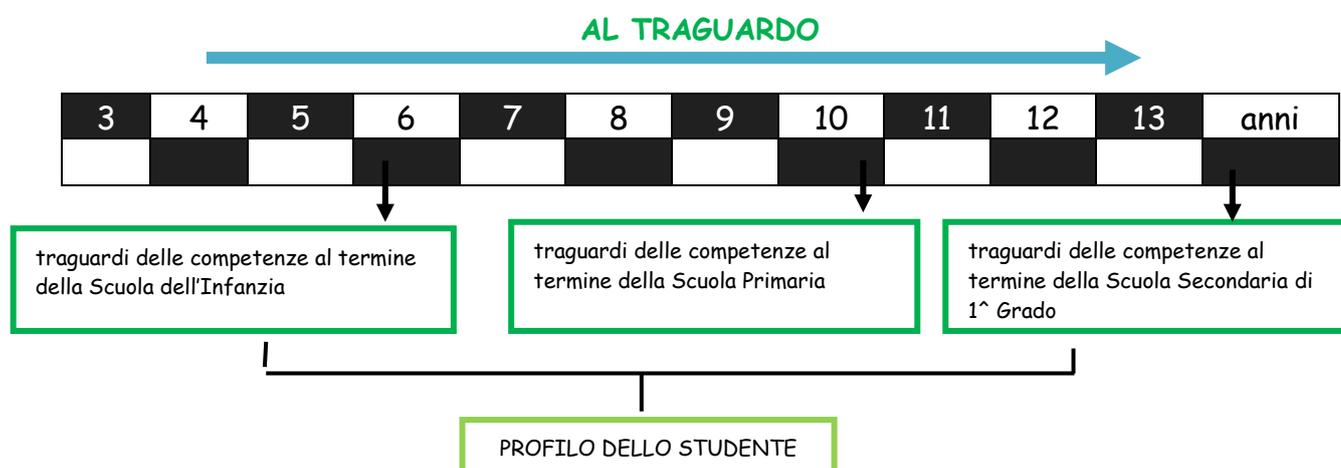
Le competenze chiave sono una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini che permettono di adattarsi ai costanti cambiamenti della società. Esse serviranno come base per un apprendimento permanente e perciò dovranno essere acquisite durante il periodo obbligatorio di istruzione e formazione.



PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

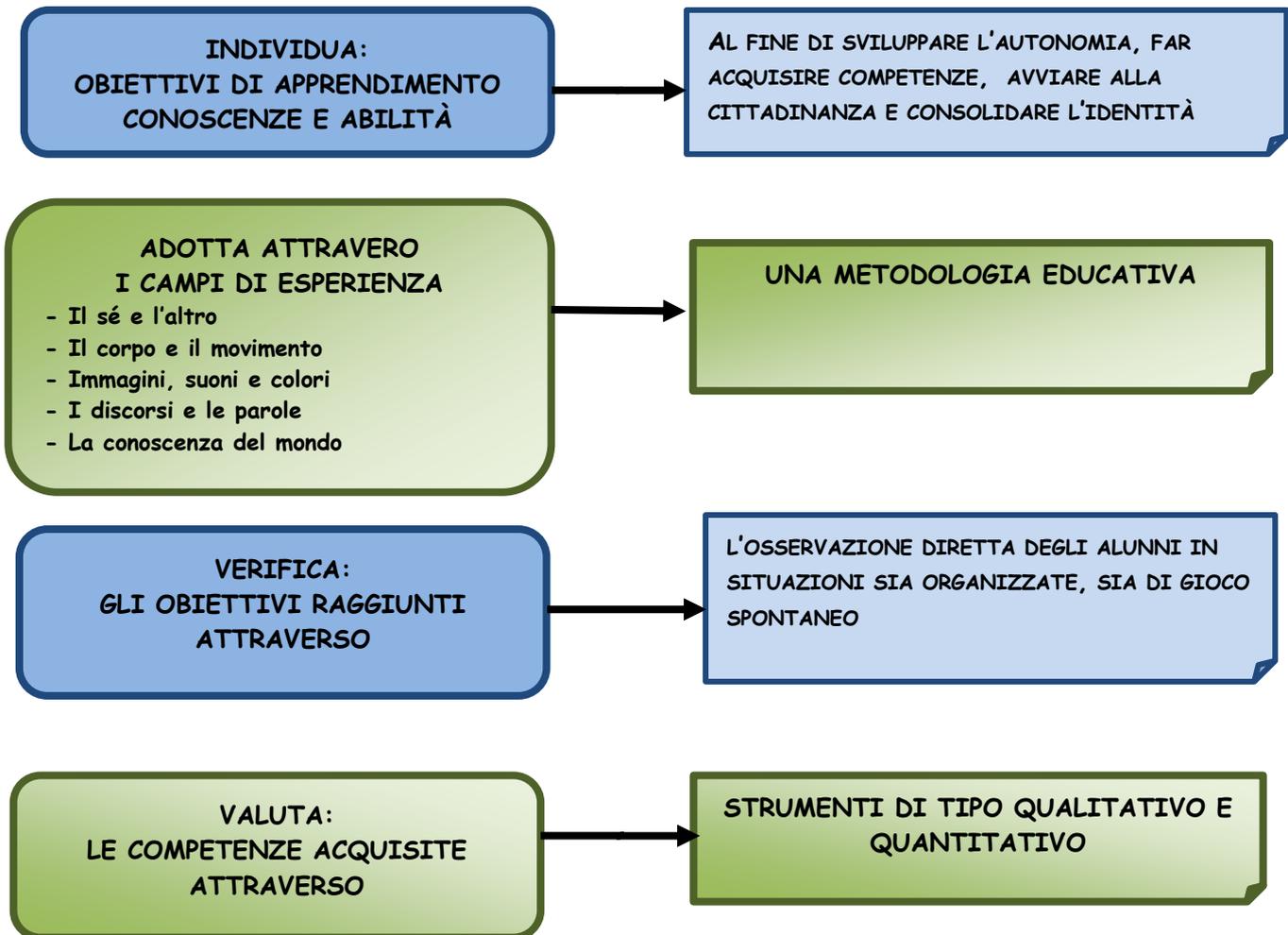
Al termine del periodo obbligatorio di istruzione viene delineato "Il profilo dello studente" ossia un documento che descrive le conoscenze, le abilità e gli atteggiamenti evidenziati dall'alunno.

Il profilo comprende le diverse componenti disciplinari con attenzione alla dimensione trasversale delle competenze ed è declinato in modo da far comprendere chi è e come agisce la persona: non è una sommatoria di competenze sconnesse, ma il ritratto di un soggetto in quella misura competente.



LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nel perseguire le sue finalità generali, la Scuola dell'Infanzia tiene presente il bambino come soggetto attivo, impegnato in un continuo processo d'interazione con i coetanei, gli adulti, l'ambiente e la cultura. L'apprendimento è frutto di sintesi della dimensione cognitiva, sociale, relazionale ed affettiva ed è un processo in continua e progressiva ristrutturazione. L'azione formativa favorisce l'evolversi di competenze, dell'identità personale, dell'autonomia. Essa, pertanto:



LA SCUOLA PRIMARIA

Nella Scuola Primaria l'alunno è posto al centro dell'azione educativa.

La Progettazione curricolare è finalizzata a:

- ❖ sviluppare l'autonomia personale verso se stessi e nella gestione delle proprie cose;
- ❖ conoscere e rispettare le diversità come fonte di arricchimento e occasione di confronto costruttivo, contro pregiudizi di ogni tipo;
- ❖ sviluppare la capacità di comunicare attraverso modalità e linguaggi diversi;
- ❖ acquisire comportamenti responsabili e consapevoli nei confronti della salute e della sicurezza proprie ed altrui;
- ❖ condividere e rispettare le regole comuni e comprendere l'importanza dei valori sociali;
- ❖ saper utilizzare la fantasia, l'immaginazione e la creatività per inventare, costruire e proporre;
- ❖ sviluppare l'autovalutazione, con senso critico e stima di sé;
- ❖ saper utilizzare adeguati strumenti comunicativi (saper leggere, scrivere, relazionare, esporre, discutere, argomentare);
- ❖ sviluppare la capacità di comprendere, spiegare, interpretare, ipotizzare, risolvere problemi;

Pertanto l'approccio di base per un apprendimento formativo prevede lo sviluppo di:

COMPETENZE AFFETTIVE E RELAZIONALI
COMPETENZE COMUNICATIVE
COMPETENZE COGNITIVE
COMPETENZE OPERATIVE

LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Posta a completamento del primo ciclo dell'istruzione pone le basi per lo sviluppo delle competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

Il suo ruolo educativo fornisce agli alunni le occasioni per capire se stessi, prendere consapevolezza delle proprie potenzialità, progettare percorsi esperienziali e verificare gli esiti conseguiti in relazione alle attese.

Attraverso le discipline di studio:

- ❖ Favorisce la crescita delle capacità autonome di studio;
- ❖ Rafforza le attitudini all'interazione sociale;
- ❖ Organizza le conoscenze, le abilità, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche;
- ❖ Cura la dimensione sistematica delle discipline;
- ❖ Pone in relazione le conoscenze acquisite con la tradizione culturale e l'evoluzione sociale culturale e scientifica della realtà contemporanea;
- ❖ Sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi;
- ❖ Fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e di formazione;
- ❖ Introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione Europea;
- ❖ Aiuta a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.

L'alunno matura gradualmente, a partire dalla Scuola dell'Infanzia, il proprio **Sapere, Saper fare, Saper essere**, rafforzandolo nell'ambito della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Sapere: padronanza delle abilità fondamentali dei linguaggi comunicativi e delle singole discipline.

Saper Fare: interiorizzazione delle modalità di indagine essenziale alla comprensione del mondo e dell'ambiente.

Saper Essere: maturazione delle capacità di azione, di esplorazione, di progettazione, per capire ed operare responsabilmente nel contesto della scuola, della famiglia e della società.

LA VALUTAZIONE

L'AUTOVALUTAZIONE

Al fine di migliorare l'azione educativa, rispondere in maniera ancora più incisiva alle richieste delle famiglie e del territorio e dare concreta risposta alle esigenze di trasparenza e condivisione, l'Istituto somministra annualmente questionari di gradimento che coinvolgono non solo i docenti e il personale ATA, ma anche le famiglie.

L'autovalutazione è quindi vista come una opportunità e un elemento di qualità, in quanto consente un continuo controllo dei processi finalizzato a migliorare il servizio e il livello di soddisfazione dei propri utenti.

I questionari vengono elaborati e poi analizzati da un'apposita commissione e dalla funzione strumentale.

VALUTAZIONE ESTERNA

L'INVALSI (Istituto Nazionale di Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione) è un Ente di ricerca soggetto alla vigilanza del Ministero della Pubblica Istruzione. Il suo principale scopo è la valutazione, attraverso strumenti di misurazione quantitativi e, sulla base di parametri standard, della qualità del sistema scolastico italiano. Ha il compito di mettere a punto prove standardizzate disposte a livello nazionale per i diversi ordini e gradi di scuola. Sono test finalizzati a rilevare e misurare periodicamente le competenze, le conoscenze e il livello di apprendimento degli studenti sottoposti a somministrazione.

Sono rivolte a tutti gli studenti che frequentano le seguenti classi:

- II primaria - (Prova preliminare di lettura, Prova di Italiano e Matematica);
- V primaria - (Prova di Italiano e Matematica, Questionario studente);
- III secondaria di I grado;
- II secondaria di II grado.

Gli standard dei test sono definiti a partire dalle Indicazioni per il curricolo del Ministero. Attualmente si prevede la somministrazione di prove oggettive di Italiano e Matematica, discipline scelte anche per la loro valenza trasversale.

Dal 2007 la prova INVALSI è stata inserita ufficialmente nella Scuola Secondaria di I grado come prova aggiuntiva a quelle tradizionali previste dall'esame di stato conclusivo del primo ciclo.

Una volta effettuate le prove, i risultati vengono restituiti alle scuole in forma privata e anonima in modo da poterli confrontare sia con quelli medi complessivi dell'intero Paese, della Regione o della Provincia, sia con i risultati conseguiti dalle scuole della stessa tipologia, a livello nazionale e locale. Le prove rappresentano anche un utile punto di riferimento esterno da integrare alla valutazione interna delle Istituzioni scolastiche.

In generale, questa comparazione consentirà a ogni Istituto scolastico di valutare la propria efficacia educativa e di riflettere sulla propria organizzazione didattico-metodologica al fine di promuoverne il miglioramento.

LA VALUTAZIONE DIDATTICA

La Valutazione, parte costitutiva della funzione docente, sia per la rilevanza formale che acquista ai fini del valore legale del titolo di studio, sia soprattutto per la sua intrinseca valenza all'interno del processo di insegnamento/apprendimento, si colloca alla fine di un percorso didattico per esprimere in termini sintetici un giudizio sull'efficacia del percorso stesso. Ha una funzione diagnostica (o iniziale) quando mira ad individuare ritmi di apprendimento, stili cognitivi, grado di motivazione e principali interessi

degli alunni; una funzione formativa (o intermedia) quando è volta a favorire l'autoregolazione veloce, tempestiva dei percorsi di apprendimento inizialmente progettati; una valutazione sommativa (o finale) quando effettua un bilancio dell'efficacia dell'intervento realizzato sul piano degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di competenza raggiunti dall'allievo.

Nella Scuola dell'Infanzia i docenti, per effettuare la valutazione, fanno riferimento soprattutto all'osservazione sistematica e occasionale dei comportamenti, nonché alla documentazione delle esperienze.

Nella Scuola Primaria e nella Secondaria di Primo Grado i docenti elaborano una tipologia differenziata di prove di verifica degli apprendimenti: prove orali, scritte, strutturate e semistrutturate da somministrare in ingresso, in itinere e in fase finale.

Tali prove consentono di fare il punto della situazione e, se necessario, di attivare interventi individualizzati; per l'alunno rappresentano un momento di riflessione sul proprio processo formativo, per maturare una migliore consapevolezza di sé e del proprio modo di apprendere nell'intento di migliorarsi.

La famiglia, viene informata dei risultati del percorso formativo dell'alunno in itinere, tramite colloqui individuali, e al termine del primo quadrimestre può visionare il documento di valutazione la cui consegna avviene al termine dell'anno scolastico.

La Legge 30 ottobre 2008, n. 169 ("Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università") all'art. 3 comma 1-bis recita: *"Nella scuola primaria, i docenti, con decisione assunta all'unanimità possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione"*. Al comma 3, invece, si precisa che: *"Nella scuola secondaria di primo grado, sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'esame di Stato a conclusione del ciclo, gli studenti che hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline"*.

Il Collegio dei docenti ha deliberato i criteri per l'applicazione della valutazione espressa in decimi in apposita **griglia di valutazione degli apprendimenti**. In ogni disciplina la valutazione è basata sul profitto dell'alunno, desumibile dalle valutazioni delle singole prove (scritte, orali, pratiche).

Si terrà conto, anche:

- dei progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza;
- dell'andamento delle valutazioni nel corso del tempo;
- del livello di autonomia operativa;
- dell'impegno individuale.

E' stata elaborata, altresì, una griglia di valutazione del comportamento che fa riferimento all'interesse, alla partecipazione e al rispetto delle regole da parte dell'alunno.

Criteri per l'attribuzione dei voti numerici espressi in decimi

Il D.P.R. del 22 giugno 2009 n. 122 , art. n.2 commi 2 e 4 conferma che "I voti numerici attribuiti nella valutazione periodica e finale sono riportati anche in lettere nei documenti di valutazione degli alunni. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica è espressa senza attribuzione di voto numerico".

Nella formulazione dei criteri per l'attribuzione dei voti numerici, il Collegio dei docenti ha deliberato che nella scuola secondaria di primo grado non vengano contemplati voti inferiori al 4, e, non inferiori al 5 nella scuola primaria perché, nell'ottica di una valutazione formativa e in considerazione dell'età evolutiva degli alunni, si intende promuovere il più possibile l'autostima e la fiducia in sé nei bambini.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La valutazione delle competenze prevede l'attivazione di un processo d'apprendimento che parte dalla valutazione delle conoscenze e abilità disciplinari acquisite (obiettivi di apprendimento) reimpiegate poi in situazioni note o nuove, e continua con la valutazione degli atteggiamenti da osservare durante le prestazioni degli alunni nei compiti loro affidati.

Tutto ciò consente di valutare il processo e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

Pertanto i criteri scelti ai fini della valutazione degli apprendimenti sono:

Competenze intese come conoscenze (contenuti, regole, procedure, ecc), abilità (Capacità di Analisi - Applicazione - Esposizione e comunicazione - Comprensione- Produzione),

utilizzate per svolgere compiti in situazioni note/nuove,

e osservazione degli atteggiamenti nelle prestazioni (Autonomia- relazione- partecipazione - responsabilità- flessibilità- consapevolezza)

DESCRITTORI DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI CON VOTAZIONE IN DECIMI RIFERITI AI LIVELLI CONCORDATI

LIVELLO	VOTO	Descrittori di valutazione degli apprendimenti
A - AVANZATO L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in	10	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno ha una padronanza completa ed approfondita degli argomenti. • Sa analizzare situazioni anche complesse, cogliere implicazioni, determinare correlazioni. • Padroneggia e applica le conoscenze anche in compiti complessi in modo preciso. • Espone e argomenta con notevole proprietà di linguaggio e con esposizione fluida e sicura, inserendo riflessioni critiche su temi proposti, anche avvalendosi di supporti specifici. • Ascolta e/o legge testi di vario tipo, anche trasmessi dai media, comprendendone appieno le informazioni • Realizza con senso di responsabilità, ottimi prodotti/progetti, compiti in situazione, in gruppo o da solo, in modo autonomo, con grande capacità organizzativa, comunicativa, creativa, originale.
	9	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno ha una padronanza completa degli argomenti. • Sa analizzare situazioni anche complesse e determinare correlazioni, svolgere compiti e risolvere problemi con sicurezza e autonomia. • Padroneggia e applica le conoscenze, le procedure anche in compiti complessi in modo abbastanza preciso. • Espone e argomenta con proprietà di linguaggio e con una ricca e sicura esposizione, inserendo opinioni personali su temi proposti, anche avvalendosi di supporti specifici. • Ascolta e/o legge testi di vario tipo, anche trasmessi dai media, comprendendone le informazioni in

<p><i>modo responsabile decisioni consapevoli.</i></p>		<p><i>modo completo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Realizza con senso di responsabilità, prodotti/progetti, compiti in situazione, in gruppo o da solo, in modo autonomo, con capacità organizzativa, comunicativa.</i>
<p>INTERMEDIO <i>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.</i></p>	<p>8</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>L'alunno conosce in modo completo gli argomenti proposti.</i> • <i>Sa analizzare situazioni, anche nuove, svolge compiti e risolve problemi con una certa autonomia.</i> • <i>Sa applicare le procedure in modo corretto e con una certa sicurezza.</i> • <i>Esponde in modo fluido e con lessico appropriato, anche avvalendosi di supporti specifici.</i> • <i>Ascolta e/o legge testi di vario tipo, anche trasmessi dai media, comprendendone le informazioni in modo abbastanza completo.</i> • <i>Realizza responsabilmente prodotti/progetti, compiti in situazione, in gruppo o da solo, con sicurezza e autonomia.</i>
<p>BASE <i>L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.</i></p>	<p>7</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>L'alunno conosce generalmente gli argomenti trattati, ma non in modo approfondito.</i> • <i>Sa svolgere compiti, risolvere problemi in situazioni note.</i> • <i>Applica le conoscenze e semplici procedure spesso in autonomia.</i> • <i>Si esprime con proprietà linguistica semplice, ma appropriata.</i> • <i>Ascolta e/o legge testi di vario tipo, anche trasmessi dai media, comprendendone le informazioni in modo quasi sempre completo.</i> • <i>Realizza semplici prodotti/progetti, compiti in situazione, in gruppo, a volte, confrontandosi.</i>
<p>INIZIALE <i>L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note</i></p>	<p>6</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>L'alunno conosce gli aspetti essenziali di quasi tutti gli argomenti studiati.</i> • <i>Coglie il senso globale dei contenuti e delle informazioni di semplici testi ascoltati o letti.</i> • <i>Applica le conoscenze in compiti adeguati alle proprie capacità e in situazioni note</i> • <i>Esponde in modo semplice, ma essenzialmente corretto.</i> • <i>Realizza semplici prodotti/progetti, compiti in situazione, in gruppo, confrontandosi e chiedendo aiuto e/o con materiale di supporto.</i>
	<p>5</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>L'alunno ha conoscenze carenti e superficiali.</i> • <i>Interpreta con difficoltà i testi, commette errori nell'esecuzione di compiti semplici.</i> • <i>Applica parzialmente le conoscenze.</i> • <i>Si esprime con incertezza ed in modo a volte disorganico.</i> • <i>Utilizza un linguaggio non appropriato.</i>

		<ul style="list-style-type: none"> • <i>Realizza parzialmente prodotti/progetti, compiti in situazione, in gruppo, seguendo istruzioni date e con materiale di supporto.</i>
	4 *	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Incontra notevoli difficoltà nella comprensione e nella esposizione degli argomenti.</i> • <i>Non riesce ad applicare le conoscenze minime e commette gravi errori.</i> • <i>Si esprime con difficoltà, in modo frammentario, confuso e con un lessico non appropriato.</i> • <i>Incontra difficoltà nel portare a termine un lavoro, anche tra pari.</i>

**Criteria per la valutazione degli apprendimenti:
 Conoscenze - Capacità di Analisi - Applicazione - Esposizione e comunicazione -
 Comprensione - Produzione
 Valutazione degli apprendimenti
 SCUOLA PRIMARIA**

LIVELLO	VOTO	Descrittori di valutazione degli apprendimenti
A - AVANZATO <i>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.</i>	10	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza completa ,approfondita e organica degli argomenti.</i> • <i>Capacità di sintesi appropriata e di rielaborazione personale creativa ed originale, autonoma organizzazione delle conoscenze acquisite.</i> • <i>Capacità di applicare quanto appreso a situazioni nuove con correttezza, sicurezza ed originalità</i> • <i>Esposizione chiara, ricca e ben articolata</i> • <i>Capacità di comprensione e di analisi precisa ed approfondita</i> • <i>Realizzazione di prodotti/progetti, in gruppo o da solo, in modo creativo e originale.</i>
	9	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza completa e organica degli argomenti.</i> • <i>Capacità di individuare collegamenti tra discipline, di risolvere situazioni nuove e di effettuare inferenze</i> • <i>Capacità di applicare quanto appreso a situazioni nuove con correttezza e sicurezza</i> • <i>Esposizione chiara, precisa e ben articolata</i> • <i>Capacità di comprensione e di analisi precisa e autonoma</i> • <i>Realizzazione di prodotti/progetti, in gruppo o da solo, in modo corretto e completo.</i>

<p>B - INTERMEDIO</p> <p><i>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando disaper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.</i></p>	<p>8</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza completa degli argomenti proposti.</i> • <i>Capacità di comprensione e di analisi precisa e autonoma</i> • <i>Capacità di applicare le procedure in modo corretto e con una certa sicurezza.</i> • <i>Esposizione chiara e precisa</i> • <i>Capacità di comprensione e di analisi abbastanza precisa e autonoma</i> • <i>Realizzazione di prodotti/progetti, in gruppo o da solo, con sicurezza e autonomia.</i>
	<p>7</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza generica e non approfondita degli argomenti trattati</i> • <i>Capacità di comprensione e di analisi puntuale di semplici testi</i> • <i>Capacità di applicare le conoscenze e semplici procedure spesso in autonomia.</i> • <i>Esposizione semplice, ma corretta e appropriata.</i> • <i>Capacità di comprensione e di analisi di semplici testi</i> • <i>Realizzazione di prodotti/progetti, in gruppo, chiedendo aiuto</i>
<p>C- BASE</p> <p><i>L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.</i></p>	<p>6</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza essenziale di quasi tutti gli argomenti studiati.</i> • <i>Capacità di comprensione e di analisi essenziale di semplici testi</i> • <i>Capacità di applicare le conoscenze in compiti adeguati alle proprie capacità e in situazioni note</i> • <i>Esposizione semplice ma essenzialmente corretta</i> • <i>Capacità di comprensione e di analisi elementare di semplici testi</i> • <i>Realizzazione di prodotti/progetti, in gruppo, confrontandosi e chiedendo aiuto e con materiale di supporto.</i>
<p>D - INIZIALE</p> <p><i>L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note</i></p>	<p>5</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenze carenti e superficiali.</i> • <i>Capacità di comprensione scarsa e di analisi esigua o inconsistente</i> • <i>Capacità di applicare parzialmente le conoscenze.</i> • <i>Esposizione incerta ed a volte disorganica.</i> • <i>Capacità di comprensione scarsa e di analisi esigua o inconsistente</i> • <i>Realizzazione di prodotti/progetti, in gruppo, seguendo istruzioni date e con materiale di supporto.</i>

**SCUOLA SECONDARIA DI 1 GRADO - SCUOLA PRIMARIA
VALUTAZIONE COMPORTAMENTO**

Ottimo

RELAZIONALITÀ	<i>Comportamento pienamente rispettoso nei confronti delle persone e dell'ordine e cura degli ambienti e materiali della Scuola. Massima collaborazione e disponibilità</i>
RISPETTO DELLE REGOLE	<i>Pieno e consapevole rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.</i>
PARTECIPAZIONE	<i>Partecipazione attiva, propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. Frequenza assidua.</i>
RESPONSABILITÀ	<i>Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici ed extrascolastici</i>

Distinto

RELAZIONALITÀ	<i>Comportamento rispettoso nei confronti delle persone e dell'ordine e cura degli ambienti e materiali della Scuola. Ampia collaborazione e disponibilità</i>
RISPETTO DELLE REGOLE	<i>Pieno rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto</i>
PARTECIPAZIONE	<i>Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. Frequenza assidua.</i>
RESPONSABILITÀ	<i>Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici.</i>

Buono

RELAZIONALITÀ	<i>Comportamento generalmente rispettoso nei confronti delle persone e dell'ordine e degli ambienti e materiali della Scuola. Presenza di collaborazione e disponibilità.</i>
RISPETTO DELLE REGOLE	<i>Rispetto della maggior parte delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto</i>
PARTECIPAZIONE	<i>Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche. Frequenza costante.</i>
RESPONSABILITÀ	<i>Generale assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici.</i>

Sufficiente

RELAZIONALITÀ	<i>Comportamento a volte poco rispettoso nei confronti delle persone e dell'ordine e degli ambienti e materiali della Scuola. Discreta collaborazione e disponibilità .</i>
----------------------	---

RISPETTO DELLE REGOLE	<i>Rispetto parziale delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con presenza di richiami e/o note scritte</i>
PARTECIPAZIONE	<i>Partecipazione discontinua alla vita della classe e/o alle attività scolastiche. Frequenza non assidua o scarsa.</i>
RESPONSABILITÀ	<i>Parziale assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici.</i>

Non Sufficiente (in presenza di scorretti/ gravi comportamenti)

RELAZIONALITÀ	<i>Comportamento scarsamente/ non rispettoso delle persone; scarsa cura/ danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della Scuola. Scarsa/mancata collaborazione e disponibilità verso gli altri.</i>
RISPETTO DELLE REGOLE	<i>Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con presenza di (gravi) provvedimenti disciplinari</i>
PARTECIPAZIONE	<i>Scarsa/ Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche.</i>
RESPONSABILITÀ	<i>Scarsa/ Mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici.</i>

VALUTAZIONE DELL'I.R.C. E DELLE ATTIVITÀ ALTERNATIVE

I giudizi relativi all'insegnamento della religione cattolica vengono trascritti su una speciale nota da consegnare unitamente alla scheda di valutazione, così come previsto dalla normativa vigente.

I giudizi sono:

• Non sufficiente • Sufficiente • Buono • Distinto • Ottimo

Scheda DESCRITTORI GIUDIZIO SINTETICO

GIUDIZIO	DESCRITTORI
Ottimo	<i>Ha un'ottima conoscenza della disciplina. Partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse ed impegno lodevoli. E' ben organizzato nel lavoro che realizza in modo efficace ed autonomo. E' in grado di operare collegamenti all'interno della disciplina. E' propositivo nel dialogo educativo.</i>
Distinto	<i>Conosce gli argomenti sviluppati durante l'attività didattica. Si applica con serietà, motivazione e disinvoltura nel lavoro. Usa un linguaggio preciso e consapevole e rielabora i contenuti in modo critico personale. E' disponibile al confronto e al dialogo.</i>
Buono	<i>Possiede conoscenze adeguate sugli argomenti svolti. Sa effettuare collegamenti all'interno della disciplina. Dà il proprio contributo durante le attività. Partecipa ed interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. Sa organizzare le sue conoscenze in maniera quasi autonoma. E' disponibile al confronto e al dialogo.</i>

Sufficiente	<i>Sa esprimere con sufficiente precisione i contenuti essenziali della disciplina, di cui comprende ed usa il linguaggio in modo semplice. Partecipa anche se non attivamente all'attività didattica in classe. E' disponibile al dialogo educativo, solo se stimolato.</i>
Non sufficiente	<i>Conosce in modo superficiale o i contenuti essenziali della disciplina, religione cattolica. Fraintende alcuni argomenti importanti; fatica ad applicare le sue conoscenze nel rispetto e nell'apprezzamento dei valori etici. Non partecipa all'attività didattica e non si applica nel lavoro richiesto. Il dialogo educativo è assente.</i>

VALUTAZIONE ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica e che scelgono di avvalersi delle "Attività di studio e/o ricerca assistito", è prevista la valutazione al termine di ogni quadrimestre.

I giudizi sono:

• Non sufficiente • Sufficiente • Buono • Distinto • Ottimo

GIUDIZIO	DESCRITTORI
OTTIMO	<i>Conseguimento completo, sicuro degli obiettivi disciplinari Metodo di lavoro approfondito e personale Partecipazione costante e adeguata</i>
DISTINTO	<i>Conseguimento completo e sicuro degli obiettivi disciplinari Partecipazione adeguata</i>
BUONO	<i>Conseguimento completo degli obiettivi disciplinari Partecipazione abbastanza adeguata</i>
SUFFICIENTE	<i>Conseguimento essenziale degli obiettivi disciplinari Partecipazione poco adeguata</i>
INSUFFICIENTE	<i>Conseguimento parziale degli obiettivi disciplinari Partecipazione non costante e significativa per l'apprendimento</i>

AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

VALUTAZIONE DEL SERVIZIO SCOLASTICO A CURA DEI GENITORI

AUTOVALUTAZIONE DEI DOCENTI

SI ESPLICITANO MEDIANTE QUESTIONARI SOMMINISTRATI A GENITORI, DOCENTI, PERSONALE ATA
Elaborati e poi analizzati da un'apposita commissione e dalla funzione strumentale.

VALUTAZIONE DIDATTICA

SCATURISCE DA

- ❖ VERIFICHE BIMESTRALI E QUADRIMESTRALI (DOCENTI);
- ❖ VERIFICHE QUADRIMESTRALI CON I RAPPRESENTANTI DEI GENITORI;
- ❖ VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE RAGGIUNTE DAGLI ALUNNI (DOCUMENTO DI VALUTAZIONE ELABORATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI AL FINE DI REGISTRARE LE COMPETENZE RAGGIUNTE DA CIASCUN ALUNNO).

PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI BES



FINALITA'

Questo documento, denominato PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA, è una guida d'informazione con finalità d'accoglienza e d'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali (BES).

Accoglienza e inclusione non come prerogativa o esclusiva di alcuno ma come il risultato di un'azione concorde dell'intero contesto socio culturale. Il tutto nel rispetto della Legge Quadro n. 104/92, della Legge 170/2010 e successivi decreti applicativi.

Il documento d'accoglienza alunni Bes propone di:

- facilitare l'ingresso a scuola e sostenere gli alunni nella fase di adattamento al nuovo ambiente;
- favorire la diagnosi precoce e i percorsi didattici riabilitativi;
- favorire il successo scolastico e prevenire blocchi nell'apprendimento agevolandone la piena inclusione sociale e culturale;
- adottare forme di corretta formazione che prevedano un ruolo attivo degli insegnanti e di tutti i soggetti coinvolti.
- promuovere iniziative di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed Enti territoriali (Rete di scuole, Centri Territoriali per l'Inclusione, Comune, ASP, Cooperative, Enti di formazione).

BES: il concetto si amplia

"Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta" (Premessa della Direttiva Bes 27/12/2012).

Con la Direttiva 2012 nel concetto di BES rientrano 3 categorie:

1. Disabilità (disturbi psichici, patologie motorie, sensoriali, neurologiche, ritardi nello sviluppo, ritardo mentale, disturbi dello spettro autistico, DSA, difficoltà di linguaggi, disturbi comprensione del testo, difficoltà visuo-spaziali e motorie, disprassia evolutiva ecc., alunni certificati ai sensi della legge 104/92 con diritto all'insegnante di sostegno).
2. Disturbi evolutivi specifici (disturbo da deficit attentivo con o senza iperattività, comportamenti problema- bullismo, dipendenze ecc., disturbi dell'immagine di sé e dell'identità, problemi motivazionali, difficoltà emozionale- timidezza, collera ecc, insicurezza e

disorientamento del progetto di vita, funzionamento cognitivo limite o borderline- potenziali intellettivi non ottimali QI 70/85);

3. Famiglie patologiche, disgregate, trascuranti, depresse, conflittuali, svantaggio culturale, svantaggio linguistico, famiglie deprivate-svantaggio socio/economico.

L'Istituto registra la presenza di alunni Stranieri in tutti i suoi ordini di scuola. Il confronto con la cosiddetta "Altra Cultura" è alto e fondamentale è il ruolo della scuola che deve superare i semplici curricoli disciplinari aprirsi sempre più all'intercultura intesa come conoscenza, contatto e scambio tra culture diverse in un reciproco arricchimento del rispettivo bagaglio culturale.

Il nostro Istituto, basandosi sulla normativa vigente, persegue una politica dell'inclusione che cerca di garantire il successo scolastico- formativo a tutti gli alunni, compresi quelli che richiedono speciali attenzioni. In quest'ottica inclusiva gli studenti, che si troveranno in particolari condizioni di disagio, in modo continuato o per periodi limitati di tempo, pur non avendo una certificazione né di disabilità, né di DSA - le due condizioni riconosciute dalla Legge, (104/92 e 170/2010) - potranno avere un piano didattico personalizzato, con obiettivi, strumenti e valutazioni pensati su misura per loro (la L. 170/2010 apre un diverso canale di cura educativa, rendendo concreti i principi di personalizzazione dei percorsi di studio enunciati nella legge 53/2003, nella prospettiva della presa in carico dell'alunno con BES da parte sia di ciascun docente curricolare e sia di tutto il consiglio di classe coinvolto).

Nel caso di alunni con svantaggio socio-economico la loro individuazione avverrà sulla base di elementi oggettivi come, ad esempio, la segnalazione da parte degli operatori dei servizi sociali e gli interventi predisposti potranno essere di carattere transitorio.

Nel caso di alunni con svantaggio linguistico e culturale, sarà cura dei Consigli di classe (Scuola Secondaria) e interclasse (Scuola Primaria) individuarli sulla base di prove in ingresso, osservazioni, documentazione ed indirizzarli verso specifiche attività che ne favoriscano l'inclusione. Per gli alunni di origine straniera di recente immigrazione... resta ferma la possibilità di attivare percorsi individualizzati e personalizzati e di adottare misure compensative e dispensative per il tempo strettamente necessario (C. M. n. 8/2013). Gli alunni con cittadinanza non italiana come previsto dalla C. M. n. 8/2013e dalla nota di chiarimento n. 2563 necessitano soprattutto di interventi didattici individualizzati relativi all'apprendimento della lingua italiana e solo in via eccezionale della loro formalizzazione in un PDP. La circolare ministeriale n 8 del 6 marzo 2013 definisce quindi l'operatività della Direttiva 2012 ed enuncia l'adozione di una didattica personalizzata e di misure compensative e dispensative per i casi ritenuti necessari dai consigli di classe e d'interclasse.

La scuola individua, non certifica. La rilevazione di una difficoltà d'apprendimento non deve indurre all'attivazione di un percorso specifico con la conseguente compilazione di un Piano Didattico potendo la scuola intervenire nell'ambito di una didattica individualizzata ordinaria (Nota n.2563/2013).

"E' peculiare facoltà dei Consigli di Classe (scuola secondaria) o dei team docenti (scuola primaria), individuare eventualmente casi specifici per i quali sia utile attivare percorsi di studio individualizzati e personalizzati, formalizzati nel Piano Didattico Personalizzato, la cui validità , rimane comunque circoscritta all'anno scolastico di riferimento" Nota n.2563/2013).

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE PER L'INCLUSIONE

- Garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli alunni BES;
- prevenire il disagio emozionale e conflittuale;
- assicurare agli alunni strumenti adeguati per promuovere l'autostima, sollecitare le potenzialità e raggiungere il successo formativo.

Il Protocollo di Accoglienza delinea prassi condivise di carattere:

- **amministrativo e burocratico:** acquisizione della documentazione necessaria e verificata della completezza del fascicolo personale (es. acquisizione dell'opzione di avvalersi o non avvalersi della religione cattolica, oppure per gli alunni stranieri tenere conto dell'ordinamento del paese di provenienza per l'iscrizione in una classe invece di un'altra ecc)
- **comunicativo e relazionale:** prima conoscenza dell'alunno e sua accoglienza all'interno della nuova scuola con incontri ed attività programmati (incontri con le famiglie, Consigli di interclasse, di classe, GLHO...)
- **educativo - didattico:** ACCOGLIENZA Durante le prime due settimane di frequenza scolastica vengono preposte una serie di attività rivolte alle classi coinvolte e non solo, finalizzate ad un positivo inserimento nella scuola. Successivamente dopo le osservazioni iniziali e le prove d'ingresso dove vengono evidenziate le conoscenze pregresse dell'alunno vengono contattati gli operatori ASP, costruito un primo percorso didattico con il coinvolgimento dell'intero Consiglio di classe e dei genitori.
- **sociale:** rapporti e collaborazione della scuola con il territorio per la costruzione del PROGETTO DI VITA.

Il processo d'inclusione scolastica trova significative sollecitazioni nell'agire degli insegnanti (inteso anche come intervento di modificazione dell'ambiente: organizzazione degli spazi, dei tempi e in particolare dei materiali nella classe), nell'utilizzo d'aiuti informatici -LIM - personal computer, tablet(intesi come strumenti educativi che agevolano nel bambino con disabilità o con DSA l'acquisizione e lo sviluppo delle abilità cognitive e consentono l'organizzazione del sapere),nell'agire degli operatori specialistici(psicologa, neuropsichiatra infantile, terapisti della riabilitazione, neuropsicomotricista, logopedista, ecc.) che con i loro interventi non solo plurimi ma interconnessi concorrono alla normalizzazione dell'alunno BES.

Realizzare l'inclusione scolastica non è facile, la sua attuazione richiede l'impegno di tutti ad interrogarsi sul "perché" operare, ma anche e soprattutto sul "come", "quando", e "con chi" operare. L'inclusione una volta realizzata rassicurerà la famiglia, eviterà l'istituzionalizzazione, svilupperà le capacità educative dei genitori, offrirà al bambino un valido modello comportamentale dei coetanei, non strappandolo dal suo contesto naturale di vita e di crescita.

Si renderà necessario un lavoro individualizzato che terrà conto delle differenti modalità di acquisire ed elaborare informazioni, dei personali ritmi e stili di apprendimento di ciascuno. La progettazione avrà interventi e azioni mirate e lo sguardo sarà focalizzato sui punti di forza,sulle potenzialità sulle quali progettare cammini di lavoro ossia il Piano Educativo Individualizzato-Progetto di vita per gli alunni con disabilità e il PDP per gli altri alunni (es. gli alunni diagnosticati DSA).

Soggetti coinvolti nel processo d'inclusione

Dirigente Scolastico, Referente/Coordinatore dell'Inclusione Personale Docente e non Docente, Collaboratore Scolastico, Assistente Educativo, Funzione Strumentale, GLI d'Istituto, Operatori specialistici dell'U.O. di neuropsichiatria infantile, Famiglia, Associazioni ed altri Enti presenti sul territorio.

Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico è colui che ricopre la funzione di garante nel processo di INCLUSIONE dei BES. A tal fine assicura al proprio Istituto: l'utilizzo dei docenti disostegno come contitolari nelle attività didattico - educative con la classe e non legate esclusivamente al soggetto disabile;attiva azioni in collaborazione anche con Enti e Associazioni per assicurare l'inclusione degli alunni BES.

Referente/Coordinatore dell'Inclusione

Il Referente/Coordinatore dell'Inclusione collabora con il Dirigente Scolastico al fine di realizzare l'inclusione degli alunni BES.

Insegnanti curricolari di sostegno

Il primo passo per l'inclusione dell'alunno è la stretta collaborazione tra gli insegnanti del consiglio o del team di classe, compito di tutti gli educatori facilitare l'appartenenza dell'alunno BES al contesto socio educativo del gruppo classe. Insieme si occuperanno del PEI e del PDP. Per la realizzazione del PEI si realizzano incontri tra insegnanti curricolari, insegnante di sostegno, equipe medica, famiglia, eventuale assistente educativo, (GLHO gruppo di lavoro operativo). Per la realizzazione del PDP si realizzano invece incontri tra insegnanti curricolari, equipe medica, famiglia.

Gli incontri sono pianificati dalla Funzione Strumentale area Disabilità con l'Asp di Rende e/o dal referente DSA nei mesi di novembre e di maggio.

Il PEI e il PDP costituiranno strumenti di lavoro e pertanto verranno integrati e rivisitati periodicamente, sulla base delle esperienze realizzate.

Collaboratore Scolastico

Il collaboratore scolastico aiuta l'alunno disabile nei servizi, negli spostamenti interni, in mensa. Collabora per il potenziamento dell'autonomia e delle relazioni sociali dell'alunno.

Il GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione)

Tale gruppo svolge le seguenti funzioni:

- elaborazione di una proposta di piano annuale per l'inclusività da redigere al termine di ogni anno scolastico, dove si individuano i punti di forza e di debolezza dell'Istituto inerenti l'inclusività e le eventuali proposte di miglioramento. Il documento costituirà uno strumento di lavoro e pertanto verrà integrato e rivisitato alla fine di ogni anno scolastico, sulla base delle esperienze realizzate;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLHO sulla base delle effettive esigenze;

Il GLI si riunirà ogni qualvolta si renderà necessario.

Operatori specialisticidell'U.O. di neuropsichiatria infantile

Psicologa, assistente sociale, neuropsichiatra infantile, terapisti della riabilitazione, neuropsicomotricista, logopedista, ecc., che si occupano delle fasi diagnostiche (redazione DPCM da parte di un collegio istituito dall'ASP*) e riabilitative.

Assistente socio - educativo

L'intervento socio - educativo è attivato in presenza di alunni con minorazioni fisiche, sensoriali o tali che ne riducano o impediscano l'autonomia e la comunicazione ed è finanziato dagli Enti Locali che forniscono l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap fisici e sensoriali.

L'assistente socio - educativo opera soprattutto nell'area dell'autonomia personale e dell'autosufficienza di base dell'alunno disabile.

Famiglia

E' necessario che il genitore non si sostituisca all'insegnante. La famiglia è corresponsabile nel percorso formativo degli alunni. Tra docenti e famiglia deve esserci un dialogo vero, che non sia semplice conversazione, né dibattito, ma ricerca sui modi su cui pensare la formazione dei bambini e dei ragazzi.

Territorio

Il territorio è una risorsa importante per l'alunno BES come in generale per tutti gli alunni.

Il territorio dà senso alle attività della scuola, integra e definisce il Progetto di Vita dell'alunno

VERIFICA/VALUTAZIONE

Il processo di valutazione non riguarda un momento circoscritto e isolato ma prolungato nel tempo e con azioni osservative sistematiche, utilizzo di strumenti adeguati (compiti in situazione, su problema, su progetto, ecc.).

STRUMENTI:

1. Prove (strutturate, semistrutturate, aperte, situazioni-problema, compiti di realtà, compiti autentici, produzioni degli allievi);
2. Osservazione dei processi messi in atto dagli allievi (atteggiamenti sociali, spirito d'iniziativa, livelli di collaborazione, capacità di assumere decisioni, di trascinare gli altri ecc.);
3. Verifica della capacità di riflessione, di autovalutazione da parte degli alunni (riflessione, autovalutazione, ricostruzione delle esperienze, leggere i contesti, collegare i nuovi apprendimenti alle esperienze pregresse).

La valutazione deve verificare non solo ciò che uno studente sa, ma ciò che "sa fare con ciò che sa" fondata su una prestazione reale e adeguata dell'apprendimento (wiggins, 1993).

Documentazione

Griglie di valutazione, PEI, PDP, incontri con esperti ed operatori saranno tutti documentati e raccolti nel fascicolo personale riservato dell'alunno.

Il presente documento è una guida di lavoro e pertanto verrà integrato e rivisitato periodicamente, sulla base delle esperienze realizzate.

(*Il certificato deve riportare la diagnosi clinica codificata preferibilmente secondo l'ICD 10 multiassiale o in subordine l'ICD 9 CM e l'indicazione se trattasi di patologia stabilizzata o progressiva.

La relazione clinica deve evidenziare lo stato di gravità della disabilità, il quadro funzionale sintetico del minore con indicazione dei test utilizzati (eventualmente allegando copia dei test stessi) e dei risultati ottenuti, e descrivere le maggiori problematiche nelle aree: cognitiva e neuropsicologica, sensoriale, motorio-prassica, affettivo-relazionale e comportamentale, comunicativa e linguistica, delle autonomie personali e sociali.

Secondo le nuove modalità il verbale di accertamento firmato da tutti i componenti il Collegio è rilasciato direttamente al genitore/tutore.

Successivamente al verbale gli operatori che hanno in carico la situazione predispongono la diagnosi funzionale che, come il verbale di accertamento, verrà rilasciata al genitore/tutore.

E' quindi il familiare a consegnare alla scuola il verbale e la diagnosi funzionale. In questo modo può essere avviato il percorso ed attivati gli interventi necessari per consentire l'inclusione scolastica dell'alunno.

ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

L'Istituto registra la presenza di alunni stranieri in tutti i suoi ordini di scuola.

La scuola ha messo a punto un protocollo di accoglienza e di integrazione che si propone di facilitare l'ingresso di bambini di altra nazionalità, sostenendoli nella fase di adattamento al nuovo contesto. Il documento si prefigge, altresì, di favorire un clima d'accoglienza e di attenzione alle relazioni, che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione e alle pari opportunità formative per il successo scolastico.

La commissione intercultura, attenendosi alle recenti normative vigenti in materia, ha individuato i seguenti criteri di inserimento scolastico:

- ❖ evitare la concentrazione di alunni stranieri in una classe, favorendo la loro equa distribuzione in tutte le classi;
- ❖ tener conto, secondo le indicazioni dell'addetto di segreteria responsabile, del numero massimo di alunni consentito anche in rapporto alla grandezza dell'aula;
- ❖ tener conto, del numero degli alunni italofoeni già inseriti;
- ❖ la presenza di alunni diversamente abili.

Inserimento nella classe

- ❖ Acquisizione della domanda di iscrizione (utilizzando se disponibile una modulistica multilingue);
- ❖ Informazione alla famiglia, in più lingue, inerente il sistema scolastico italiano e la scuola di inserimento dei figli;
- ❖ Raccolta della documentazione necessaria;
- ❖ Acquisizione dell'opzione di avvalersi o non avvalersi della religione cattolica;

Scelta della classe di inserimento

Gli alunni stranieri saranno inseriti nella classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il Collegio dei Docenti deliberi l'iscrizione a una classe diversa, tenendo conto:

- dell'ordinamento degli studi del paese di provenienza (con iscrizione alla classe immediatamente superiore o immediatamente inferiore);
- delle competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno (se attestati da certificati del paese di provenienza);
- del corso di studio svolto;
- del titolo di studio posseduto.

In via ordinaria gli alunni stranieri saranno inseriti nella classe precedente a quella corrispondente all'età anagrafica.

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE DEL PERSONALE 2016/2019

La legge 107/2015, all'art. 1 comma 124, definisce la formazione in servizio dei docenti di ruolo "obbligatoria, permanente e strutturale", inscrivendola "nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente".

"Le attività di formazione - continua il comma 124 - sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria".

Ai sensi della nuova legge la formazione rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione dell'Istituzione scolastica in quanto diventa "ambiente di apprendimento diffuso", prefigurando un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale continuo per l'intera comunità scolastica. In tale ottica la formazione in servizio dei docenti è ripensata attraverso alcuni parametri innovativi: "a) il principio della obbligatorietà della formazione in servizio, intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente;

b) la formazione come ambiente di apprendimento continuo, insita in una logica strategica e funzionale al miglioramento;

c) la definizione e il finanziamento di un piano nazionale triennale per la formazione;

d) l'inserimento nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi del personale in servizio e delle conseguenti azioni da realizzare;

e) l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali;

f) il riconoscimento della partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente"

La legge, dunque, fornisce le linee generali per consentire alla scuola di elaborare un Piano della formazione in servizio dei docenti e del personale ATA.

Il Piano nazionale di formazione 2016/2019 presentato dal MIUR il 3 ottobre 2016 definisce gli obiettivi per il prossimo triennio prevedendo 9 priorità tematiche nazionali per la formazione, articolate in tre macro-aree:

COMPETENZE DI SISTEMA

- Autonomia organizzativa e didattica
- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
- Valutazione e miglioramento.
- Competenze di lingua straniera

COMPETENZE PER IL XXI SECOLO

- Scuola e lavoro
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Lingue straniere

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

Il Piano individua standard professionali chiari a cui ogni docente deve tendere e considera come punto di partenza le aree di sviluppo professionali già anticipate del **DM 850/2015** (Anno di prova e di formazione per i docenti):

- "1. possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche in relazione ai traguardi di competenza ed agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti scolastici;
- 2. possesso ed esercizio delle competenze relazionali e organizzative in relazione alla migliore gestione dell'insegnamento e degli ambienti di apprendimento;
- 3. partecipazione responsabile all'organizzazione scolastica, al lavoro collaborativo in rete, anche assicurando funzioni di coordinamento e animazione; 4. cura della propria formazione in forma di ricerca didattica, documentazione, riflessione sulle pratiche, diffusione di esperienze di eccellenza".

Il MIUR assume la regia nazionale della formazione: stabilisce le priorità, ripartisce le risorse, monitora i risultati delle attività, sviluppa accordi nazionali con partner della formazione.

Le scuole, sulla base delle esigenze formative espresse dai singoli docenti attraverso i Piani individuali di formazione progettano e organizzano, anche in rete, la formazione del personale.

Ogni docente avrà un Piano di formazione individuale che entrerà a far parte di un portfolio professionale digitale contenente la propria storia formativa e professionale.

Il Piano Individuale di Sviluppo Professionale è aggiornato con le proposte di sviluppo professionale del docente.

Le singole azioni formative saranno articolate in **Unità formative**, con riferimento al sistema dei crediti formativi universitari e professionali, così come suggerito dal Piano Nazionale di Formazione che così recita: **"Per la definizione delle Unità Formative, in fase di prima definizione può essere utile fare riferimento a standard esistenti, come il sistema dei CFU universitari e professionali."**

Le scuole riconoscono come Unità Formative la partecipazione a iniziative promosse direttamente dalla scuola, dalle reti di scuole, dall'Amministrazione e quelle liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con il Piano di formazione della scuola.

L'attestazione è rilasciata dai soggetti che promuovono ed erogano la formazione, ivi comprese le strutture formative accreditate dal MIUR, secondo quanto previsto dalla Direttiva 176/2016.

Ogni Unità dovrà indicare la struttura di massima del percorso formativo.

Come stabilito dal Piano di Formazione Nazionale, è importante **qualificare**, prima che **quantificare**, l'impegno del docente considerando non solo l'attività in presenza, ma tutti quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali:

Le Unità formative potranno prevedere:

1. **la formazione in presenza e on-line,**
2. **lavoro in rete,**
3. **approfondimento personale e collegiale**
4. **sperimentazione didattica e ricerca/azione**
5. **documentazione e forme di restituzione /rendicontazione con ricadute nella scuola**

Le Unità Formative sono programmate e attuate in coerenza con gli obiettivi previsti nel Piano Nazionale e nei Piani delle singole scuole.

Nella progettazione dei Piani triennali, andrà posta particolare attenzione, soprattutto in questa prima fase di attuazione, alla necessità di garantire ai docenti almeno una Unità Formativa per ogni anno scolastico.

Oltre ai percorsi promossi dall'amministrazione, progettate dalla scuola e/o in rete con altre scuole, realizzate da soggetti esterni e a cui la scuola aderisce, i docenti possono fare scelte personali avvalendosi della carta elettronica per la formazione messa a disposizione dal MIUR (DPCM 23-9-2015, in attuazione della legge 107/2015).

Le attività individuali di formazione saranno validate come Unità Formative solo se coerenti con il RAV, il Piano di Miglioramento e le necessità formative individuate per l'Istituto Comprensivo, da "ricondere comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento" - nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 -

Gli ambiti prioritari della formazione definiti nel nostro Istituto Comprensivo per il triennio 2016/2019 afferiscono alle seguenti aree:

- **Autonomia organizzativa e didattica**
- **Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base**
- **Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento**
- **Lingue straniere**
- **Inclusione e disabilità**
- **Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile**
- **Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale**
- **Valutazione e miglioramento.**

Nell'ambito di tali aree, nel corso del triennio di riferimento, l'Istituto Comprensivo Rende CENTRO si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative:

PREVISIONE DI MASSIMA

ATTIVITA' FORMATIVA	PERSONALE COINVOLTO	AMBITO PRIORITARIO PIANO NAZIONALE FORMAZIONE	A.S.
<i>Progettazione per competenze</i>	Tutti gli insegnanti dell'IC interessati	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	2016/2017
<i>Attuazione del PNSD</i>	Animatore digitale - Team digitale - 10 docenti individuati per formazione digitale	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	2016/2017
<i>Sicurezza - formazione generale e specifica</i>	TUTTI	Formazione obbligatoria, art. 37, D.Lgs. n. 81/2008	2016/2017 2017/2018 2018/2019
<i>Valutazione degli apprendimenti autovalutazione e Piani di miglioramento</i>	Tutti gli insegnanti dell'IC interessati Figure di staff /NIV	Valutazione e miglioramento	2017/2018
<i>Formazione linguistico-metodologica per</i>	Docenti di Scuola Primaria	Lingue straniere	Nel Triennio

<i>l'insegnamento della lingua inglese</i>			
Formazione Docenti Neoassunti	Tutti i Docenti neoassunti dell'I.C.	Formazione obbligatoria (D.M. 850/2015 e Circolare Ministeriale 28515/2016)	2016/17
Didattica per alunni con BES-DSA	Tutti gli insegnanti dell'IC interessati	Competenze per una scuola inclusiva	2016/17
Dislessia amica (corso on- line)	Tutti gli insegnanti dell'IC interessati	Competenze per una scuola inclusiva	2016/17
Competenze civiche e di cittadinanza Educazione alla legalità	Tutti gli insegnanti dell'IC interessati	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	Nel triennio
Formazione sulla normativa legata all'autonomia scolastica e sulle novità introdotte dalla L.107/2015- modelli organizzativi e spazi innovativi	Figure di staff e di coordinamento Funzioni strumentali	Autonomia organizzativa e didattica	Nel triennio
Prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo	Tutti gli insegnanti dell'IC interessati	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	2016/17
- Autoformazione dei docenti, rappresentativi dei diversi ordini di scuola, finalizzata alla costruzione di UDA, PROVE DI REALTA' e delle relative RUBRICHE DI VALUTAZIONE.			

AMBITI TEMATICI DEI CORSI DI FORMAZIONE PERSONALE ATA

- Sicurezza sui Luoghi del Lavoro
- dematerializzazione dei processi amministrativi.
- PNSD
- Attività per la realizzazione della segreteria digitale e della de materializzazione
- potenziamento e sviluppo dell'utilizzo delle nuove tecnologie finalizzata alla digitalizzazione amministrativa della scuola e alla protezione e conservazione dei dati
- formazione sulle innovazioni in ambito di gestione contabile e di regolamentazione dell'attività negoziale
- formazione sull'elaborazione e gestione di progetti finanziati da Unione Europea

Il **Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi** e gli assistenti amministrativi in servizio seguono regolarmente i corsi a loro rivolti organizzati dalle articolazioni territoriali del Ministero. Il Personale ATA sarà inoltre coinvolto in attività miranti all'innovazione dell'organizzazione scolastica e dei processi al fine di accrescere il benessere organizzativo dell'intera comunità scolastica.

Il **DS** sarà impegnato nella formazione relativa al PNSD e a quella proposta dal MIUR.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Sono previsti i seguenti incontri:

- ❖ assemblee di classe iniziale per la presentazione dell'organizzazione per la classi prime;
- ❖ assemblea in occasione delle elezioni dei rappresentanti dei genitori;
- ❖ colloqui individuali;
- ❖ consigli di intersezione, di interclasse e di classe aperte ai genitori;
- ❖ consegna del documento di valutazione alla fine del primo e del secondo quadrimestre;
- ❖ I docenti della scuola secondaria a disposizione per colloqui individuali 1 ora settimanale;
- ❖ altri momenti assembleari sono previsti all'interno dei progetti in atto
- ❖ Consigli di Classe aperti ai genitori

SICUREZZA SCOLASTICA

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il Capo d'Istituto, sentito il parere del RLS, coadiuvato dal RSPP, ha provveduto ad organizzare internamente il Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi (SPP), costituito per elaborare e condurre le procedure atte a garantire la sicurezza e l'igiene sul luogo di lavoro sulla base della normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il Servizio è costituito da unità di personale in possesso delle capacità necessarie per:

- individuare i fattori di rischio
- valutare i rischi
- individuare le misure di sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro
- mettere in atto le procedure di prevenzione e protezione definite, avendo frequentato corsi di formazione specifici organizzati dal Provveditorato agli Studi, da altri Enti o Amministrazioni o da professionisti del settore per l'attività già espletata in questo settore negli anni precedenti.

ORGANIGRAMMA SICUREZZA ISTITUTO COMPRENSIVO RENDE CENTRO A.S. 2017/18

DATORE DI LAVORO:		Maria Teresa Barbuscio								
RLS:		Patrizia Garasto (*)								
RSPP:		Giuseppe Stamile								
	Primaria S. Agostino (2 piani)	Rende Centro - 1° grado Uffici	Primaria Surdo	Primaria Rende Centro (2 piani)	Infanzia Campagnano	Infanzia Roges (Via Bari)	Infanzia Saporito	Primaria Saporito	Saporito 1° Grado	Infanzia Rende Centro
Resp. Ples.	Molinaro Ornella-Cristiani Daniela	Vitale Luisa	Gagliardi Rosina	Volpentesta Rosanna	Aquino Angela	Lanzillotta Rosanna	Stillo Anna	Tullo Concetta	De Francesco Antonella Maria	Scornavacca Franca
aspp	Ameruso Rosalba	Salituro Carmine	Gemelli Roberto		Aquino Angela				Stamile Giuseppe	
api	Ameruso Rosalba	Salituro Carmine	Gemelli Roberto	Volpentesta Rosanna	De Rango Ivana	Lanzillotta Rosanna	Raimondi Rosaria	Stellato Anna Assunta	De Francesco Antonella Maria	Scornavacca Franca
api	Matragrano Vincenzo	Dodaro Eliana	Pastore Annamaria	Magarò Dora	Chiappetta Vera	Tenuta Anna Maria	Capizzano Francesca	Leone Antonia	Del Vecchio Camillo	Vercillo Raffela
api	Gemelli Roberto	Abbruzzese Enzo		Cicirelli Roberto	Infusino Sandra					Ierardi Patrizia
api	Garasto Patrizia	Stamile Giuseppe		Marino Anna						
api	Molinaro Ornella			Abbruzzese Enzo						
api	Chiappetta Luisa									
aps	Galletta Cindia	Sergio Marisa	Gagliardi Rosina	Magarò Dora	Orsino Adriana	Caputo Maria	Stillo Anna	Tullo Concetta	Cosentino Orietta	Scornavacca Franca
aps	Colonnese Maria Pia	Stamile Giuseppe	Mandarino Fiorella	Marino Anna	Infusino Sandra	Pirrone Ornella Antonella	Russo Katia	Leone Antonia	Canonico Anna	Gaetano Caterina
aps	Garasto Patrizia								Miracca Ornella	
aps	Chiappetta Luisa									
note	1 ASPP+4 API+3 APS	1 ASPP+2 API+2 APS	1 ASPP+2 API+2 APS	1 ASPP+4 API+2 APS	1 ASPP+2 API+2 APS	1 ASPP+2 API+2 APS	1 ASPP+3 API+3 APS	1 ASPP+3 API+2 APS	1 ASPP+2 API+3 APS	1 ASPP+4 API+2 APS

legenda:



RS Responsabile di Plesso

ASPP Coordina il Sistema Prevenzione e Protezione del Plesso ed eventualmente gestisce l'emergenza per il plesso di riferimento al posto del Responsabile di Plesso

API e APS referenti per settore con compiti specifici e/o coordinatori del Servizio Prevenzione e Protezione per il plesso in assenza del Resp. di Plesso o ASPP

INFORMAZIONE

L'Istituto Comprensivo Rende Centro si impegna, periodicamente, a comunicare il proprio operato agli utenti, alla comunità, al territorio, nel rispetto dei principi di trasparenza e pertinenza, mediante il SITO WEB.

SITO WEB

L'Istituto Comprensivo "Rende Centro" ha un sito internet istituzionale. Già nel corso dell'a.s. 2013-14 ha acquisito il sottodominio di terzo livello ".gov.it", per come previsto dalla Direttiva n.8 del 26 novembre 2009 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e Innovazione che evidenzia l'importanza di fissare i criteri di riconoscibilità, di aggiornamento, di usabilità e accessibilità individuando con il "gov.it" il dominio che riconosce i siti e i portali delle pubbliche amministrazioni, pertanto oggi l'URL è <http://www.icrendecentro.gov.it>.

Il sito è sempre aggiornato riguardo a bandi di gara, calendario scolastico, graduatorie, uscite didattiche e/o viaggi d'istruzione, ecc...

Dalla fine di Gennaio 2014 è stato attivato anche l'Albo Pretorio On-Line e la pagina dedicata all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP), con pubblicazione di tutti i contratti in formato XML, per come previsto dalla legislazione vigente.

Il sito, inoltre, è stato riprogrammato nella colonna di destra che ora comprende la sezione "Amministrazione Trasparente", sempre per come previsto dalla legislazione vigente.

Lo stesso POF è inserito nel sito, annualmente, in formato elettronico, liberamente scaricabile e consultabile.

REGISTRO ELETTRONICO

L'Istituto Comprensivo "Rende Centro" ha adottato, sin dall'a.s. 2013/2014, il Registro Elettronico elaborato, progettato e proposto da "Software house AXIOS Italia". Tale innovazione, adottata dagli OO.CC in via sperimentale e in linea con i processi di dematerializzazione della Pubblica Amministrazione di cui alla nota MIUR AOODPPR Reg.Uff.1682/U del 03/10/2012, ha di fatto migliorato la tempistica relativa alla compilazione della documentazione cartacea e la competenza informatica trasversale dei docenti.

ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE del P.T.O.F.

La scuola attua forme di monitoraggio e di valutazione dell'efficacia dell'offerta formativa con lo scopo di permettere una migliore organizzazione del servizio.

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie a questa istituzione scolastica.